

Costruzioni - Restauri  
Coperture - Pavimenti  
Lavorazione marmi

Via S. Gorgonio - Cremona  
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97  
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE  
**Bonizzoli James**

# il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it  
Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 22 - SABATO 4 GIUGNO 2005

Euro 1,00

Cremona

**Parcheggi  
in centro,  
tariffe beffa**

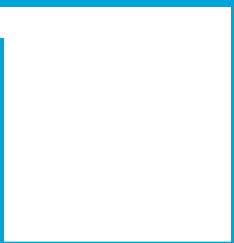
► pagina 11



Intrecci

**Un mese  
insieme  
all'Africa**

► pagina 13



Salute

**Il progetto  
"Sole sì,  
sole no"**

► pagina 17



Sport

**Il 5 giugno  
la Vogalonga  
sul Po**

► pagina 27

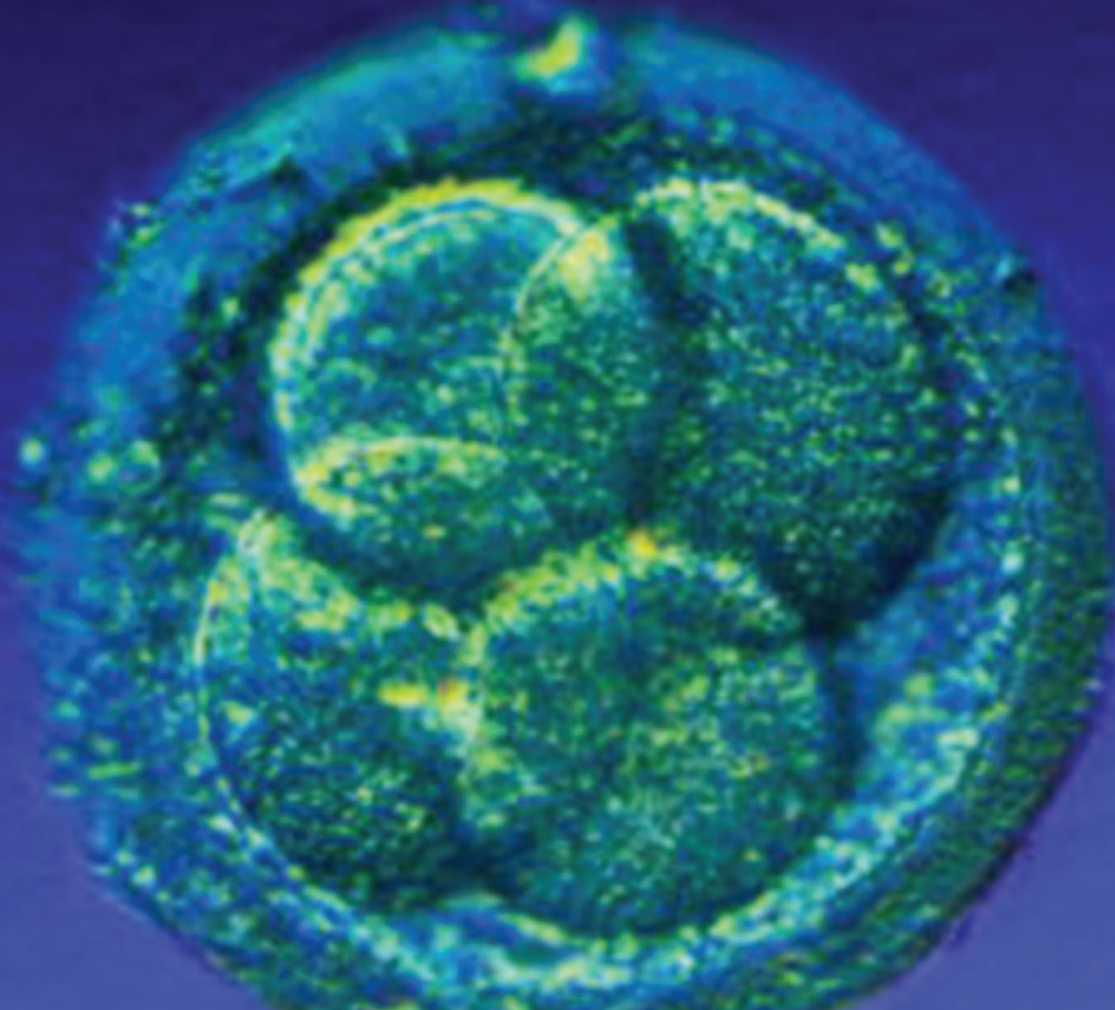


## I redditi della politica e i bisogni dei cittadini

In settimana ho sfogliato, con un misto di invidia e curiosità, il documento della Regione Lombardia che contiene i dati Irpef complessivi relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2003 dei consiglieri regionali eletti nell'ultima legislatura. In un primo momento non ho colto quale potesse essere l'utilità di questo genere di informazioni, al di là delle solite, scontate classifiche che in questo caso, per esempio, ci permettono di dire, in chiave cremone, che il forzista Rossoni, forte dei suoi 190mila euro e rotti, impone al diessino Pizzetti un distacco di circa 77mila euro. Aria fritta, insomma, che al massimo può servire ai lettori come pretesto per spettegolare un po'. Eppure, attraverso un'analisi meno frettolosa, partendo dai redditi comunicati dalla Regione è possibile azzardare qualche considerazione sullo stato della politica nel nostro paese o, almeno, in Lombardia. E' un azzardo che espone all'accusa di populismo, perché la critica ai privilegi veri o presunti della classe politica in Italia è sport assai diffuso e talvolta opportunistico, ma scorrendo la lista dei redditi dei nostri (ex) consiglieri si colgono alcuni segnali che possono aiutare a spiegare il distacco che spesso si avverte tra le esigenze dei rappresentati - la maggioranza dei cittadini - e i loro rappresentanti nelle istituzioni. Dall'elenco della Regione emerge, per esempio, che quasi tutti i consiglieri, salvo una manciata di eccezioni, possono contare su un reddito annuo superiore ai centomila euro. Le conclusioni sono due: la politica, in uno scenario complessivo di recessione (o stagnazione), è rimasta una delle poche carriere remunerative, e allo stesso tempo si sta trasformando in un feudo più o meno esclusivo per chi è già ricco di suo. Questo dato, in apparenza banale, aiuta anche a spiegare perché in molti casi l'agenda delle istituzioni non coincida con i bisogni e le aspettative dei cittadini. Fermo restando che molti esponenti politici ricoprono i loro incarichi con ammirevole spirito di servizio e abnegazione, è chiaro, infatti, che chi guadagna centomila e più euro all'anno tenderà inevitabilmente ad avere una visione del mondo più rosea - e priorità diverse - da chi ne guadagna meno di 20mila. L'elenco stilato dalla Regione restituisce anche un minimo di razionalità alle dichiarazioni di Berlusconi, che nei giorni scorsi, replicando all'Economist, ha descritto l'Italia come un "paese ricco e benestante". Evidentemente il premier si riferiva agli italiani che frequenta di più: i politici, appunto.

Simone Ramella

# EMBRIONI O PERSONE?



**Alla vigilia del referendum sulla procreazione assistita  
si infiamma anche a Cremona il dibattito  
tra astensionisti e sostenitori del sì**

alle pagine 8-9

**Economia: Cgil, Cisl e Uil sronano le istituzioni locali ad affrontare la crisi - pagina 16**

**scegli di  
cambiare**  
per curare di  
**più le persone**  
meno gli affari



**scegli il futuro**

www.cgil.lombardia.it

a  
c  
q  
u  
a  
p  
a  
r  
k



a  
c  
q  
u  
a  
p  
a  
r  
k

Pesca sportiva • Bar • Ristorante  
Piscina • Vasca • Idromassaggio  
Solarium • Spogliatoi

**ORARI D'APERTURA TUTTI I GIORNI  
DALLE 9,00 ALLE 19,00**

**S.S. Poullese uscita Ocasale  
info: 333 45.63.921**

**AQUATICA**

GESTIONE PISCINE

Si offrono servizi di:

- Assistenza ai bagnanti
- Corsi di nuoto e acquaticità
- Corsi di acquagym
- Manutenzione e pulizia degli impianti

Sede legale: Via Amati 24/26 - CREMONA  
FAX 0372-35274  
cell. 333/23.19.795 - cell. 338/69.98.453  
www.aquaticasnc.com

**CENTRO ASSISTENZA TECNICA**

# **SALI FRANCESCO**

**"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"**

**POSSIBILITA' DI ABBONAMENTI  
PERSONALIZZATI,  
da FEBBRAIO fino a SETTEMBRE**

**Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07  
e-mail: [sali.francesco@tin.it](mailto:sali.francesco@tin.it)**

**ZONA DI COMPETENZA  
CASALASCA**



**BAXI** OCEAN IDROCLIMA





## Dall'Italia

Botta e risposta Ds-Forza Italia sul progetto di legge per gli asili  
 Fassino: "Posti solo per sette bambini su 100". Sestini: "Non è vero"

# Zeroseianni, raccolte 200mila firme per i nidi

di Andrea Pighi

Sono 200mila le firme raccolte dalla Consulta Ds per l'infanzia e l'adolescenza "Gianni Rodari" a sostegno del progetto di legge d'iniziativa popolare "Zeroseianni" per i nidi e le scuole per l'infanzia. **Anna Serafini**, presidente della Consulta, ha consegnato nei giorni scorsi tutta la documentazione al Segretario generale della Camera, **Ugo Zampetti**. "In Italia solo sette bambini su 100 possono andare al nido", ha spiegato il segretario nazionale dei Ds, **Piero Fassino**. La replica della maggioranza, per bocca della senatrice **Grazia Sestini** (Forza Italia), non si è fatta attendere: "L'Istat indica una percentuale vicina al 20 per cento. Un dato ben diverso da quello citato dai Ds, che mostra come negli ultimi anni il numero dei bambini che frequentano il nido è sensibilmente aumentato, passando da 140 a 240mila".

Mercoledì scorso i Ds, nel corso di una conferenza stampa, hanno annunciato la consegna delle firme raccolte per la legge sugli asili nido. "La raccolta delle firme è stata uno straordinario successo - ha detto Anna Serafini - Centinaia di migliaia di cittadine e cittadini hanno sottoscritto la legge, e lo hanno fatto sia al sud, dove i nidi sono pochissimi, che al centro nord, dove i nidi sono molti di più, ma che tuttavia hanno sempre più liste di attesa". L'iniziativa della raccolta firme era partita il 2 dicembre scorso, dopo il deposito in Cassazione della proposta di legge (pdl) in questione.

"L'esigenza - ha sottolineato Fassino - nasce prima di tutto da un dato empirico: il numero di posti nido nel nostro paese è insufficiente. Con una media del 7,4 per cento, con punte dell'1,9 per cento dei posti nido al sud e del 18,3 per cento al centro-nord, l'Italia è ben lontana dall'obiettivo fissato dall'Unione Euro-



pea del 33 per cento di copertura entro il 2010". Di fronte a questa "emergenza", la pdl Zeroseianni si pone "in un'ottica comprensiva sia dal punto di vista dell'offerta educativa e formativa, che assicura continuità di apprendimento, sia dal punto di vista delle azioni di sostegno alla genitorialità - fa notare la Consulta Gianni Rodari - Una scelta innovativa, insomma, che supera l'impianto dell'attuale legge 1044 e viene a colmare le lacune create dai profondi cambiamenti sociali intervenuti in questi anni. Maggiori e più incisive politiche attive per l'infanzia, il coordinamento e la sinergia tra i vari attori coinvolti, l'istituzione

di fondi e strumenti di sostegno alle famiglie, sono tra gli obiettivi della legge che prevede numerosi piani d'intervento". Iniziative e banchetti in tutta Italia, adesioni dal mondo della politica, della cultura, dello spettacolo, dell'associazionismo, il contributo delle Regioni e dei loro presidenti: così la raccolta delle firme ha raggiunto il traguardo di 200mila adesioni. "E' la dimostrazione - ha commentato Serafini - che quando i partiti si 'aprono' alla società non attraverso un generico ascolto ma attraverso un metodo nuovo, la risposta è immediata e spontanea, e supportata da 'grandi numeri'. Sulle politiche dell'infanzia

è necessario continuare sulla strada del coinvolgimento delle competenze, professionalità e capacità per la costruzione di una cultura e di una politica condivise e corrispondenti alle esigenze, problematiche e richieste dei cittadini e delle famiglie". Grazia Sestini replica però che "la quota dei bambini che vanno al nido è ancora sotto al 20 per cento e nel 43 per cento dei casi si tratta di un nido privato. Un incremento anche merito delle politiche a favore dell'infanzia adottate dal governo. Evidentemente i Ds, rimasti al 7,4 per cento, considerano asili soltanto quelli di proprietà pubblica (e neanche tutti), ma questa è un'o-

perazione scorretta, perché in Italia i servizi alla persona, come sono gli asili, sono da sempre gestiti in gran parte dal privato sociale. In merito alla pdl di iniziativa popolare non ho nulla da obiettare, se non che sarebbe opportuno dire con chiarezza che quella proposta troverebbe copertura finanziaria con il ripristino della tassa di successione, abolita da questo governo. I Ds spieghino chiaramente ai bambini e alle bambine che, se passa la loro proposta, avranno forse il posto all'asilo, ma quell'asilo lo ripagheranno profumatamente una volta cresciuti, al momento di ereditare la casa dei genitori".

## Azione Cattolica, la Bignardi passa il testimone

Il Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana ha reso noto il nome del nuovo presidente nazionale dell'Azione Cattolica italiana: è Luigi Alici, nato a Grottaferrata nel 1950 e docente nell'Università di Macerata. Tra i suoi incarichi, si ricorda che è membro del Gruppo di lavoro del progetto culturale promosso dalla Chiesa Italiana, del Comitato scientifico-organizzatore delle Settimane sociali dei Cattolici italiani, del Comitato preparatorio del IV Convegno ecclesiale nazionale di Verona. "Auguro al nuovo presidente - ha detto il presidente uscente, la cremonese Paola Bignardi - di poter sperimentare la ricchezza della benedizione del Signore, che dona il centuplo a chi ha la generosità di affidarsi al suo progetto. Gli auguro che l'esperienza che per lui inizia oggi sia benedetta dal Signore, che possa trasformarsi per lui ogni giorno in una bella avventura di fraternità, di creatività, di dedizione vissuta insieme". "Accolgo la designazione del consiglio nazionale a presiedere l'Azione Cattolica Italiana - ha commentato Alici - nel segno della gratitudine, della speranza e della corresponsabilità. A nome di un'associazione che viene da lontano e che vive di un legame di comunione originario e speciale con il successore di Pietro e con i pastori, confermo l'impegno a camminare sulla strada di una fedeltà piena e creativa alla sua identità e alla sua storia".

## IN BREVE

## Cariplo

### Il bilancio 2004 della fondazione

La Fondazione Cariplo ha chiuso l'esercizio 2004 con un avanzo di 234,3 milioni di Euro, con una crescita di 38,3 milioni di Euro rispetto al 2003. Nel 2004, la Fondazione ha destinato all'attività erogativa 147,8 milioni di euro, di cui 132,3 con disponibilità dell'esercizio e 15,5 con fondi degli esercizi precedenti. Di tale importo, 135,3 milioni di euro si sono impiegati per la concessione di contributi e 12,5 milioni di euro accantonati per il volontariato.

## Università

### L'identikit dei laureati

Cresce la regolarità negli studi, si riduce l'età alla laurea e aumentano le esperienze di stage per i laureati di primo livello, ma si dimezzano le esperienze di studio all'estero. E' l'identikit degli studenti italiani che emerge dal "settimo profilo dei laureati", realizzato dal consorzio "Almalaura", che riunisce 43 atenei, ed è stato presentato all'Università di Firenze nel corso di un convegno. Emerge anche che i giovani sono sempre alla ricerca del posto fisso.

## Italiafrica

### Romano Prodi for Africa

In occasione della giornata dedicata all'Africa del 28 maggio è arrivato il sostegno di Prodi a Veltroni con una lettera. "La cooperazione decentrata può essere di valido aiuto per l'Africa. In questa giornata sono con voi per condividere interamente l'impegno contro l'ingiustizia, contro la povertà e l'enorme disuguaglianza nella quale vive e cresce la gente di quel continente". Prodi ha definito misera la quota che l'Italia destina all'aiuto allo sviluppo.

## Farnesina

### Con la cultura si fa marketing

Con la terza conferenza degli Istituti italiani di cultura alla Farnesina si è aperta la riflessione su come migliorare la proiezione culturale dell'Italia nel mondo. Una proiezione, ha detto il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, a cui "va assegnato posto di primissimo piano nella politica di relazioni internazionali". Grande rilievo spetta alla società Dante Alighieri, con una rete di 416 sedi all'estero e 80 in Italia, che dialoga con l'economia promuovendo il sistema Italia.

## Pubblicità

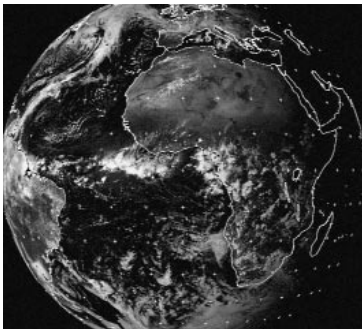
### Acqua Nestlé "da passeggio"

Il Wall Street Journal ha pubblicato un articolo in cui si sosteneva che la Nestlé sta cercando di convincere gli italiani a bere più acqua mentre camminano, nelle bottigliette "da passeggio" tanto in voga negli Usa e poco usate da noi. Gli italiani bevono solo seduti a tavola, entrano nei bar colti da sete o utilizzano le fontanelle. La Nestlé vuole creare un mercato che non c'è in Italia e si appresta a promuovere le campagne pubblicitarie necessarie allo scopo.

## Istruzione

### Nuovi impianti sportivi a scuola

Piano di azione del ministero dell'Istruzione che nei prossimi cinque anni dovrebbe portare alla realizzazione di 3.500 nuovi impianti sportivi scolastici, in particolare palestre e piscine in aree ad alta densità scolastica o carenti di strutture, incrementandole del 20 per cento. "Altro punto qualificante del nostro piano", ha detto il ministro Moratti, "riguarda la promozione di attività educative nelle scuole, volte a prevenire comportamenti violenti nello sport".



## Dal mondo

*Sedici anni fa il tragico epilogo della protesta studentesca, in un 1989 che segnò la fine di tanti regimi comunisti, ma non di quello di Pechino*

# Tienanmen, la repressione che non sconvolse la Cina

di Lorenzo Franchini

La notte fra il 3 e 4 giugno 1989, a Pechino, capitale della Repubblica Popolare Cinese, l'esercito intervenne con carri armati e mitragliatrici pesanti contro la folla radunata in Piazza Tienanmen, occupata per sette settimane da migliaia di studenti che reclamavano la democrazia: i morti, secondo le fonti ufficiali, furono "solo" 320. Circa 1.300, invece, per Amnesty International.

La repressione di Piazza Tienanmen poneva fine a quella che è stata definita la "primavera" di Pechino. Il 18 aprile 1989 un pugno di studenti, diventati nel corso delle settimane alcune migliaia, avevano occupato Piazza Tienanmen al grido di "Abbasso la rivoluzione, viva la democrazia, viva la Cina". Chiedevano di rimettere in sesto l'economia, che già dall'anno precedente viaggiava tra i flutti del caos più totale, e di avere più voce nelle scelte future del paese. Morto Hu Yaobang, l'ex segretario del partito comunista cinese (Pc) licenziato per aver appoggiato le rivolte studentesche del 1987, gli studenti trovarono in Zhao Ziyang un loro paladino. "Gli studenti sono patrioti. Vogliono solo denunciare i nostri errori", aveva affermato Zhao il 4 maggio. In tutta risposta il 20 maggio fu introdotta la legge marziale, mentre Zhao veniva progressivamente estromesso dai vertici del partito.

Gli studenti, ormai sfiniti dalla lunga e incruenta sfida al potere, avevano iniziato lo sciopero della fame il 20 maggio, chiedendo un dialogo con le autorità. Intanto le proteste al centro della piazza proseguivano con la costruzione di una provocatoria statua della Libertà in poli-



L'immagine simbolo della protesta di piazza Tienanmen del 4 giugno 1989

stirolo. Il 28 maggio gran parte della protesta studentesca era rientrata, sconfitta per sfinimento dal braccio di ferro con il potere. Nei primissimi giorni di giugno la quiete sembrava regnare in piazza Tienanmen. E i quotidiani italiani dell'epoca non mancavano di segnalare, relegando le brevi corrispondenze sull'argomento nelle pagine interne.

Il 4 giugno, il primo carroarmato si affacciò sulla piazza, e per tutta la notte i manifestanti tentarono invano di opporsi all'avanzata dei mezzi corazzati, con lanci di pietre, barricate e bottiglie molotov. Il mattino dopo la protesta era stata annien-

tata in un bagno di sangue. Il 9 giugno Deng Xiaoping ricomparve in pubblico per la prima volta dopo tre settimane e lodò il ruolo dell'esercito nella repressione. Il 13 giugno la polizia arrestò due dei 21 leader studenteschi ricercati per "crimini controrivoluzionari" e il 15 la televisione cinese annunciò le prime tre condanne a morte contro persone che avevano preso parte alle dimostrazioni antigovernative a Shanghai. Il 21 e 22 vennero eseguite altre 50 condanne a morte. Il 24, il Comitato centrale del Pc nominò Jang Zemin segretario generale del partito in sostituzione di Zhao Ziyang, accusato di aver sostenuto il movimento di protesta.

A 16 anni di distanza, però, i familiari delle vittime della repres-

sione di Stato non si rassegnano all'ingiustizia. Da allora, infatti, non hanno smesso di battersi per fare chiarezza sulle vicende di Piazza Tienanmen. Così dopo aver spedito, invano, lettere e appelli alle autorità, hanno compilato un "inventario" dei morti e dei feriti. Ding, fondatrice dell'organizzazione delle mamme, ha raccolto ogni minimo particolare, ogni piccola testimonianza "su come e dove i manifestanti furono colpiti. Abbiamo documentato questi crimini brutali, perché i colpevoli sono tuttora impuniti", si legge sul sito ufficiale della Tienanmen Mothers Campaign. Questa ricerca della verità non è però priva di rischi, perché il regime non esita a ricorrere ad arresti sommari per mettere a tacere le voci del dissenso. Un an-

no fa, per esempio, le forze di sicurezza hanno bussato alla porta di tre donne dell'associazione delle Mamme di Tienanmen e le hanno portate via, senza che fosse formulata alcuna accusa specifica a loro carico.

Una settimana fa, però, un gruppo di 125 familiari delle vittime è tornato alla carica con una lettera aperta rivolta al presidente cinese Hu Jintao, nella quale si sostiene che il regime comunista deve chiedere perdono davanti alla storia. La lettera, firmata "le Madri di Tienanmen", afferma che non hanno senso le recenti proteste del governo cinese contro il Giappone per la sua

troppo blanda ammissione delle atrocità perpetrate in Cina durante la seconda guerra mondiale, perché il governo di Pechino non ha ancora chiesto perdono per le atrocità che ha perpetrato, e ha anzi passato sotto silenzio i crimini commessi contro il proprio popolo.

"Voi e i vostri predecessori - recita la lettera - avete cancellato dai libri la memoria del massacro del 4 giugno, e avete eliminato dalla storia questo spregevole accadimento. Ci siete riusciti benissimo, siete stati più bravi di quegli elementi della destra giapponese che avevano tentato di cancellare dalla storia il massacro di Nanchino. Oggi voi onorate Mao Zedong e Deng Xiaoping e altri, le cui mani sono lorde del sangue del popolo, e che hanno portato sciagure mai raccontate alla nostra nazione". Il documento rimprovera anche altre colpe storiche del comunismo cinese, come la rivoluzione culturale degli anni Sessanta. "Fino a oggi non avete voluto chiedere perdono alle decine di milioni di vittime e alle loro famiglie".

Del resto, rispetto a quanto avvenuto in Piazza Tienanmen anche la politica italiana ha dimostrato di avere la memoria corta e di ricordare i fatti in modo tale che, se diventano scomodi,

**E i familiari delle vittime continuano a protestare**

possano essere rimossi dalla memoria collettiva. Nella visita in Cina di alcuni mesi fa del presidente della Repubblica,

accompagnato da alcuni esponenti del governo e degli industriali, il presidente Ciampi, infatti, ha auspicato la rimozione della sanzioni nel paese orientale, varate sull'onda dell'indignazione mondiale dopo la brutale repressione dei moti spontanei del 1989.

## IN BREVE

## Gran Bretagna

## Un sottobicchiere per le vocazioni

Per far fronte alla crescente crisi della vocazioni, che nel Regno Unito è la più grave dal 1940, la Chiesa Cattolica lancerà oltremarina una campagna pubblicitaria per reclutare nuovi preti. Ma non apparirà su giornali o Tv, bensì su sottobicchieri per boccali di birra e su poster che verranno affissi nelle stazioni della metropolitana di Londra. Sottobicchieri e manifesti veicoleranno lo slogan: "Mettetevi il collare clericale per la sfida di tutta una vita".

## Siccità in Niger

## Migliaia in fuga dai villaggi

"Più di quattro milioni di abitanti del Niger sono vittime della carestia. Migliaia di uomini hanno abbandonato i villaggi cercando rifugio nelle città, lasciando mogli e figli al loro destino". E' la denuncia del Coordinamento democratico della società civile del Niger (Cdsn), che chiede inoltre una distribuzione gratuita di aiuti alimentari. Le zone più colpite sono soprattutto l'est, il nord e l'ovest del Niger, il paese più povero al mondo, dopo la Sierra Leone.

## Sudan

## Darfur, rilasciato responsabile Msf

Il responsabile di Medici senza Frontiere in Sudan, Paul Foreman, arrestato insieme a un altro operatore della ong dopo essersi rifiutato di fornire alle autorità locali informazioni sulle persone che avevano testimoniato su stupri di massa compiuti nel Darfur, è stato liberato martedì dietro pagamento di una cauzione. L'accusa per Foreman e il collega di Msf è di "crimini contro lo Stato", di pubblicazione di "falsi rapporti" e di spionaggio.

## Brasile

## Sette in piazza per Gesù

E' stata la più grande manifestazione di massa della storia della città, dimostrazione della forza delle sette evangeliche nel paese col maggior numero di cattolici al mondo. Cantando in coro inni religiosi, un milione e mezzo di evangelici hanno dato vita a San Paolo alla 13esima "Marcia per Gesù" che, secondo Camila Nascimento, portavoce della chiesa Rinati in Cristo, una delle sette più importanti, "punta come sempre a conquistare il Brasile per Gesù".

## Afghanistan

## A morte se uccidi uno straniero

"Chi viene nel nostro Paese rispettando le regole e ad aiutarci è intoccabile, secondo la legge islamica". Ad affermarlo è il presidente della Corte suprema e leader del Consiglio dei religiosi islamici, Fazli Hadi Shinwari, spiegando la linea dura scelta da Kabul contro chi uccide gli stranieri, contenuta nella fatwa emessa dal Consiglio degli ulema. "Se un ospite straniero della Repubblica islamica d'Afghanistan venisse ucciso, la punizione è la condanna a morte."

## Indonesia

## Il governo tratta con i ribelli

Si sono conclusi in un clima positivo, e con la promessa di un nuovo incontro a luglio, i colloqui di pace tra governo indonesiano e ribelli del Gam, il Movimento per Aceh libera, iniziati in settimana a Helsinki, in Finlandia. L'ex presidente finlandese Martti Ahtisaari, mediatore nel processo di pace, si è detto soddisfatto dei progressi compiuti, sottolineando che le due parti hanno "raggiunto una fase in cui possono risolvere le questioni più difficili".

## Berlusconi, il Principe Prospero e la maschera della morte rossa

di Claudio Monica

Alcune recenti dichiarazioni del presidente del Consiglio mi hanno fatto tornare alla mente un racconto di Edgar Allan Poe che ho letto molti anni fa (ahimé) all'ultimo anno di liceo. E' intitolato "La maschera della morte rossa". Preciso, a scanso di equivoci, che non ha nulla a che vedere con il comunismo. Lo dico subito, prima che qualcuno tenti il facile giochino.

Da tempo, dunque, la "morte rossa" devastava il paese del Principe Prospero. Si trattava di una terribile pestilenza che procurava dolori acuti, sanguinamento diffuso e macchie scarlatte sul corpo. Alla fine, la dissoluzione. Il Principe Prospero era una creatura felice e indomabile. Quando le sue terre iniziarono a essere spo-

polate, radunò un migliaio di amici sani, spensierati e allegri come lui. Con loro si ritirò in uno dei suoi castelli merlati: una costruzione enorme, splendida, sfarzosa, che era indicativa del gusto del Principe che l'aveva voluta.

Era difesa da un muro forte e altissimo e protetta da cancelli di ferro. Appena furono entrati, i cortigiani sigillarono ogni serratura e decisero di bandire pessimismo e disperazione. Il castello era fornito di tutto. C'erano viveri a volontà, buffoni, ballerini e musicanti. Poi c'era tanto vino. Alla fine del sesto mese di isolamento, mentre fuori la pestilenza era al colmo della sua virulenza, il Principe Prospero decise di offrire ai suoi amici un ballo mascherato di splendido sfarzo.

Nel maniero vi erano sette stanze,

ognuna delle quali con un diverso colore. Le finestre avevano vetri colorati anch'essi, della tinta prevalente nella stanza. Nella settima stanza c'era un orologio gigantesco, in ebano, che emetteva un suono lugubre e profondo. Quando batteva le ore, i musicanti smettevano di suonare, i danzatori si arrestavano e tutti erano pervasi da una sottile preoccupazione. Ma non appena i rintocchi tacevano, tutti ricominciavano a ridere, ripromettendosi che al prossimo rintocco non si sarebbero più fatti turbare da quel suono.

La festa era gaia e splendida, il cibo era abbondante, però alla fine, mascherata come tutti gli altri invitati, la morte rossa, che era entrata furtiva come un ladro nella notte, ebbe il sopravvento e regnò su tutto.

Non sarà questo il caso dell'Italia, si tratta solo di una favola e per carattere sono indomito e ottimista. Tuttavia, nello splendido racconto di Poe trovo qualche richiamo alla situazione del nostro paese. Tutti gli indicatori economici ci danno in declino. Anzi, siamo già declinati di un bel pezzo. Gli indicatori economici sono come i rintocchi del pendolo in ebano che lanciava i suoi avvertimenti dall'ultima stanza del maniero del Principe Prospero. Ma il Principe li ignora. Che la festa continui! D'altra parte in Italia non abbiamo il maggior numero di cellulari e di automobili? Poco importa se non c'è un produttore italiano di cellulari e se la nostra grande azienda che produce automobili versa in stato pre-comatoso. Non siamo un paese ricco e gaudente? Come osa, la

morte rossa, venirci a minacciare? Quanto prima gli italiani si renderanno conto che sottacendo i problemi questi non saranno mai risolti, tanto meglio sarà. Io avverto un senso crescente di fastidio quando ascolto certe dichiarazioni. Ma come si fa, dico io? Meglio dirci apertamente le cose come stanno, perché altrimenti la situazione ci esplode in mano con rischio di grave conflitto sociale.

Sarei molto più ottimista se l'altra parte politica indicasse rimedi seri e, impegnandosi nella loro attuazione, non si perdesse in chiacchiere stucchevoli. La Fabbrica del Programma ha o non ha sfornato il suo oracolo? Poi, quando vedo riemergere Franco Marini e Ciriaco De Mita come si trattasse di un fenomeno carsico, vengo preso da invincibile sconforto.

## Dibattito acceso a sinistra dopo il no francese alla ratifica della Costituzione Ue

# Una ghigliottina sulla testa dell'Europa?

di Guido Iodice\*

"La Francia ha abbassato la ghigliottina sulla testa dell'Europa". "No, è stata la vittoria della partecipazione e della democrazia contro il liberismo". Sono le due visioni (un po' estremizzate) che animano ora il dibattito a sinistra, in Francia come nel resto d'Europa. Ne abbiamo parlato con **Pasqualina napoletano** (diessina, vicecapogruppo del Pse nel parlamento europeo) e **Gennaro Migliore** (responsabile esteri di Rifondazione comunista e membro del direttivo della Sinistra europea).

**Quali ragioni hanno determinato il "no" francese?**

**Napoletano:** Le ragioni sono abbastanza complesse e mescolate tra loro. Da ciò che ho potuto vedere - non è una provocazione - in alcuni momenti gli argomenti di destra e di sinistra si toccavano, parlo degli argomenti che riguardavano direttamente l'Europa, non dei fatti nazionali che hanno avuto pure un grande peso: l'atteggiamento di chiusura verso l'Est, la critica dell'allargamento, la paura dell'immigrazione, le delocalizzazioni industriali. Questi argomenti peraltro riguardano in larga parte fenomeni che prescindono dall'Europa. Se l'Europa non ci fosse le delocalizzazioni o l'immigrazione ci sarebbero ugualmente. Pensavo che le ragioni della sinistra fossero più distinte. Con preoccupazione vedo che si sono mescolate facendo leva su elementi di paura, di sovranismo, finanche di nazionalismo. Certo, alcune politiche si devono riformare: l'agricoltura prima di tutto. Quanto la Francia ha ricevuto in termini di aiuti? Quanto protezionismo? Poi c'è il problema della distanza tra le istituzioni europee e i cittadini, distanze che avrebbero bisogno di buoni mediatori. Invece ne abbiamo di pessimi perché la tendenza dei governi è di dire che i meriti sono propri e i demeriti di Bruxelles. Si parla tanto di tecnocrazia, però quello che la gente non sa è che tutti i funzionari di Bruxelles messi insieme sono di meno dei funzionari del settore agricoltura della Regione Sicilia. Il "no" di sinistra ha poi dentro una grande repulsione verso il Presidente della Repubblica e verso il governo. Chirac fu eletto dai voti della sinistra. Per fermare Le Pen. Di questo avrebbe dovuto tener conto, ma non l'ha fatto. Il suo discorso dopo il voto è stato molto imbarazzato, risibile e teso a conservare la sua carica. Al suo posto ha sacrificato il governo.

**Migliore:** In Francia il dibattito è diverso rispetto al-



l'Italia. Su Le Monde o Le Figaro, che pure hanno tifato per il "sì", si valorizza molto la partecipazione al voto. Molti sostenitori critici del "sì" hanno teso a rappresentare una debolezza di argomentazioni del proprio fronte. E' vero che il "no" è stato attraversato da pulsioni diverse. Il punto è che quelle prevalenti sono state due: la prima è la distanza e la separazione con l'Europa dei governi, un modello anacronistico dopo la stagione dei movimenti. La seconda è che anche chi difendeva il trattato ne ha criticato l'impianto liberista. Così il dibattito è stato tra chi si proponeva di cambiare il trattato "dall'interno" e chi "dall'esterno". In questa logica ha prevalso chi diceva "dall'esterno". Il punto che mi preme sottolineare è che è la prima volta che emerge un europeismo di sinistra. Non mi convince il tema dell'eterogeneità nel campo del "no" perché le differenze esistevano anche nel campo del "sì". Non mi convince il Corriere che dice che a gioire sono Haider e Bertinotti.

**Un "no" per avere più Europa o per averne di meno?**

**Napoletano:** Sicuramente meno Europa. Neppure

gli argomenti della sinistra sono stati pro-europei. Adesso si chiede una costituzione "socialista". Ma la Costituzione ha alcuni valori che certo non sono liberisti: pone vincoli sociali, afferma l'importanza dei servizi pubblici, contiene la Carta dei diritti...

**Migliore:** Ho seguito il dibattito francese, sono stato nel paese diverse volte. Si parlava della Costituzione in ogni bar. L'Humanité (quotidiano del partito comunista, ndr) ha venduto 300mila copie del testo in una settimana, per di più a dicembre, lontanissimo dal voto. È difficile non vedere che il 60 per cento dei socialisti e dei verdi e quasi il 100 per cento degli elettori degli altri partiti della sinistra ha votato "no". Un "no" per un'Europa diversa.

**Quali scenari possono aprirsi adesso? Cosa fare per non gettare il bambino con l'acqua sporca?**

**Napoletano:** Sono preoccupatissima non tanto per ciò che accadrà all'interno dell'Ue ma per quello che può accadere all'esterno. Certo ci sarà uno stallo. Ma mi preoccupano di più le relazioni esterne dell'Unione con la Turchia e i Balcani, nei quali lo stallo dell'Europa potrebbe portare una involuzione che peserebbe sulle nostre coscienze. Parliamo di situa-

zioni di conflitto armato. Adesso bisogna far prova di equilibrio. Il processo non si deve fermare. Occorre continuare le ratifiche in Olanda e negli altri paesi. Giscard dice che alla fine bisogna tornare dai francesi ma lo ritengo un errore: lo scarto è stato netto, non di pochi decimali ma di circa 10 punti, e poi ripetere la stessa domanda alla stessa base elettorale è quasi provocatorio. Invece di sottoporre il testo intero, si può sottoporre a referendum la prima e la seconda parte (che contengono i principi e il funzionamento delle istituzioni, ndr) per riassorbire il "no" di sinistra. Così mettiamo un punto fermo sulla Carta dei diritti e sulle istituzioni e su tutti gli aspetti più innovativi. Sapendo che la terza parte (quella che si occupa delle politiche comunitarie, ndr) è acquisita nel Trattato di Nizza. Una nuova Conferenza Intergovernativa o il Consiglio straordinario del 2006 può partire su questa base comune. Su questi punti non possiamo pensare a un'Europa spezzettata come è per l'euro perché coinvolgono le istituzioni comuni. Quindi salvaguardiamo queste due parti. Comunque la terza è già in vigore. Dare al parlamento europeo, come si propone, il potere costituente sarebbe fantastico, ma purtroppo i governi difficilmente lo cederanno. Parliamo di Costituzione ma ricordiamoci che questo è un trattato internazionale negoziato dai governi. Spero che la sinistra trovi una mediazione che ci faccia fare passi in avanti sulla costruzione dell'Europa federale.

**Migliore:** Questo è un problema serio. Non penso che si debba dire: facciamo come se nulla fosse, andiamo avanti con i progetti di ratifica. Il "no" non può essere contraddetto da una manovra per lasciare alla Francia il cerino in mano. I francesi non accetterebbero. Giscard, che propone questo, difende un bidone vuoto. A nostro parere occorre convocare un consiglio europeo straordinario e poi dare la parola al parlamento europeo. Non astrattamente però: Spinelli nel 1984 immaginava un processo costituzionale che partiva dal parlamento che è l'istituzione più rappresentativa in quanto espressione popolare. Dopodiché occorre arrivare a un referendum europeo o almeno obbligare tutti gli Stati a ratificare la Costituzione con un proprio referendum. Non può prevalere l'idea che appena dai uno spazio di partecipazione, e il popolo denuncia la poca partecipazione a monte votando "no", allora si evita del tutto di ricorrere alla consultazione dei cittadini.

\*AprileOnLine.Info

### IN BREVE

Iraq / 1

#### La guerra finirà entro il 2009

In Iraq si sta assistendo agli "ultimi sussulti" degli insorti e la guerra finirà prima del compimento del secondo mandato di George Bush, cioè entro il 2009. Parola di Dick Cheney, vicepresidente degli Stati Uniti intervistato da Larry King sulla Cnn. "Credo che dovremo mantenere un certo tipo di presenza per un periodo di tempo - ha spiegato - ma il livello di attività militare, rispetto a quello attuale, sarà nettamente in declino. Sono gli ultimi sussulti dei ribelli".

Iraq / 2

#### In due anni 32 i morti italiani

Con i quattro membri dell'equipaggio dell'elicottero caduto questa settimana, sale a 25 il numero dei militari italiani morti in Iraq. A questi vanno aggiunti il funzionario di polizia Nicola Calipari, e i sei civili che hanno perso la vita negli ultimi due anni in Iraq. Diciassette militari sono morti nell'attentato del 12 novembre 2003 alla base Maestratale di Nassiriya. Tra i civili anche il regista Stefano Rolla e l'operatore della cooperazione internazionale Marco Beci.

#### New York Times Friedman contro Guantanamo

Thomas L. Friedman, premio Pulitzer del 2002, definisce la base Usa di Guantanamo l'anti-statu della libertà. E ne chiede la chiusura con un editoriale pubblicato sul New York Times. La proposta di chiudere il carcere speciale per gli accusati di terrorismo si fa strada in America, sull'onda dell'appello lanciato da Amnesty International, che aveva definito il carcere di massima sicurezza in territorio cubano "un gulag dei nostri tempi".

#### Filippine Venti di pace a Mindanao

"Una giusta, onorevole e durevole pace è molto vicina". Lo ha annunciato a una folla di miliziani e militanti Ebrahim el Haj Murad, comandante supremo del Fronte di liberazione islamico Moro, il principale gruppo ribelle nel sud delle Filippine, protagonista di una guerriglia trentennale che ha provocato decine di migliaia di vittime. Era il primo discorso pubblico di Murad da quando, nel 2003, è divenuto capo del gruppo ribelle.

#### Egitto Elezioni con più di un candidato

Vittoria del sì al referendum egiziano che consente elezioni presidenziali con più di un candidato. L'82,9 per cento degli elettori egiziani ha infatti votato un referendum a favore dell'emendamento costituzionale che introduce un nuovo sistema di elezione presidenziale diretta con più di un candidato. Il ministro dell'Interno, Habib el-Adli, nell'annunciare il risultato, ha precisato che l'affluenza alle urne è stata del 53,6 per cento.

#### Tra Wto e Iran Ritirato veto Usa ai negoziati

L'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) ha deciso di dare il via libera ai negoziati di adesione dell'Iran, dopo che gli Stati Uniti hanno ritirato il loro veto, che da anni bloccava la candidatura iraniana. Teheran aveva chiesto di aderire all'organismo nel 1996. Il via libera Usa e della Wto è giunta come un premio dopo l'intesa Ue-Iran sul programma nucleare, in base al quale Teheran si impegna a mantenere la sospensione delle attività.



# Nuova Yaris Expo

## clima



## Ancora più lusso al prezzo di una base.

### Di serie:

- Climatizzatore
- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto Immobilizer
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Servosterzo
- ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale di scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

**Da 10.500\* euro**

Inoltre solo da noi,  
**ANTICIPO ZERO**  
 Finanziamento in 42 mesi  
**TASSO ZERO**  
 telefonino cellulare BLT  
**COSTO ZERO**

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

# BIANCHESSI AUTO

• CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03  
 • MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it



**PROVATE LA DIFFERENZA.**

\*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 113 a 165 g/km.

# Dite la vostra

## Provincia in prima linea in difesa dell'ambiente

Caro Direttore, negli ultimi anni l'attenzione della comunità internazionale si sta progressivamente focalizzando sui temi legati alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente. E' significativo, in questo senso, che il 5 giugno si commemori la Giornata Mondiale per l'Ambiente, quest'anno incentrata sul tema "Città Verdi" e intitolata "Programmare l'ambiente".

Con questa ricorrenza annuale le Nazioni Unite richiamano lo sguardo internazionale sulla necessità, a livello globale, di impegnarsi sulle questioni ambientali, sollecitando i governi a percorrere soluzioni di pensiero e di azione politico-economica orientate alla sostenibilità e a coinvolgere l'opinione pubblica con iniziative di sensibilizzazione e informazione sullo stato dell'ambiente.

Una responsabilità che la Provincia di Cremona ha raccolto con impegno, distinguendosi da sempre per la particolare attenzione alle problematiche ambientali e maturando un interesse che non si esaurisce nei compiti amministrativi, ma si sostanzia di una sensibilità ambientale in cui la cura

dell'ambiente e il benessere delle persone che lo abitano si fondano sui principi della sostenibilità.

Lo stesso Testo Unico individua tra le principali funzioni di competenza provinciale le attività di conservazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale del territorio, tracciando un ricco contesto d'azione che comprende tanto attività mirate alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, quanto iniziative di promozione di un'educazione all'ambiente dei cittadini attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.

Non a caso dalla tutela delle risorse idriche ed energetiche, alla gestione di parchi, riserve naturali e delle specie animali e vegetali protette, fino all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, le competenze della Provincia in materia ambientale si organizzano nel rispetto dei principi della sostenibilità enunciati da Agenda 21, cui l'Amministrazione ha aderito dal 3 maggio 2000 con la sottoscrizione alla Carta di Aalborg.

In questo vasto ventaglio di attività, la campagna di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti da imballaggio



"Okkio all'imballo!", il progetto Life sostenuto dalla Commissione Europea "GPPnet. La rete degli acquisti pubblici verdi", il Forum di Educazione Ambientale 2005, l'adesione alla campagna europea Procuoro+ per il risparmio energetico, costituiscono solo alcune delle iniziative più recenti realizzate dalla Provincia di Cremona per promuovere una fruizione più responsabile dell'ambiente e un agire della comunità locale improntato alla sostenibilità.

In questo contesto, l'adesione alla Giornata Mondiale dell'Ambiente vuole essere l'occasione anche per la Provincia per rilanciare questo impegno, coinvolgendo tutte le parti sociali, dai cittadini alle Amministrazioni al mondo produttivo. Per questo l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Cremona invita tutto il territorio a condividere i contenuti di questa giornata per costruire insieme una cultura attiva di rispetto dell'ambiente.

Giovanni Biondi  
Assessore all'Ambiente  
della Provincia di Cremona

torio sia finalmente costruita una rete di servizi ai cittadini più bisognosi.

Francesco Lena

## In Europa un fatto politico straordinario

Caro Direttore, un fatto politico straordinario si è prodotto in Europa. Un europeismo di sinistra e di massa ha preso corpo e ha vinto. L'Europa neoliberalista del Trattato Costituzionale e di Maastricht è stata sconfitta dalla democrazia del popolo francese. Una partecipazione al voto straordinaria ha dimostrato quanto possa essere viva una passione per l'Europa, quando prende corpo una proposta di un'altra Europa come è accaduto nella campagna per il No in Francia.

Nel nostro paese, le reazioni della classe dirigente delle principali forze politiche sembrano assai lontane da ciò che sarebbe necessario, invece di imparare la lezione, la maggior parte dei commentatori si ostina a leggere il voto come un rifiuto dell'Europa. E' vero il contrario. Sarebbe bastato guardare alla gente, alle insegne e alle bandiere che hanno riempito di festa le piazze. Sono le bandiere della sinistra che ha vinto.

Prima o poi le forze politiche, e in Italia in particolare le forze politiche dell'Unione, dovranno imparare che è nato un europeismo di sinistra che ha messo sotto accusa la Costituzione materiale di questa Europa e un Trattato che trasformava la sua impronta neoliberalista in Costituzione. Ed è proprio questo che il voto francese ha rifiutato in nome di un'altra Europa. E' una lezione che investe sia la natura dell'Europa che il profilo programmatico delle politiche economiche e sociali. Qui occorre, come hanno suggerito anche le recenti elezioni in Germania, una svolta, in particolare delle politiche della sinistra.

Esiste per l'Europa una grande questione democratica, senza risolvere la quale è destinata a ingigantirsi la crisi della politica. Bisogna realizzare da subito una netta inversione di tendenza. Tutti i Parlamenti nazionali dei paesi aderenti all'Europa, a partire dal nostro, vengano convocati per riaprire una discussione su quale Europa è oggi necessaria. Il Parlamento Europeo venga convocato per dare impulso alla riapertura indispensabile, dopo il voto francese, di un dibattito per la costruzione di un nuovo percorso istituzionale.

Il risultato del referendum in Francia chiede a chi come noi ha sostenuto il No al Trattato, e a chi ha espresso un sì critico, di incominciare a lavorare insieme per un'altra Europa, per un'Europa di pace e di fuoriuscita dalle politiche neoliberaliste. Sarebbe fuorviante, pertanto, trarre conclusioni affrettate in merito al percorso in atto, che invito a non interpretare come la messa in discussione del progetto stesso, anche alla luce dell'ormai imminente conclusione dell'iter.

Gianmario Confortini  
Segretario Prc di Cremona



## WELFARE di Gian Carlo Storti

# Il no francese alla costituzione Ue

In Europa hanno perso i deboli. La sinistra della sinistra francese ha sostenuto che questa costituzione europea "è troppo liberista sul piano economico e troppo avara su quello sociale" e quindi era da bocciare. La destra invece ha sostenuto che "destrutturava lo Stato e la nazione francese" e quindi bisognava punire Chirac votando no. I socialisti si sono divisi: lotta in tema di potere, sostengono gli osservatori sulle posizioni espresse da Fabius. Il risultato è che hanno vinto in no con il 55 per cento. Una clamorosa, anche se annunciata, bocciatura che riapre tutto e che in Italia fa gioire la Lega di Bossi e Bertinotti. Due estremismi che convergono per "battere Chirac da opposte posizioni" (quella di destra e di sinistra) o semplicemente un "popolo" che si sente minacciato nella sua condizione sociale rispetto ai polacchi, ai cechi, agli ungheresi e agli altri paesi "poveri" che ambiscono a "entrare" in Europa, come i turchi, per stare meglio? Insomma mi pare chiaro: i popoli ricchi si sentono minacciati e non vogliono perdere posizioni e ricchezza. Come uscirne? Certamente non tagliando teste e affidando alla politica il traghettamento sull'altra sponda di questa "vecchia" e "ricca" Europa che si sente minacciata e andare verso il declino con uno stato sociale più debole. Ovviamente per evitare il declino non c'è bisogno di più welfare ma di un welfare solidale più ampio e più equo, e non solo per i "ricchi". Per sopravvivere, questa Europa, ha la necessità di "redistribuire" il welfare su fasce più ampie di popolazione, di cittadini. Sicuramente la politica, quella di sinistra, avrà un bel da fare a tenere assieme il nostro egoismo sociale alle necessità dello sviluppo complessivo e alla redistribuzione del welfare a vantaggio dei più deboli, ma questa è la sfida alla quale non possiamo sottrarci. La destra ha meno problemi: a lei basta seguire e incoraggiare le paure. Un'altra Europa è sicuramente possibile: quella che distingue i diritti per "origine", per "nazionalità", per "razza", ma questa pagina l'abbiamo già letta e la vorremmo archiviare per sempre.

1989? In pochi. Quel giorno carriarmati con la stella rossa in fronte fecero fuoco su una moltitudine di studenti in lotta per la democrazia. Il comunismo nato per "liberare" l'uomo dalla schiavitù fucila giovani studenti che richiedevano "libertà". L'allora segretario dei comunisti cinesi era con i ragazzi. Fu destituito, prevalse la linea dura e si sparò. Centinaia, forse migliaia di morti. Nessuno lo dirà mai. In quei giorni noi "ex giovani comunisti del '68" chiedemmo che il Pci cambiasse nome subito dopo Occhetto con la "bolognina". Una svolta incompleta che ha lasciato la sinistra post-comunista ancora in mezzo al guado. Oggi al potere in Cina ci sono ancora gli eredi di quel comunismo che ordinò di sparare agli studenti. I capitalisti, da sempre globalizzati, non si chiedono se in Cina c'è libertà, ma se c'è stabilità, se la mano d'opera è a basso costo, pochi vincoli ambientali e un sindacato debole, ecc. Il successo dello sviluppo cinese sta tutto qui: i diritti sono inesistenti, per il momento congelati in attesa del "sol dell'avvenire".

### Santifichiamo la domenica

L'appello della chiesa cattolica di santificare la domenica dando a messa è forte. Ma ci sono ancora gli eredi di quel comunismo che ordinò di sparare agli studenti. I capitalisti, da sempre globalizzati, non si chiedono se in Cina c'è libertà, ma se c'è stabilità, se la mano d'opera è a basso costo, pochi vincoli ambientali e un sindacato debole, ecc. Il successo dello sviluppo cinese sta tutto qui: i diritti sono inesistenti, per il momento congelati in attesa del "sol dell'avvenire".

welfarecremona.it  
**WELFARE CREMONA**  
www.welfarecremona.it

Tiennamen, 16 anni dopo  
Chi si ricorda della strage di piazza Tiennamen del 4 giugno

## Lavoro precario, è ora di reagire

Caro Direttore, lavoro precario, lavoro flessibile, lavoro a progetto, lavoro a termine... Intorno a queste parole s'è costruito negli ultimi anni il mito di un cambiamento nel segno della modernità. La modernità è svanita, dall'economia, alle aziende, ai servizi, allo stato sociale, ai consumi, va tutto peggio di qualche anno fa. Quelli che sono rimasti, e aumentati e sempre più sfruttati, sono i lavoratori, in particolare i precari, soprattutto giovani e donne, e i più poveri, i meno qualificati.

Di fronte a questa triste realtà, diventa più incerto il loro avvenire di cittadini e di lavoratori. La precarietà

si sta diffondendo su tutto, e può diventare molto difficile costruire un progetto sul futuro della propria vita, quando si è precari nel contratto di lavoro, che scade e non si sa se verrà rinnovato, quando si è precari nel tempo di lavoro, che diventa sempre più legato alle esigenze del profitto delle aziende, quando si è precari nelle condizioni economiche, che non si sa se si arriverà a fine mese, quando si è precari nel farsi un mutuo per comprarsi una casa, quando si è precari nel costruirsi una pensione, quando si è precari sulla sicurezza e salute sui posti di lavoro, quando si è precari per studiare e far studiare i propri figli.

Tutta questa precarietà aumenta l'insicurezza nei giovani e nelle donne, che sono i più colpiti, ma anche in al-

tre categorie che non sono indenni. In un mondo in cui i ricchi diventano sempre più ricchi, e i poveri sempre più poveri, in un mondo in cui lo stato sociale viene messo in serio pericolo dalle scelte di mercato, in un mondo in cui le fabbriche in parte chiudono o minacciano di chiudere per spostare l'attività nei paesi emergenti dove hanno tanti lavoratori da sfruttare, se si va vantati di questo passo fra pochi anni la precarietà diventerà totale.

Chiedo a chi ci governa e a quelli tra loro che vanno in televisione con grandi sorrisi a dire che tutto va bene in Italia, di provare per qualche mese a fare un lavoro precario, con meno di mille euro al mese quando va bene, e quando va male si rimane senza lavoro, per vedere e provare concretamente le difficoltà che ha un lavoratore precario, sicuramente verrebbe meno bene anche il sorriso.

Un invito a tutti i lavoratori, a tutte le organizzazioni sindacali, a tutte le associazioni di volontariato, di alzare la testa e battersi per costruire le condizioni di lavoro migliore e più sicuro per tutti, un forte invito al centrosinistra, che si candida a governare il paese, di farlo diventare una priorità nel programma di governo, per dare speranza, fiducia, sicurezza, ai tanti giovani che ci guardano con grande interesse, per dare loro la possibilità, di farsi un progetto di vita per il proprio futuro.

Tutti insieme diamoci veramente da fare per costruire un futuro migliore, un mondo più giusto, una società piena di diritti e valori veri, dove il lavoro sia un valore e garantito a tutti, dove lo stato sociale sia sempre migliore e uguale per tutti i cittadini, dalla sanità, all'assistenza, alla previdenza, alla scuola, e che sul terri-



# CENTRO ASSISTENZA TECNICA SALI FRANCESCO

"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"

**POSSIBILITA' DI ABBONAMENTI PERSONALIZZATI, da FEBBRAIO fino a SETTEMBRE**

ZONA DI COMPETENZA CASALASCA



Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07

e-mail: sali.francesco@tin.it

# Buttiglione a Cremona per il fronte dell'astensione

## “L'embrione è persona”

di Renato Modesti

A una settimana dal referendum del 12 e 13 giugno sulla procreazione medicalmente assistita, le iniziative dei due schieramenti pro e contro la legge 40 si fanno sempre più serrate anche nel Cremonese. Così, dopo la “maratona oratoria” di domenica scorsa, sabato 4 giugno, alle 17,30, il Comitato per i 4 Si al referendum torna sotto la pagoda dei giardini pubblici di piazza Roma per un'intervista pubblica al senatore dei Democratici di Sinistra, Giorgio Tonini, e a Maurizio Turco, ex parlamentare europeo radicale.

Nel frattempo, anche il fronte astensionista anti-referendum si è mobilitato. I sostenitori dell'astensione, lunedì scorso, sono riusciti a portare a Cremona un esponente nazionale della politica come il neo-Ministro dei beni culturali, Rocco Buttiglione. L'incontro avvenuto in sala Rodi, ha visto la partecipazione del presidente del Comitato per la Vita, Paolo Emiliani, reduce dal tour nella provincia di Cremona. Franco Vaiani, alla guida dell'Udc, fa gli onori di casa. “Abbiamo il privilegio - spiega - di avere con noi uno dei principali promotori della legge 40. Il non voto di domani lascerà aperto un confronto di merito”.

Paolo Emiliani ringrazia tutti coloro che lo hanno accompagnato nel tour che lo ha portato in centinaia di luoghi d'incontro. “La gente - afferma - è educata a conoscere le ragioni del non voto. Una legge che dopo tre legislature ha avuto la sua approvazione, ed il giorno dopo è cominciata la campagna per il referendum. La gente ha capito che era di fronte ad un inganno, meglio non votare”.

“L'Europa ha detto il ministro Buttiglione richiamando i recenti referendum francesi - non ha perso ieri, ma ha perso quando ha bocciato un commissario colto e preparato, perché definito un cattolico ottuso. Oggi l'Italia potrebbe diventare un punto di riferimento. L'Europa non è solo la Spagna di Zapatero o la Francia di Chirac”. E Buttiglione, presa la parola, ha elencato una fitta serie di motivazioni che hanno portato in questi mesi ad una campagna di sensibilizzazione verso l'astensione al referendum. “Ci dicono che vogliamo bloccare la scienza, ma la ricerca sulle cellule embrionali non dimostra che servirà a salvare più vite umane. Con le cellule staminali adulte si ottengono risultati migliori rispetto a quelle embrionali, che spesso degenerano. Con quelle adulte abbiamo già i primi,

### Ravelli: “Dalla chiesa concorrenza sleale”

Incontriamo Sergio Ravelli (nel riquadro), esponente storico dei radicali cremonesi, dopo la maratona oratoria di domenica scorsa, che se non ha visto la presenza di un folla oceanica, “quantomeno ha riportato la politica direttamente a contatto con la gente, cosa alquanto rara, ormai. Abbiamo spiegato le ragioni dei quattro si, ed il 10 giugno sempre alla Pagoda, faremo sfilare tutti gli esponenti. Fare politica oggi sembra essere relegata nelle pagine delle lettere di quotidiani”.

Ma si entra presto in clima referendum e ciò che viene contestato principalmente al fronte astensionista è la scesa in campo “assolutamente sleale ed inusuale della chiesa”.

“Per la prima volta in Italia - sostiene Ravelli - si è assistito alla prima grande campagna astensionista, mobilitando 25mila parrocchie, con l'associazionismo, i volantini le omelie. Si sono buttati un mucchio di soldi, che non hanno le associazioni, gli oratori e la stessa Ci, ma che arrivano direttamente dalla Cei, con i ritorni dell'8 per mille, che ogni anno ammontano circa ad un miliardo di euro. Sanno che la posizione è minoritaria, ma la loro corruzione è etica, che si è piegata ai trucchetti della politica”.

In merito alla legge 40 “abbiamo la peggiore legge in Europa. E' una legge da rifare. Lo sanno e lo affermano anche i due esponenti scientifici del fronte dell'astensione, Dalla Piccola e Vescovi. Quest'ultimo ha già proposto tre modifiche a questa legge se dovesse restare.”

Una mobilitazione che per l'esponente



radicale, “ha un grosso peso nel convincere gli integralisti cattolici che sono intorno al 18%, quelli duri e puri. La mobilitazione serve ad arrivare almeno al 20% che sommati al 30% che si asterranno per diversi motivi, ed agli stranieri aventi diritto, circa due milioni e 800mila, che non voteranno mai anche perché buona parte, circa un milione e 200mila persone non si sa dove sono.” Per quanto riguarda la ricerca sulle cellule embrionali “è impensabile chiudere una porta come quella della sperimentazione. Se è vero che su altri tipi di cellule la ricerca è più avanti, probabilmente è solo per una questione di tempo. Non risponde al

buon senso comune chiudere una strada. Piuttosto bisogna pensare come meglio favorirla e finanziarla evitando che i nostri migliori ricercatori se ne vadano dall'Italia. Il fine è arrivare alla cura di malattie come l'alzheimer o il diabete nel minor tempo possibile”.

Riguardo il desiderio di avere figli “non si può togliere alla coppia l'aspirazione ad avere dei figli sani, ci vogliono tornare indietro di millenni portando ad un integralismo cattolico, dobbiamo difendere lo stato laico. Senza leggi che regolamentano o che sono troppo restrittive si porta alla clandestinità assoluta, così come per altre questioni”.



Altra questione è quella del quorum. “In tutti i Paesi referendari non esiste un quorum. O si ha il coraggio di eliminare il referendum, altrimenti bisogna fare in modo che questo sia messo nella condizione di essere ancora uno strumento reale di democrazia. Si parla di modifiche alla costituzione italiana e non si parla di modifiche sul referendum. Questa è stata una furbata della politica, degli uomini della Cei, che va a colpire tutti i cattolici, che fondamentalmente sono contrari alle restrizioni della chiesa. Abbiamo avuto le amministrative ed il referendum, come succede in altri paesi, poteva essere fatto in quei momenti. Per chi parla di etica, è assurdo chiedere l'astensionismo per un referendum che costa 700 miliardi”. (r.m.)



“L'Europa ha perso bocciando un commissario colto e preparato”

buoni risultati, non c'è bisogno di creare un'altra strada”.

Il ministro cita le cellule della placenta, del cordone ombelicale, i feti oggetto di aborto spontaneo, il tessuto adiposo, midollo osseo, cellule cerebrali.

“Non si possono utilizzare cellule embrionali, semplicemente per-

ché non è necessario, e perché è vita umana. La scienza deve essere limitata dall'etica. Il limite etico posto allo scienziato non ha nulla a che vedere con il limite posto alla scienza. Non c'è conoscenza falsa ma ci può essere scienza criminale. Ci si pone spesso il quesito su qual'è il limite sulla vita umana o meno. Dicono che c'è vita quando c'è auto-coscienza, ma allora chi ha un quoziente intellettivo basso? O i bambini? Per condannare a morte bisogna avere certezza assoluta per assolvere o basta un ragionevole dubbio”.

Buttiglione fa poi un riferimento al senso di trasgressione diffuso nella nostra società ed alla volontà di dissacrare. “Si comincia con l'embrione - afferma - e chissà dove si andrà a finire. Nell'era dell'immagine, in cui ci fanno vedere tutto, non ci fanno vedere immagini dell'embrione, forse perché ci accorgeremmo che è come noi, è un essere umano.

Fa poi riferimento al primo quesito referendario. “Ci accusano di voler obbligare la donna a sottoporsi a trattamenti ormonali, perché non accettiamo la crioconservazione, non accettiamo più di tre embrioni. Ma loro li vogliono congelare per poi non poterli utilizzare. E' vero che su tre embrioni a volte non ne attecchisce neppure uno. Ma se ne abbiamo nove ed attecchiscono tutti e nove cosa facciamo? Aborto selettivo, ma una gravidanza con tre embrioni è oggi possibile, seguendo cure particolari. Quale madre è in grado di scegliere il migliore tra i suoi figli?”

Non è mancata una frecciata alla Bonino. “Ci accusano di voler modificare la 194. Ed anche se confessiamo che a qualcuno di noi piacerebbe cambiare questa legge, non è questo il punto. Ma è Emma Bonino che vuole cambiare la legge 194, perché questa legge non dice che l'embrione non ha diritto alla vita. Il diritto alla vita

dell'embrione così come dice la legge non cede davanti al diritto prevalente alla salute e basta. La legge 194 non verrà toccata se non andiamo a votare”. Infine un accenno al secondo quesito referendario riferito alla fecondazione eterologa. “Noi abbiamo proibito l'inseminazione eterologa, si può fare con il seme del marito non con quello di altri. Che i due coniugi siano consenzienti, non può bastare. Saremmo in presenza di quattro soggetti. Ci si scorda del bambino, e del donatore. E quando il bambino cresce vorrà sapere chi è il suo padre originale”.

Questo in sintesi l'intervento di Rocco Buttiglione che non ha risparmiato qualche commento sul recente referendum francese. “Chi non ha voluto i valori cristiani non vuole neppure l'Europa, e lascia prevalere l'egoismo. Una civilizzazione che non spinge al matrimonio è destinata al suicidio. Che colpa ne hanno gli islamici.



“L'astensionismo è un diritto, non possono accusarci”

Siamo di fronte al suicidio demografico e culturale dell'Europa. Forse..., perché nei momenti di difficoltà Dio manda al suo popolo i suoi Santi. La vittoria a questo referendum sarà un segnale per questa Europa. E chi ci accusa di usare l'arma dell'astensionismo, sbaglia, è un diritto del cittadino”.

# G.T. CLIMA

di Galli Mauro e Tosi Marco

## ASSISTENZA e INSTALLAZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI



UNITA' OPERATIVA: Via Biasini, (Z.I.) - Soresina (CR)  
SEDE LEGALE: Via Robbiani, 2 - Soresina /CR  
Tel. 0374 34.44.22 - Fax 0374 34.22.51 - www.gtclima.it



## Si vota il 12 e 13 giugno: ecco le istruzioni per l'uso

I referendum per l'abrogazione della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita sono in programma domenica 12 e lunedì 13 giugno. Domenica si potrà votare dalle ore 8 alle ore 22, mentre lunedì dalle ore 7 alle ore 15. All'elettore saranno consegnate quattro schede di colore diverso. Una celeste per il referendum numero uno. Una scheda arancione per il referendum numero due, grigia per il terzo e rosa per il quarto referendum. Il ministero dell'Interno

ricorda che gli elettori per poter esercitare il diritto di voto presso gli uffici di sezione nelle cui liste risultano iscritti, dovranno esibire un documento di riconoscimento e la tessera elettorale personale a carattere permanente che, dal 2000, ha sostituito il certificato elettorale. Per chi avesse smarrito la propria tessera elettorale, potrà chiederne un duplicato agli uffici comunali che, nei cinque giorni antecedenti quello d'inizio della votazione, ampliaranno l'orario di

apertura dalle ore 9 alle ore 19, nonchè nei giorni della votazione, domenica 12 e lunedì 13, per tutta la durata delle operazioni di voto. Il Comune di Cremona, inoltre, in occasione della consultazione per facilitare l'esercizio del diritto di voto, ha istituito un servizio di trasporto ai seggi elettorali per persone disabili impossibilitate a muoversi autonomamente. Il servizio è rivolto agli elettori in possesso di idonea certificazione di invalidità al 100%, che attestino l'handicap e che abbiano difficoltà a raggiungere il seggio elettorale. I cittadini devono inoltrare richiesta telefonica ai numeri telefonici 0372/407356 o 0372/407346 dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 16 dal 1° giugno al 9 giugno, oppure inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [area.handicap@comune.cremona.it](mailto:area.handicap@comune.cremona.it), comunicando i propri dati. I cittadini saranno contattati così da concordare i tempi e le modalità del trasporto.

### I quattro quesiti

I referendum sulla procreazione assistita sono quattro. Propongono l'eliminazione di articoli o parti di articoli della legge 40 contenenti i divieti che più hanno fatto discutere negli ultimi mesi. Una volta eliminate renderebbero la legge più permissiva con gradi e orientamenti diversi, a seconda dei quattro quesiti. Qui di seguito sintetizziamo il senso e le conseguenze dei quattro referendum. Un riassunto utile, perché le singole frasi che saranno riportate sulle schede del referendum sono poco chiare, in quanto fanno riferimento a numerosi articoli e commi della legge 40.

#### 1) La salute delle donna

Si chiede di cancellare i divieti che puntano a ridurre la dispersione di embrioni e che limitano le possibilità di successo, costringendo la donna a sottoporsi a molti più cicli riproduttivi. La legge ora permette di creare non più di tre embrioni alla volta e obbliga a impiantarli tutti, senza scartare i meno buoni. Si chiede di cancellare anche il divieto di conservare gli embrioni col congelamento. La pratica consente di fare ulteriori impianti senza sottoporre la donna a una nuova stimolazione ormonale e a un nuovo prelievo.

#### 2) Eterologa

Chiede di cancellare il divieto di ricorrere a spermatozoi o ovuli di donatori, pratica seguita nei casi di sterilità totale di uno dei componenti della coppia.

#### 3) Staminali

Chiede l'eliminazione degli articoli che impediscono sia l'utilizzo che la creazione di embrioni a puri fini di ricerca. Le cellule staminali sono solo uno dei campi di applicazione.

#### 4) Il concepito

Nel quarto quesito c'è la richiesta di abrogare quelle parti degli articoli che mettono sullo stesso livello i diritti dell'embrione e quelli della madre e del padre.

## Nessuna legge contro le donne

di Marialuigia Gandolfi

Quando un anno e mezzo fa la legge 40 venne approvata dalla Camera dei Deputati, alcune parlamentari di schieramenti diversi la contestarono pubblicamente subendo i pesanti insulti dei colleghi che l'avevano promossa e approvata. Indossavano delle magliette con una scritta: "nessuna legge contro il corpo della donna". Un aspetto sul quale, a mio avviso, non si è forse insistito abbastanza tra le varie argomentazioni a sostegno della campagna referendaria. Attraverso questa legge, le donne vengono considerate cittadine di serie B, a motivo della loro specificità. Mentre in tutti gli altri casi in cui necessitano di assistenza medica, le donne sono cittadini a pieno diritto, e sono perciò anche libere di scegliere, consultando i medici, quale sia la cura per loro migliore, se ricorrono alla fecondazione assistita, perdono questo diritto. Non sono più padrone del proprio corpo: diventano solo ed esclusivamen-

te corpo, incubatrici, mero contenitore.

La terapia medica viene infatti stabilita per legge: è questo l'unico caso al mondo in cui, con straordinaria arroganza, i parlamentari si sono sostituiti ai medici e agli scienziati. Questo non poteva che creare che danni gravissimi. In sintesi questi: imponendo l'impianto di tre e solo tre ovuli fecondati, come ha fatto notare - inascoltata - la comunità scientifica, questi possono risultare troppi per alcune donne, che rischiano gravidanze plurigemellari e aborti spontanei multipli. (Viene da chiedersi dove si trova - in questo caso - il diritto alla vita dei nascituri) mentre per altre possono risultare insufficienti. In questo caso (mancata gravidanza), dato che vige il divieto della conservazione degli embrioni, la donna è costretta a ripetere non solo l'impianto ma anche i cicli di cure ormonali, cicli dolorosi e invasivi. Anche il prelievo degli ovociti (con l'ago aspirato) non può essere effettuato un'unica volta ma deve essere ripetuto per ciascun

impianto.

Nessuna legge del mondo obbliga un individuo a ripetere terapie mediche, a maggior ragione quando sono così dolorose e prescrivendo una cura identica per persone che non sono identiche, ma che presentano patologie diverse.

Solo questa legge lo fa: quando una donna viene considerata in base alla sua specificità, smette di avere i diritti come gli altri cittadini, e ne ha di meno, dato che non è più libera di decidere del proprio corpo.

La legge 40, inoltre, impone l'impianto dell'embrione, qualunque sia il suo stato: dato che è vietata la diagnosi preimpianto, l'embrione potrebbe svilupparsi in un feto portatore di gravi malattie genetiche, favorendo in questo modo anche l'aborto terapeutico. Queste aberranti conseguenze sono ignorate dai sostenitori della legge 40, in favore di dispute di carattere etico-teologico che emergono con straordinaria facilità unicamente quando è coinvolto il corpo femminile. C'è da chiedersi, ad esempio, per-

ché non si parla di problemi etici nel caso dei trapianti di organi, per poter effettuare i quali è stata cambiata persino la definizione di morte da arresto cardiaco a arresto cerebrale (Ricordiamo che il trapianto degli organi viene fatto mentre il cuore del donatore ancora batte. Il "morituro" però, (essere umano in carne, ossa e con il cuore che batte) con grande naturalezza, viene considerato però meno persona del cosiddetto "nascituro", l'embrione, formato da 8 cellule ancora indifferenziate e che, presumibilmente, non ha coscienza di sé e che, sicuramente, non l'ha avuta prima di quel momento, a differenza del donatore.

L'etica in Italia è purtroppo monopolio della religione ed è colpevolmente trascurata dalla sinistra che considera spesso qualunque altro tema più importante. (Ci chiediamo come mai, in questo caso, quando è stata al governo, la sinistra non abbia fatto una legge morbida che regolamentasse la fecondazione senza pregiudicare la salute della donna, la maternità, la libertà di ricerca). L'etica e la bioetica, invece, sono argomenti che, coinvolgendo l'ambito di influenza cattolica risultano "scottanti" e scomodi.

Al contrario, i cambiamenti biomedici cambiano le nostre esistenze, è doveroso occuparsene pubblicamente. La Legge 40 coinvolge temi che interessano tutti: non solo il diritto della donna alla salute, ma anche la ricerca scientifica su malattie gravissime, la possibilità di avere un figlio sano, la libertà di scelta.

È fatta male: con divieti, imposizioni, proibizioni. Impone a tutti una visione della realtà che è quella delle gerarchie ecclesiastiche: tali principi possono essere osservati da alcuni, ma non è giusto che tutti i cittadini siano obbligati ad condiderli. Per favorire una convivenza pacifica si dovrebbe invece garantire la massima libertà possibile per tutti.

## Flamigni: "Linguaggio distorto per spaventare"

Carlo Flamigni, professore ordinario di ginecologia e ostetricia presso l'Università di Bologna, autore con Maurizio Mori del libro "Le ragioni dei 4 Si", si è schierato fin dall'inizio contro la legge 40 sulla procreazione assistita.

**Professor Flamigni, tra la divulgazione degli argomenti scientifici e la crescita di opinione pubblica attiva, c'è un nesso strettissimo. Quale ruolo gioca, secondo lei, l'informazione scientifica nel nostro paese? Esiste un'alfabetizzazione sufficiente, sotto questo profilo, tra i cittadini? A chi spetta la responsabilità della divulgazione? Agli scienziati, alle istituzioni, ai media?**

Il ricercatore è il primo responsa-

bile dell'immagine pubblica della scienza e della sua divulgazione, in questo senso lo scienziato ha un ruolo decisivo. Molto importanti dovrebbero essere le figure dei divulgatori, ossia i mediatori professionali, i giornalisti scientifici. Purtroppo la formazione di queste figure è un reale problema in un paese come l'Italia dove la scarsa diffusione della cultura scientifica non ha pari in altre società industriali avanzate. Le responsabilità delle istituzioni sono ovviamente grandissime. Meriterebbe poi un approfondimento particolare la riflessione sulle regole che governano una divulgazione scientifica sui mezzi di comunicazione di massa, sempre più discontinua e disordinata.

**Il fronte antireferendario fa largo uso di termini che smuovono l'immaginario comune: eugenetica, clonazione, campi di concentramento di ghiaccio, provetta selvaggia...**

La virulenza con la quale hanno deciso di sostenere le loro tesi, rinunciando esplicitamente ad ogni analisi delle idee per prediligere gli insulti diretti, rivela il clima apocalittico in cui hanno voluto collocare la consultazione. Persino nei dibattiti con i più alti esponenti del fronte, mi capita di subire l'imposizione di una "antilingua" usata per raggiungere non la razionalità, bensì l'emotività dell'uditorio. Al rigore della terminologia scientifica, si sostituisce una terminologia inappro-

priata, ma fortemente suggestiva. L'uso di "bambino" al posto di "embrione", fecondazione "artificiale" in luogo di "assistita", senza parlare del termine ormai diffuso, grazie ad una scelta lessicale impropria già nel testo di legge, di fecondazione "eterologa" al posto di "donazione di gameti". L'eterologa si effettua tra specie diverse e parlarne a proposito dell'essere umano serve a darle una connotazione degradante, di bestialità. Come difendere la verità? Bisogna dare fiducia alla capacità critica dell'uditorio, alla sua preparazione. Ritorna il problema dell'alfabetizzazione scientifica come presupposto indispensabile per una partecipazione consapevole.

Lorenzo Franchini

# AUTOFFICINA TAMAGNI TIZIANO

di Tamagni Marcello

## CENTRO DIAGNOSI



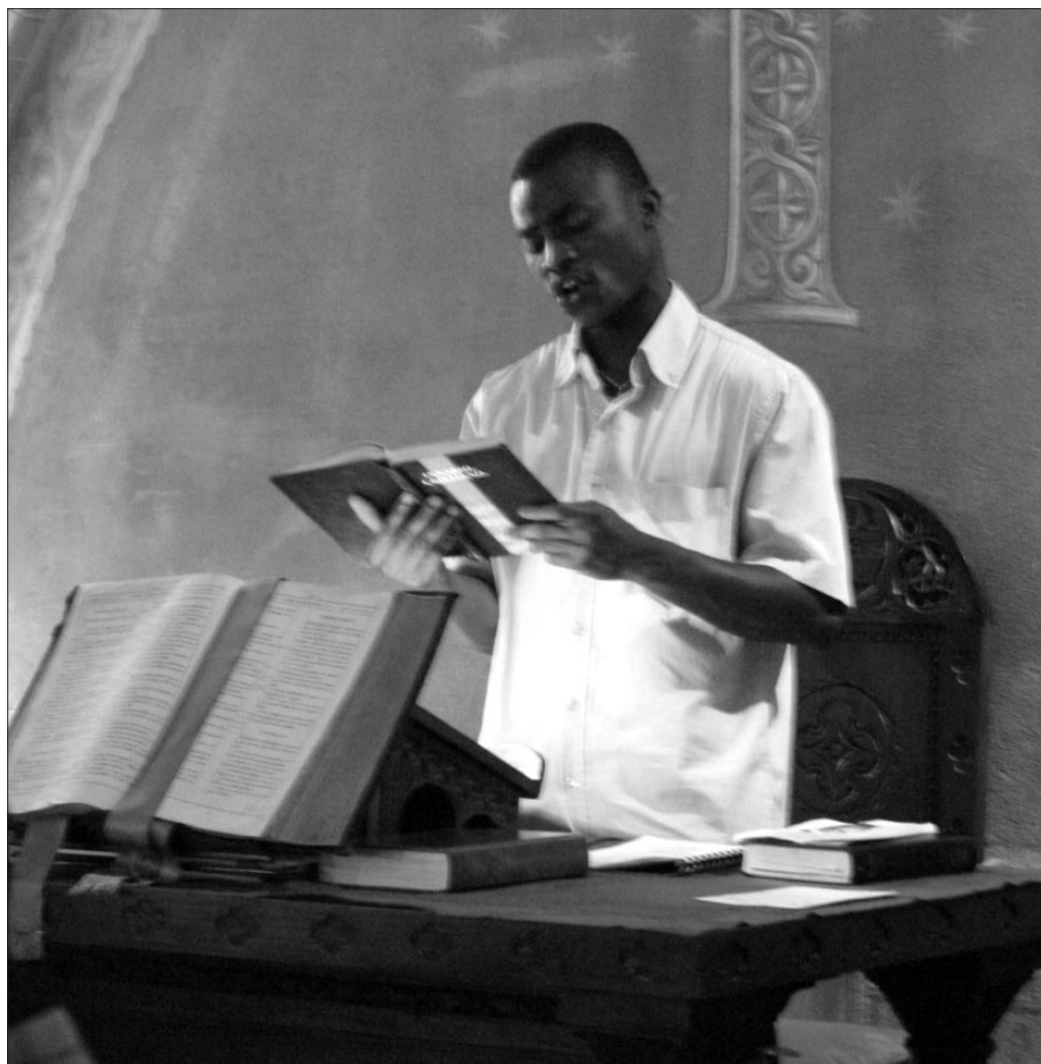
• INIEZIONI ELETTRONICHE • ABS • ARIA CONDIZIONATA • HI-FI CAR • IMPIANTI NOS

CREMONA - Viale Po, 37 - Tel. 0372 37.410

# I metodisti cremonesi chiedono giustizia ecologica ed economica “Più impegno per i più deboli”

di Andrea Rosa\*

Da poco tempo sono disponibili i documenti votati ad Accra, in Ghana, nello scorso agosto, dalla ultima Assemblea della Arm, l'Alleanza Riformata Mondiale. Tra questi spicca la confessione di fede, per la giustizia economica ed ecologica, *covenanting for justice in the economy and the Earth*. Certamente non si tratta di un testo imposto alle chiese. L'Alleanza Riformata Mondiale non può e non intende sostituirsi in questo al Sinodo, bensì propone questa confessione di fede affinché sia oggetto di discussione, studio e critica da parte delle chiese riformate. In risposta a questo invito, domenica scorsa, al tempio di via Milazzo, la locale Chiesa Metodista, ha voluto fare un primo passo tenendo un culto "speciale" a testimoniare la speranza dei protestanti cremonesi nella confessione di fede che afferma il potere di Cristo risorto, nel rovesciare gli idoli di oggi che tengono il mondo schiavo dell'ingiustizia e della distruzione dell'ambiente. Questo culto particolare, inserito nell'anno liturgico, ha visto il coinvolgimento di tutta la comunità con un forte apporto del gruppo di giovani.



Il Consiglio di Chiesa si impegna, per il prossimo anno nel settembre 2005, a continuare il confronto apertosi con questi documenti in cooperazione anche con la vicina chiesa Metodista di Parma. L'impegno delle comunità sui temi della giustizia economica ed ecologica non si esauriscono solo all'interno di queste. Ogni chiesa è chiamata a fare pressione, sia sui rispettivi governi, sia nei confronti del settore privato e

verso i vari organismi internazionali. Il documento è formato da 42 articoli. La forma usata è quella della confessione di fede, per questo sono frequenti i riferimenti a passi biblici. Di seguito riportiamo alcuni degli articoli contenuti nel documento di Accra, con particolare riferimento a quelli con contenuti economici ed ecologici. "Noi rifiutiamo l'attuale ordine economico mondiale imposto

dal capitalismo della globalizzazione neo-liberista e qualsiasi altro sistema economico, inclusa l'economia interamente pianificata, che sfida il patto di Dio escludendo dalla pienezza della vita i poveri, i soggetti vulnerabili e l'insieme della creazione. Rifiutiamo ogni pretesa dell'impero economico, politico e militare che sovverta la sovranità di Dio sulla vita e che agisca in contraddizione con il giu-

sto governo di Dio. Crediamo che Dio ha stabilito un patto con la creazione intera (Genesi 9,8-12). Sulla terra Dio ha chiamato alla vita una comunità fondata sulla prospettiva della giustizia e della pace. Il patto è un dono gratuito che non è in vendita sulla piazza del mercato (Is. 55,1). Esso si traduce in un'economia del gratuito per l'intero creato in quanto casa di tutti. Gesù mo-

stra che si tratta di un patto inclusivo in cui i poveri e i marginalizzati sono i destinatari preferenziali, e ci chiama a porre la giustizia per 'questi minimi' (Mt.25,40) al centro della comunione di vita. Tutta la creazione è benedetta e inclusa in questo patto (Osea 2,18ss.). Per questo noi rifiutiamo la cultura del consumismo rampante e la competitività basata sull'avidità e sull'egoismo che è propria del sistema globale del mercato neo-liberista, o di qualsiasi altro sistema prenda di costituire la sola e unica soluzione. Crediamo che qualsiasi

**"No a ogni regime che sovrappone il profitto alle persone"**

economia della comunità di vita che ci è data dal patto di Dio al fine di sostenere la vita deve render conto a Dio. Crediamo che l'economia esiste per essere al servizio della dignità e del benessere della convivenza umana, all'interno dei limiti di ciò che il creato può sostenere. Perciò noi rifiutiamo l'accumulazione della ricchezza senza regole e lo sviluppo illimitato che ha già pagato il prezzo della vita di milioni di esseri umani e ha distrutto tanta parte della creazione di Dio.

Crediamo che Dio sia un Dio di giustizia. In un mondo di corruzione, sfruttamento e avidità, Dio è in modo particolare il Dio dei derelitti, dei poveri, degli sfruttati, di coloro che hanno subito torti e abusi (Sal146,7-9). Dio chiama a un giusto rapporto con tutta la creazione. Perciò rifiutiamo ogni ideologia o regime economico che sovrappone il profitto alle persone, che non ha a cuore l'intero

creato, e privatizza i beni che Dio ha inteso come doni per tutti. Rifiutiamo ogni insegnamento che giustifichi chi sostiene o non contrasta una tale ideologia in nome dell'Evangelo.

Crediamo che Dio ci chiama a prendere le difese di coloro che sono vittime dell'ingiustizia. Sappiamo cosa il Signore ci richiede. Praticare la giustizia, amare la misericordia e camminare nella via di Dio (Michea 6,8). Siamo chiamati ad opporci ad ogni forma di ingiustizia in campo economico e di distruzione dell'ambiente, così che 'scorra la giustizia come un torrente perenne' (Amos 5,24).

Per questo noi rifiutiamo ogni teologia che affermi che Dio è solo con i ricchi e che la povertà è la colpa dei poveri. Rifiutiamo ogni forma di ingiustizia che distrugge giusti rapporti a causa di discriminazioni di genere, di razza, di classe, di disabilità, o di casta. Rifiutiamo ogni teologia che affermi la prevalenza degli interessi umani a detrimento della natura. Riconosciamo che ci siamo lasciati conquistare dalla cultura del consumismo e dalla competitività egoista e avida dell'attuale sistema economico e che questo troppo spesso ha permeato la nostra stessa spiritualità. Confessiamo il nostro peccato nell'aver abusato della creazione e nell'aver mancato di svolgere il nostro ruolo di intendenti di amici della natura".

\*presidente del consiglio della chiesa metodista di Cremona



**ASSISTENZA DOMICILIARE**

Salute e benessere a casa tua

**ADI: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**



SERVIZIO GRATUITO ATTIVATO DAL MEDICO DI BASE PER:

- Prestazioni infermieristiche
- Fisioterapia
- Cura della persona con interventi igienico-sanitari
- Contatto diretto con il medico di base
- Consulenza geriatrica e fisiatrica

**PRESTAZIONI RIABILITATIVE**

- KINESI PASSIVA
- KINESI ATTIVA ASSISTITA
- DEAMBULAZIONE ASSISTITA
- MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA
- PSICOMOTRICITÀ
- VALUTAZIONE PRESIDI
- TRATTAMENTO DISFAGIA

**PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE**

- PRELIEVI
- MEDICAZIONI
- SOMMINISTRAZIONE TERAPIE
- ALIMENTAZIONE ENTERALE
- GESTIONI COLONSTOMIE, TRACHEOSTOMIE, PEG, CATETERE VENOSO CENTRALE, CATETERE VESCICALE
- ASSISTENZA DIABETICI
- ASSISTENZA DIALISI PERITONEALE
- PREVENZIONE PIAGHE DA DECUBITO, CADUTE, STATI DA MALNUTRIZIONE E DISIDRATAZIONE
- EDUCAZIONE SANITARIA
- CONTROLLO PARAMETRI



Responsabile del Servizio:  
**DONATELLA PIOVANI**  
333 3726322 - 0372/533586  
Responsabile Clinico:  
**Dr. ALESSANDRO TIRONI**  
Assistente Sociale:  
**DANIELA CABRINI**

**CENTRALE OPERATIVA CURE DOMICILIARI:**  
Centro Geriatrico Cremonese  
Azienda "Cremona Solidale"

Via Brescia 207 - 26100 Cremona  
e-mail: cure.domiciliari@cremonasolidale.it

Con **il PICCOLO**  
la carta non finisce  
sprecata!

Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione

**CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005**

Abbonamento annuale  
**€ 50,00**

c.c. postale 49755291 intestato a Promedia soc. coop.  
info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it  
internet: www.ilpiccologiornale.it



# Ma gli abbonamenti per i residenti non fanno risparmiare Il parcheggio si fa blu

di Laura Bosio

Continua a macchia d'olio l'applicazione del piano della sosta e della mobilità in centro storico, e proprio in questi giorni è stata completata la fase di attuazione del piano per quanto riguarda l'area C. Così ora via XX Settembre, via XI Febbraio, via Bonomelli, via Aporti, via Monti, via Palio dell'Oca, via Platina, via R. Colombo, via S. Erasmo, via Saturno entrano in pieno nella nuova riorganizzazione del traffico. Via Bonomelli diventa, come tutte le altre, zona 30, dove la velocità massima consentita è di 30 chilometri orari. Il centro storico prosegue in questo modo verso un radicale cambiamento della mobilità, che prevede un aumento dei parcheggi, sia a pagamento che gratuiti. Infatti, accanto alle zone blu realizzate nelle vie dell'area C, per coloro che vogliono parcheggiare a ridosso del centro storico e non possono più usufruire delle vie che rientrano in tale zona, è a disposizione il parcheggio ricavato nell'ex deposito di autobus di via S. Maria in Betlem, dove vi sono 115 posti auto, di cui 45 al coperto.

Queste novità, però, hanno anche suscitato le perplessità mosse da alcuni cittadini. In particolare, i dubbi riguardano la possibilità per i residenti delle varie zone del centro storico di parcheggiare l'auto nelle zone blu a tariffa agevolata. In sostanza, i residenti che avessero difficoltà a posteggiare la propria vettura nei posti loro riservati, possono parcheggiare nelle zone blu, beneficiando di una tariffa agevolata di 50 cen-



tesimi al giorno. Fin qui tutto ok. Le perplessità nascono se si dà un'occhiata ai costi degli abbonamenti: il settimanale costa tre euro, il mensile 13. Tenendo presente che in una settimana ci sono sei giorni lavorativi (la domenica il posteg-

gio non è a pagamento), ci si rende conto che per chi sceglie l'abbonamento settimanale o mensile il risparmio rispetto al ticket giornaliero è inesistente.

"Le tariffe - tiene a precisare l'assessore al traffico Daniele Soregaroli - non sono state calcolate prevedendo degli sconti, anche perché sono già di per se talmente ridotte che applicarvi ulteriori riduzioni sarebbe impossibile". Se però un residente sceglie l'abbonamento, e per qualche motivo in alcuni giorni non parcheggia nella zona blu - magari perché ha trovato posto nelle aree di sosta gratuita riservate, appunto, ai residenti - a conti fat-

ti ci perde. "L'abbonamento - spiega Soregaroli - non è stato realizzato in un'ottica di risparmio, ma piuttosto di comodità, per chi ha la certezza di utilizzare tutti i giorni la sosta blu, così da evitare di fare il ticket ogni giorno".

Del resto ormai in centro un parcheggio che non sia in blu è quasi impossibile da trovare, mentre aumentano quelli liberi nelle zone limitrofe. "Il nostro obiettivo - conclude Soregaroli - è quello di completare l'intero piano della mobilità e della sosta, che prevede anche l'installazione del telecontrollo della zona a traffico limitato, entro la fine di questo mandato".

## Auto storiche in corsa tra campagne e cascine del Cremonese



Una gara di regolarità per auto storiche, con due raggruppamenti uno per auto storiche costruite fino al '57, l'altro fino all'82. La scuderia 3T ha organizzato la seconda edizione di questa manifestazione, "Campagne e cascine", che ha toccato alcune delle più belle e caratteristiche cascine del cremonese (Grafignana, Colombarotti, Casagranda, Canova Ala Ponzoni, Stralocchio, Ariolo), per un totale di 180 chilometri con 53 prove cronometrate. Primi l'equipaggio Fontana-Scozzesi di Parma, secondi Salvinelli-Danieli di Brescia terzo posto per un altro equipaggio bresciano Vesco Guerini, tra i cremonesi primi a tagliare il traguardo, al ventunesimo posto l'equipaggio formato da Stringhini-Priori. La competizione è nata due anni fa, da un'idea della scuderia 3T presieduta da Mino Salvataggio, con l'intento di promuovere le gare di auto d'epoca. "La gara - ha spiegato l'organizzatore e presidente delle 3T Salvataggio - è cresciuta ed è diventata una manifestazione di auto storiche di notevole interesse. Quest'anno abbiamo avuto una cinquantina di iscritti, provenienti un po' da tutto il nord Italia, con equipaggi che hanno partecipato anche alla Mille Miglia, come i nostri cremonesi Stringhini e Marchesi, ma anche i bresciani Salvinelli e Vesco e Giuseppe Redaelli di Varese". La gara è stata talmente apprezzata che i top driver hanno chiesto al presidente Salvataggio di fare richiesta affinché venga inserita nel campionato italiano, "Le prove che abbiamo organizzato all'interno delle cascine - ha spiegato Salvataggio - non avevano nulla da invidiare a quelle organizzate nel campionato italiano, e da qui è nata la richiesta dei top driver. La decisione la prenderemo un po' più avanti". Bellissimi esemplari di auto d'epoca sono sfrecciati per le campagne cremonesi e quest'anno per la prima volta è stata adottata una tabella di tempi e distanze differenziate proprio per permettere alle auto meno potenti e più anziane di concorrere al risultato finale senza sottoporsi a inutili roture. Negli anni la corsa è diventata sempre più ricca di amore per gli ideali della solidarietà. "Quest'anno - ha spiegato il presidente - non abbiamo consegnato premi, ma solo pergamene: i soldi che di solito usiamo per le coppe, li abbiamo devoluti in beneficenza all'Unicef. All'interno della gara poi abbiamo inserito il Memorial Giancarlo Marchesi, quest'anno hanno partecipato alla competizione i due figli Marco e Federico. Questa gara è stata vinta da Briozzo-Danesi di Brescia". E tra i prossimi impegni la 3T, con l'associazione Nino Previ di Sorresina sta organizzando a Pandino per il prossimo 19 giugno una gara di regolarità turistica che prevede gare di prove all'interno massimo di 20 chilometri, naturalmente con auto storiche.

Silvia Galli

## Pronti a tutto.

Service Forever è l'impegno che Toyota dedica a tutti coloro che guidano una Toyota. Un servizio che non vi abbandona mai e vi accompagna costantemente dal primo chilometro di viaggio. Poter contare su Service Forever significa avere a disposizione tecnici esperti, prospetti trasparenti degli oneri di intervento e massima garanzia di qualità.

- Orario no-stop dalle 7 alle 19 (sabato 7-12)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria • Servizio carrozzeria • Servizio pneumatici con assetto elettronico
- Servizio elettrauto • Servizio revisioni • Riparazione cristalli • Ricambi originali • Preventivi trasparenti
- Vettura di cortesia • Prenotazioni on-line

## Bianchessi Auto

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Cremona Via Castelleone, 114 tel. 0372 416322

Crema (CR) Via Lodi, 14 tel. 0373 230915

Martignana Po (CR) Via Bardellina, 117 tel. 0375 260036

www.bianchessiauto.toyota.it

**FOREVER**  
una promessa piena di servizi

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.

**Nuovo orario estivo per il cimitero**

Entra in vigore il nuovo orario, per tutto il periodo estivo, per il Cimitero di Cremona. Dal primo giugno, infatti, bisogna attenersi al nuovo orario, che resterà in vigore fino al 15 settembre prossimo. Verrà rispettato l'orario continuato per i giorni feriali, mentre nei festivi vi sarà l'apertura solo la mattina. Quindi dal lunedì al sabato il Cimitero sarà aperto dalle 7,15 alle 18,30. Mentre la domenica e negli altri giorni festivi è prevista l'apertura dalle 7,15 fino 12,45, con la chiusura al pomeriggio.

**Incendio, allarme in via Bergamo**

Incendio in via Bergamo alle 11,45 di lunedì mattina presso il cantiere del teleriscaldamento, proprio vicino al circolo del dopolavoro ferroviario. Secondo quanto accertato dai vigili del fuoco, c'è stato un ritorno di fiamma dal tubo di una bombola a gas, usata per il catrame. Hanno preso fuoco la bombola, il tubo, il legno a sostegno dello scavo e il sedile della ruspa che era posizionata lì vicino, sulla quale in quel momento non c'era fortunatamente nessun operaio.

**Scivola e cade ferendosi in ferrata**

Infortunato un 32enne di Cremona, durante la ferrata del Cadino. L'incidente è avvenuto a tre quarti della ferrata del rio Secco. L'uomo aveva staccato per qualche istante il moschettone per agganciarlo più in alto, quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato, precipitando per circa cinque metri. Nell'impatto si è fratturato entrambe le caviglie. In pochi minuti sono arrivati sul posto gli uomini del Soccorso alpino che hanno raggiunto l'infortunato e l'hanno portato a braccio fino all'elicottero.

## All'Arcilab l'incontro con Aparicio Perez Guzman e l'Imam di Baghdad Anwar Younis

# Cremona e la solidarietà al Guatemala

di Renato Modesti

Da tempo intercorrono buoni rapporti nel campo della cooperazione tra Cremona e il Guatemala. In corso vi è un'iniziativa d'appoggio al progetto di "Sostegno ai processi di organizzazione, coordinamento, programmazione per lo sviluppo comunitario" che vede coinvolte l'Associazione Latinoamericana, l'Ong milanese Fratelli dell'uomo e la Provincia di Cremona.

La giornata del 27 maggio è stata l'occasione per incontrare dal Guatemala **Aparicio Perez Guzman**, rappresentante del "Comité Unidad Campesina del Guatemala" (Cuc), responsabile per "l'asse per lo sviluppo rurale", e giunto in Italia in occasione dell'Assemblea Fao, di cui è rappresentante per lo sviluppo rurale del Guatemala. Dopo diverse visite con le autorità cremonesi, venerdì alle 21,30 presso la sala dell'Arcilab di corso XX Settembre, è stato il momento per discutere della realtà guatemalteca.

La serata, organizzata dall'Associazione Latinoamericana, ha visto la presenza del giornalista cremonese **Mauro Castagnaro**, che ha mediato e tradotto. Profondo conoscitore del Latinoamerica, ha lavorato per il servizio informazione americana latina (Sial). Fresco da un recente viaggio in Guatemala, ha potuto introdurre la serata fornendo importanti spunti sull'attualità, a partire dagli accordi di pace del 1996, dopo la sanguinosa guerra tra forze militari e gruppi rivoluzionari.

"Oggi la guerriglia non c'è più, ma gli accordi di pace sono rimasti per molti aspetti sulla carta - comincia il giornalista - Di certo hanno consentito il disarmo, la trasformazione e l'incorporazione dell'Urnig (Unidad Revolucionaria Nacional Guatemalteca), in un partito politico. Oggi vi è la presenza di un maggiore pluralismo politico, ma fortemente egemonizzato dalla destra. Su 80-90 deputati in parlamento, la sinistra ne ha sette-otto, divisi in due, oggi tre partiti. Di fatto le elezioni si giocano tra una destra più reazionaria che segue la politica del dittatore Mont degli anni '80, con il



Aparicio Perez Guzman all'Arcilab, nella foto accanto insieme all'imam Anwar Younis



proprio partito in carica fino al 2003, mentre il governo attuale in carica dal 2004 segue la linea neoliberalista della Confindustria locale".

Le politiche economiche hanno fortemente ridotto e disgregato i movimenti popolari, forti negli anni '70, quando la politica era quella della violenza, della "Tierra arrasada", terra bruciata, che hanno causato la morte di 200mila persone, soprattutto civili, un milione di sfollati interni e 40mila desaparecidos. Uno di questi movimenti, vitale ancora oggi è il Cuc, l'organizzazione ad esempio del premio Nobel di Rigoberta Menchu.

"Oggi in Guatemala ci sono delle forti differenze sociali e divari tra ricchezza e povertà - continua Castagnaro -. Le principali fonti di reddito vengono dalle rimesse degli immigrati, e dalla criminalità organizzata, specie il narcotraffico, gestita dall'oligarchia.

E la terra è stato il tema centrale

dell'intervento di Aparicio Perez Guzman. "Il problema della terra è quello reale, di squilibrio sociale, frutto della storia di spoliazione delle terre ai nativi, che ha avuto una accelerazione nel periodo della guerra civile. Noi abbiamo una proposta di riforma agraria integrale. Gli accordi di pace nei quali si chiedeva la restituzione di parte delle terre ai nativi non sono stati rispettati. L'unico modo per dare terra ai contadini è quello delle occupazioni".

Il Guatemala, paese fortemente agricolo, con caffè e canna da zucchero tra i principali prodotti, ha la peggiore distribuzione della terra, assieme al Brasile, con circa 70% delle terre in mano ad un 2-3% della popolazione. E se il prospettato accordo dell'Alca, per la liberalizzazione del commercio nell'intera area americana, dall'Alaska alla Terra del Fuoco è saltato per l'ostruzionismo di Venezuela, Brasile, Uruguay e Argentina allarmate da una possibile suddi-

stanza nei confronti degli Usa, stessa politica non è stata possibile per i governi più deboli del centro America, che assieme alla Repubblica dominicana, hanno ratificato un accordo limitato all'area centro americana e gli Stati Uniti, denominato Cafta, tra economie con evidenti sproporzioni. "Siamo molto preoccupati perché non possiamo competere con gli agricoltori statunitensi che hanno sussidi, crediti, e sono ovviamente più competitivi. - continua Aparicio -. Lo stato non fa investimenti nell'area rurale. Con il trattato si punta a ridurre la responsabilità ed il ruolo dello Stato nell'economia e quindi nell'agricoltura. Le poche conquiste ottenute prima del colpo di stato, sono oggi assunte dalle imprese private".

Il Cuc appartiene al Cnoc (coordinamento nazionale delle organizzazioni contadine), rappresentato in prevalenza da contadini indigeni, dove la lotta più importante è quella per la terra. "Dare la terra

alle comunità. E' questo il nostro ruolo. Compreso anche quello di accompagnare le comunità che hanno avuto accesso alla terra perché si costituiscano in Associazioni legali. Vi sono anche 200 aziende occupate da contadini, frutto di conflitti sindacali. Molte di queste terre appartengono a latifondisti che hanno lasciato le terre dichiarando il fallimento senza pagare i lavoratori, neppure i loro contributi. Una delle nostre richieste è quella della compensazione, ottenere terra al posto dei soldi". Nell'ultimo anno il nuovo governo, con forte rappresentanza degli imprenditori, ha utilizzato la forza contro queste occupazioni, che sono state represses e sgomberate in modo violento. "Cinquanta gli interventi di sgombero negli ultimi tre mesi, che hanno coinvolto venti mila famiglie, con alcuni morti. Oggi la repressione continua ma in modo diverso, con diversi assassini tra i leader di comunità. Minacce ed intimidazioni con ordini di cattura tra i leader contadini".

Ma il Cuc opera anche sul piano produttivo. "Stiamo ultimando una valutazione produttiva delle aziende acquisite e di quelle abbandonate dai militari", e anche nel campo del recupero della memoria. "Esiste diversa letteratura sulla nostra organizzazione, che è anche parte della storia del nostro paese. Questo materiale ha biso-

gno di essere ordinato per fare in modo che divenga patrimonio di tutti, soprattutto dei giovani". Fatti tragici, come quello del 31 gennaio 1980, quando 39 persone occuparono pacificamente l'ambasciata di Spagna per chiedere la fine dei massacri e vennero tutti uccisi. O più recentemente, l'8 maggio scorso, con l'irruzione in un ufficio con furti di computer e documenti, miranti all'indebolimento delle organizzazioni contadine. "Chiediamo appoggio tecnico, chiediamo solidarietà a tutti voi. Scrivete al vostro governo perché faccia pressione al nostro, perché cessino le violazioni dei diritti umani".

La serata ha visto l'arrivo, a sorpresa, di **Sheik Anwar Younis**, Imam sciita del quartiere di Baghdad Al-Nasir City, che ha espresso solidarietà con il popolo del Guatemala, ed è stata l'occasione per la presentazione di un progetto internazionale tra le città di Cremona e Baghdad, e per lanciare un messaggio di pace, e chiedere la liberazione di Clementina Cantoni, domenica in piazza Duomo. "Un libro per Baghdad" porterà alla creazione di una biblioteca per ragazzi nel quartiere di Al-Nasir, che vede il coinvolgimento di Ics (Consorzio italiano di solidarietà), da poco costituitosi anche a Cremona, Al-Naoor, l'associazione con sede nella capitale irachena, e alcune realtà cremonesi.



DISTRIBUTORI AUTOMATICI

**GEDAC**

SERVIZIO di RISTORO

via Calciati, 4/D • Cremona  
tel. 0372.433207 • fax 0372.454880  
www.paginegialle.it/gedac-snc  
gedac@tin.it



prenditi un momento di ristoro!

**Incidente mortale contro le sbarre**

Forse vittima di un malore, mercoledì pomeriggio tra Pegognaga e Suzzara, nel mantovano, con la sua auto ha sfondato le sbarre del passaggio a livello ed è stato investito in pieno dal treno della linea Suzzara Ferrara che lo ha colpito dalla parte del conducente trascinandolo per circa 200 metri. E' morto così Alessandro Mazzola, 40enne nativo di San Benedetto Po ma residente a Cremona con la moglie Silvia Taraschi, incinta di quattro mesi, sorella del noto imprenditore cremonese Guido Taraschi.

**Fugge in macchina, rischia la strage**

Voleva uscire dalla comunità di recupero per tossicodipendenti dove era ospite da appena due giorni. E così è stato, Andrea Chiesi, 42 anni, residente in via Marmolada, si è impossessato di un'auto parcheggiata all'associazione "Tenda di Cristo" di Rivarolo del Re, e, senza patente, si è diretto verso casa sua a Cremona. Dopo diversi tamponamenti, quattro i feriti che sono dovuti ricorrere alle cure dei medici: due vigili, la signora tamponata in via Rialto e lo stesso Chiesi, in stato d'arresto.

**Ova alla vernice contro la Lega Nord**

Imbrattate le tapparelle, i vetri le bandiere e lo striscione della sede della Lega Nord in via Dante. Le uova svuotate e riempite di vernice rossa e verde sono state scagliate da ignoti nella notte tra lunedì e martedì. La Lega aveva già subito atti vandalici il 25 aprile scorso, quando venne staccato uno striscione contro i "clandestini". Sotto accusa dal Carroccio gli autonomi dei centri sociali e il Comune "che dovrebbe rivedere le concessioni dei suoi stabili ai Centri sociali". Chieste le dimissioni dell'assessore Caterina Ruggeri.

Arte e cultura per creare un ponte sul Mediterraneo  
**Un giugno con l'Africa**

di Renato Modesti

Dopo l'assaggio del 2004, dedicato principalmente all'Africa occidentale, CremonAfrica ripropone un percorso sull'arte e la cultura del grande continente ampliando i confini geografici dell'Africa fino alle sponde del Maghreb. Coinvolte nell'organizzazione del "Secondo Festival Artistico Interculturale", diverse realtà cremonesi. La cooperativa "Battello", aggiunge la propria esperienza, la Provincia ed il Comune di Cremona, Cisol, Mondoinsieme ed il Forum del Volontariato, il proprio contributo, permettendo di ideare un progetto più articolato che si concluderà nell'Aprile 2006.

"Intrecci: parole e immagini dall'altra riva del Mediterraneo", questo il nome del festival, che ha inaugurato giovedì con la presentazione della mostra, "Le Corps Décoré, gioielli e acconciature dall'Africa Sub-Sahariana", dislocata tra lo Chocolat Café di piazza Roma, la libreria Convegno di corso Campi, e il negozio Dewi di Corso Garibaldi. Gioielli dei Tuareg della Mauritania, del popolo itinerante dei Fulani, e dei Dogon del Mali. Le acconciature senegalesi nelle fotografie di Marina Olivieri e le divertenti insegne dei barbieri di Togo e Ghana.

La mostra, in esposizione fino al 30 giugno, è in accordo col tema dominante del Festival. Il corpo e l'espressione non verbale, già introdotto l'anno scorso con la mostra sul Bogolan, i tessuti dipinti con l'argilla. Parlare con il corpo. "Quest'anno il tema è la decorazione del corpo - spiega Marina Olivieri, promotrice di CremonAfrica, e operatrice della Cooperativa Battello - In Africa questo assume significati diversi, anche semplicemente nel rapporto con gli altri. Un percorso alla scoperta di uno degli aspetti più profondamente africani, la decorazione del corpo, che attraverso l'estetica ed oltre l'estetica, riflette la cultura e lo spirito africano".

Per approfondire il tema del corpo decorato e della letteratura in appuntamento una serie di incontri che si terranno tutti i lunedì di giugno allo Chocolat Café a partire



dalle 21 e vedranno gli approfondimenti di studiosi, scrittori e cittadini stranieri e italiani. "Gli incontri - racconta Antonio Colace di CremonAfrica - sottolineano i temi della mostra e pongono l'attenzione sul significato della vicinanza dei corpi". Si comincia il 6 giugno con Cristina Natali, dell'Università di Bologna. Il tema della serata sarà "Il Corpo...le culture". Il 13 giugno è il momento della letteratura araba, con Elisabetta Bartuli dell'Università di Venezia.

Lo scrittore senegalese, Mbacke Gadjie, parlerà di letteratura d'immigrazione il 20 giugno, per finire il 27 con i cittadini cremonesi africani, che attraverso le loro esperienze porteranno il loro contributo nella comprensione del rapporto tra il corpo nella relazione sociale.

"Vorremmo portare un piccolo contributo alla comprensione dell'altro - afferma Debora Marzi, della cooperativa Battello - che purtroppo in questi tempi fa molta

paura". Reduce dal percorso artistico "Alturas", sulla vita e le opere di Pablo Neruda, che vede la premiazione lunedì sei giugno, dei tre giovani studenti delle scuole superiori che si sono improvvisati poeti. "Quest'anno abbiamo organizzato questa iniziativa sull'Africa, sperando di contribuire a creare un ponte di comprensione ed interscambio, per la promozione di una nuova cittadinanza, in occasione anche del Festival del Mediterraneo".

Non mancheranno i momenti musicali e di festa per tutto il mese di giugno. Dopo le percussioni dei Djembapell, della scuola milanese Koron Tiè, presenti all'inaugurazione della mostra, sarà la volta il 10 giugno della musica afro, all'aperitivo del Chocolat con il dj Ibrahim dalla Costa d'Avorio, ed il 17 giugno alla Canottieri Flora saranno di scena le performance delle scuole di danza di Marina Olivieri, di Milagros Falcòn e di Marianna Bufano.



**Da settembre le altre fasi del percorso "Intrecci": film, letteratura e laboratori**

Il mese di giugno rappresenta solo la prima della quattro tappe previste per il Festival artistico dedicato all'Africa. Dopo la pausa estiva si riprende a settembre coinvolgendo anche il Maghreb oltre all'Africa nera. "Cercheremo di portare alla conoscenza della cultura araba - dice Said Boutaga, della cooperativa Battello e mediatore culturale - attraverso la ricchezza della sua letteratura e della sua storia. Bisogna cercare di sfatare nel mondo occidentale lo stereotipo di violenza e terrorismo sempre affiancato al mondo arabo. Laboratori, musiche, scritti e incontri ci aiuteranno".

Presso il teatro Monteverdi, e forse in altre sale cittadine, sarà in programma il secondo festival di cinema arabo e africano, che quest'anno è rivolto anche alle scuole del territorio in un percorso che coinvolgerà le politiche educative del Comune.

Come l'anno scorso le proiezioni saranno curate e presentate dal regista e poeta autodidatta Cleophas Adrien Dioma, parmigiano acquisito, ma originario e fortemente attaccato al proprio paese d'origine, il Burkina Faso, terra di grandi artisti e cineasti africani, come confermano i recenti riconoscimenti avuti a Cannes, nella categoria "Un certain regard", al lungometraggio di San Pierre Yameogo, "Delwende", "Alzati e cammina".

Il Magreb verrà presentato attraverso la calligrafia araba, musica, danza del ventre, letteratura e cucina magrebina. In previsione tre incontri tematici seguiti da un video. Le "Letterature arabe al femminile", con E. Camera D'Affitto dell'Università di Napoli, "L'impegno politico nella letteratura araba" con Wasim Damash, letterato palestinese, e la presenza come l'anno scorso di Marco Aime, scrittore e docente dell'Università di Genova, che presenterà alcune riflessioni sul tema del viaggio, assieme al giornalista Andrea Semplici. In programma anche una mostra-laboratorio sulla calligrafia araba ed un concerto di musica e danza araba.

I mesi di ottobre e novembre saranno dedicati principalmente a progetti per le scuole. Attraverso le attività di un animatore ed un mediatore sul tema del "Corpo interculturale", le riflessioni ed il laboratorio artistico sull'Africa sub-Sahariana. L'artista-calligrafo tunisino Lassaad Metoui cercherà di spiegare l'affascinante e complessa scrittura araba, attraverso incontri rivolti ad insegnanti e studenti, accompagnato da un mediatore interculturale.

Infine la quarta fase prevista per il mese di aprile 2006, prevede la redazione del catalogo "Intrecci", che raccoglierà i lavori più significativi svolti dagli alunni partecipanti ad entrambi i laboratori e di tutte le testimonianze e gli interventi che si succederanno durante il Festival.

(r.m.)

**NEW  
DIESEL  
LIFE**

EVERY DAY  
IS A  
DIESEL DAY

**NUOVO 1.6D - 110CV**

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTE PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO: MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, ATURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI, 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI CICLO COMBINATO A 4 LITRI/100KM EMISSIONI CO<sub>2</sub> 156 G/KM.

**VOLVO**  
for life

CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA  
**Vailati**

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it  
CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 • vailatcremona@interbusiness.it



**Malore fatale per Luciano Ceriali**

Un malore, forse provocato dal caldo o dall'eccessivo sforzo, gli è stato fatale. È morto così Luciano Ceriali, 55enne residente in via Rosario a Cremona. Non erano ancora le 10 di martedì quando Ceriali stava transitando a bordo della sua bicicletta in via Boschetto. Improvvisamente si è sentito male, è caduto dal mezzo ed è finito a terra. L'uomo è stato subito soccorso, prima da alcuni passanti poi dai medici del 118 che hanno tentato più volte di rianimarlo, ma per lui non c'è stato nulla da fare.

**A Cà de' Somenzi l'happening 24h**

Da venerdì 3 a domenica 5 giugno la fiera di Cà de' Somenzi ospita il 24h, appuntamento di musica, sport, spettacolo e solidarietà giunto ormai alla nona edizione e organizzato, come ogni anno, dall'associazione Giorgio Conti. L'iniziativa prevede una fitta serie di eventi con finalità aggregative, a partire dalle 24 ore di calcetto e freccette. Le 24 ore, in effetti, rappresentano un *leit-motiv* di tutto l'happening, che mercoledì 8 giugno prevede anche un'iniziativa collaterale: la Giornata della musica 2005 alle ex Colonie Padane.

**Città d'arte, un incontro a Piacenza**

Il 16 giugno il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana, costituito dai Comuni di Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Verona, organizza a Piacenza (ore 14,30 - presso la Sala del Consiglio Comunale del Municipio di piazza Cavalli 2) un incontro rivolto agli operatori privati del settore turistico delle 12 città, con l'intento di gettare le basi per la costituzione di un sistema turistico interregionale.

In 500 alla "Festa dell'aria". Gli organizzatori, però, si aspettavano un'affluenza maggiore

# Emozioni in alta quota al Migliaro

di Sara Pizzorni

"E' stata una grande festa, siamo abbastanza soddisfatti, anche se ci aspettavano un pubblico ancora più numeroso". A parlare è il presidente dell'aeroclub del Migliaro, **Paolo Cappellini**, a proposito dell'interessante iniziativa che si è svolta domenica scorsa negli spazi dell'aeroporto cremonese. "La festa dell'aria", organizzata dai 130 soci dell'aeroclub, aveva il solo obiettivo di far conoscere meglio la struttura ai cremonesi, appassionati di voli e non, per iniziare un'assidua frequentazione. "In tutta la giornata avremo visto circa 500 persone - ha continuato Cappellini - d'altra parte posso capire: è la prima volta che viene organizzata un'iniziativa del genere, sicuramente non tutti ne sono venuti a conoscenza, e poi, a mio parere, ha influito anche il grande caldo, per cui era preferibile di certo un bagno in piscina".

E' vero, le circa 500 persone che hanno raggiunto l'aeroporto domenica avranno anche sofferto le alte temperature, ma i più si sono fermati tutta la giornata e si sono divertiti. E molto anche. Sì, perché non si è stati solo spettatori impassibili di voli e acrobazie in aria, ma si è potuta provare da vicino l'emozione di sedersi al comando di un vero aereo o l'ebbrezza di solcare il cielo a bordo in un alianti o di un velivolo a motore. E c'era anche la possibilità, per i più coraggiosi, di tuffarsi nel vuoto da un'altezza di quattromila metri in coppia con un istruttore di paracadutismo. Un vero mix di spettacolarità ed emozioni, sia per chi ha deciso di salire sull'aereo solo come passeggero,



sia per chi, più spericolato, ha voluto lanciarsi in tandem con uno degli istruttori, tutti preparatissimi e pronti a far sentire a proprio agio anche chi provava per la prima volta a scavalcare nel vuoto con il paracadute.

Dopo la salita col Pilatus a turbina, il salto dall'aereo non è stato assolutamente traumatico come si potrebbe pensare. Le semplici ed efficaci istruzioni, impartite prima del decollo,

sono state infatti sufficienti ad assecondare i movimenti di chi ha guidato i temerari in aria. Il tutto, poi, è stato immortalato da un operatore con telecamera, che ha offerto la possibilità di documentare questa esaltante esperienza, al termine della quale è stato anche rilasciato il video in dvd con tanto di effetti speciali e musica da tenere come ricordo di una giornata davvero particolare. Per chi, invece, voleva ap-

procciare il volo in modo semplice e restando con i piedi ben piantati per terra, è stato possibile cimentarsi con il simulatore e intrattenersi con esperti di questo settore presso le aule didattiche.

Per chi apprezzava maggiormente l'aspetto sportivo del volo, i responsabili hanno consigliato di provare un aeromobile che sfruttava le correnti ascensionali e di verificare di persona la possibilità del volo



*Per i cremonesi un'occasione per provare l'ebbrezza del volo o di un lancio col paracadute da quattromila metri di altezza*

a vela. Chi, invece, ha privilegiato l'aspetto turistico, ha potuto sperimentare quanto si possano ridurre i tempi di percorrenza da un luogo all'altro. "Faremo molto più di questo - assicura Paolo Cappellini, carico di questa prima importante prova per lui e per il suo aeroclub - Ora facciamo passare il grande caldo e poi da settembre abbiamo intenzione di organizzare molte iniziative per avvicinare i cremonesi al no-

stro aeroporto, daremo ancora la possibilità di provare i vari velivoli, ma abbiamo in testa anche progetti di altro genere, come mostre collaterali, ad esempio un'esposizione di veicoli d'epoca dei vigili del fuoco e tanto altro ancora, senza dimenticare che l'aeroclub organizza costantemente corsi di volo simulato ai fini del corretto apprendimento tecnico. Di certo i cremonesi sentiranno ancora parlare di noi".

## La replica di Torchio al Comitato anti-aeroporto

La "Festa dell'aria" organizzata domenica scorsa al Migliaro ha finito per riportare alla ribalta la polemica che da tempo vede contrapposti i membri dell'aeroclub e il Comitato che raggruppa i residenti del quartiere, che continuano a ritenere la struttura fuorilegge. Sulla questione in settimana è intervenuto anche il presidente della Provincia di Cremona, **Giuseppe Torchio** (nel riquadro), che ha espresso il suo punto di vista nella lettera che pubblichiamo di seguito.

Egregio Direttore, quando due fazioni si contrappongono ogni pretesto è sufficiente a soffiare sulla brace e a rinnovare le polemiche. Anche la conferenza stampa di presentazione della "Festa dell'aria" diviene motivo per ribadire le ragioni del Comitato contro l'aeroporto Cremona - Migliaro.

Mi sembra, tuttavia, un atteggiamento pretestuoso. Perché, in fondo, quella degli appassionati cremonesi del volo non vuole essere null'altro che una buona occasione di far conoscere la propria attività e di condi-



videre, con l'intera cittadinanza, la gioia nell'uso degli aeroplani e nel lanciarsi con il paracadute.

Ricordo al presidente del Comitato, Piergiorgio Gobbi, e alla signora Torrisi, che Provincia e Aeroclub hanno rinnovato la convenzione fino al prossimo 31 dicembre 2006. Un periodo decisamente breve che, se da una parte testimonia la volontà di valutare alternative all'attuale ubicazione, favorendo la crescita della struttura e spostandola dal centro abitato, dall'altra non avrebbe potuto giustificare interventi ingenti e costosi per la recinzione.

La festa dell'aria, inoltre, è un appuntamento tradizionale per la maggior parte degli aeroporti italiani. Perché a Cremona dobbiamo distinguerci cercando di affossare anche questa iniziativa? Dagli organi di informazione, leggiamo del successo dell'iniziativa e dell'entusiasmo di tanti cremonesi. Scendiamo, dunque, dalle barricate e lavoriamo insieme, confrontandoci serenamente per individuare una buona soluzione.

**Giuseppe Torchio**  
 Presidente della Provincia

**Un braccio tranciato sul lavoro**

Era stato mandato insieme a un collega da un'azienda bresciana a una ditta di Sesto cremonese che si occupa della lavorazione dei pneumatici delle auto per effettuare alcuni lavori di manutenzione. L'operaio, di origine marocchina, si è visto letteralmente tranciare il braccio sinistro da un nastro trasportatore. L'uomo, Ahmed Casin, è stato condotto prima all'ospedale di Cremona, poi al Niguarda di Milano dove è stato sottoposto a una delicata operazione di ricostruzione dell'arto. La sua prognosi è riservata.

**Appello, ridotta la pena di Stanchi**

Diciotto anni di reclusione: è stata ridotta di due anni la pena a 20 anni di carcere inflitta in primo grado a Salvatore Stanchi, 34enne operaio pugliese residente a Gussola, per l'omicidio commesso il 14 febbraio 2003 di Giovanni Buttarelli, titolare della concessionaria Casalauto. Così è stato deciso nel processo di Appello celebrato a Brescia, in quanto è stata cancellata l'aggravante della premeditazione. Il delitto nacque per un debito di 100 euro che Stanchi aveva con la concessionaria dopo aver acquistato un'auto.

**Cade dal tetto e muore sul colpo**

E' morto lunedì mattina a Gabbioneta cadendo dal tetto di un rustico, da un'altezza di circa 5 metri. Antonio Zanardelli, 67enne di Ostiano, è deceduto all'istante. L'uomo, pensionato, con molta probabilità chiamato dal proprietario del rustico, è salito sul tetto per portare a termine alcuni lavori. Il tetto però non ha retto e Zanardelli è precipitato, battendo il capo al suolo. Dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri pare che il pensionato lavorasse "in nero", quindi con molta probabilità verrà aperta un'inchiesta.

*Diciassette autobus in più nel servizio promosso dalla Provincia di Cremona*

# Nuovi mezzi per Stradibus

di Laura Bosio

L'autobus sotto casa, il sogno di molti cremonesi, specialmente coloro che abitano negli sperduti paesini di campagna. Un sogno che ora diventa realtà, grazie ai 17 nuovi autobus inaugurati la scorsa settimana nell'ambito del progetto Stradibus, promosso dall'amministrazione provinciale di Cremona. Partito in via sperimentale nel luglio dello scorso anno e che si sta lentamente estendendo in varie porzioni del territorio cremonese. "Questi autobus - spiega l'assessore provinciale ai trasporti Agostino Alloni - sono stati acquistati da Cremona trasporti con un contributo per il 50% da parte della Provincia e della Regione. Un acquisto che è il frutto del contratto di servizi che la Provincia ha sottoscritto con Cremona Trasporti, quando ha vinto il bando di gara per la gestione del servizio".

Il rinnovo del parco mezzi, infatti, era proprio una clausola del contratto stipulato tra le parti. "Un passo importante - continua Alloni - perché spesso i ritardi degli automezzi sono dovuti all'obsolescenza degli stessi autobus. Con questi nuovi mezzi, sicuramente si riuscirà a sveltire il trasporto. Inoltre si tratta di mezzi ecologici, che catturano il particolato, riducendo le emissioni dannose".

Ma come funziona Stradibus? Si tratta di una serie di autobus, di lunghezza inferiore a quelli tradizionali (otto metri anziché dodici), e quindi con la possibilità di muoversi più agevolmente nelle strade della campagna cremonese. L'utente non dovrà fare altro che chiamare il numero apposito, e fare la propria richiesta, per avere il mezzo sotto casa sua all'orario desiderato. E il tutto al costo di un normale bus di linea. Se l'utente farà richiesta per una necessità immediata, l'operatore del call center provvederà a contattare immediatamente l'autista che, se libero, passerà a ritirare il richiedente. Nel caso invece la richiesta sia per un giorno successivo, gli operatori inseriranno



la fermata necessaria nel programma di quel giorno. Insomma, un bel vantaggio, specialmente per chi abita in frazioni isolate e difficilmente raggiungibili, o per chi ha difficoltà a muoversi. O ancora chi abita in qualche cascina lontano dal centro abitato, zone che di solito non venivano servite dal trasporto pubblico.

Il servizio è partito servendo 21 Comuni, e in particolare le due zone di Piadena, e il territorio dei Comuni di Ca' d'Andrea, Calvatone, Cappella de Picenardi, Casteldidone, Cicognolo, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Pessina Cremonese, Pieve San Giacomo, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Voltido, con sconfinamento nei comuni mantovani di Rivarolo Mantovano e Bozzolo. A queste zone, entro il 2006 saranno aggiunte anche altre aree del territorio, in particolare, nel Soresinese (Soresina, Casalmorano, Azzanello, Castelvisconti, Casalbuttano, Paderno Ponchielli, Annico), nel Castelleonese (Castelleone, San Bassano, Formigara, Gombito, Montodine) e nella zona di Ponte D'Adda (Pizzighettone, Grumello Cremonese, Acquanegra Cremonese, Crotta d'Adda).

## Pizzighettone, Grest e Cag passano alla Mavis

di Giulio Zignani

Ci sarà ancora da discutere, visto il netto contrasto creatosi fra la maggioranza che, come ha deciso il consiglio comunale di Pizzighettone nella sua ultima riunione, ha scelto la Mavis, togliendo alla cooperativa Airone due servizi: il Grest o Cdr (centro ricreativo diurno) e il Cag (centro di aggregazione giovanile), mentre la minoranza di sinistra vorrebbe conservare la convenzione con l'Airone. Ma cos'è la Mavis? Lo spiega il presidente Franco Tirloni: "L'Istituto Vismara di San Bassano tre anni fa aveva istituito un asilo nido aziendale nella villa avuta in regalo dalle sorelle Rizzini, per 30 bambini, di cui 10 con meno di un anno. Con la trasformazione delle Ipab in On-

lus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale), era diventata incompatibile la gestione da parte del Vismara dell'asilo. Analoga situazione si è verificata a Pizzighettone con la Fondazione Luigi Mazza, che gestiva la fisioterapia e che doveva cessare per gli stessi motivi. Le due Fondazioni, cioè Vismara e Mazza, hanno concordemente deciso di far nascere una società di servizi che gestisse le attività non compatibili con le Onlus. Da qui è nata la Ma-Vis, (acronimo di Mazza e Vismara), poi fusa in Mavis. La società è di proprietà delle due fondazioni, che costituiscono il 50 per cento dell'assemblea dei soci".

E' stato così approvato uno statuto con gestione a opera di un consiglio di amministrazione composto da tre membri e

da un direttore generale. Oltre al presidente, c'è il vice Carmelo Lanteri, il consigliere Fabrizio Leoni, il direttore generale, lo stesso del Mazza, Miriam Spizzi. Col primo gennaio la nuova società era subentrata alle due fondazioni, ma i servizi sono rimasti gli stessi e vengono svolti nei locali delle due ex opere pie. "Non è improbabile - ha aggiunto Tirloni - che la Mavis, che ha dimostrato di essere veramente preparata sul piano organizzativo, valuti l'opportunità di gestire, magari in tempi molto ravvicinati, altri servizi".

E così è stato. Infatti, dopo la rottura della convenzione con l'Airone, la Mavis, dietro richiesta, ha messo in campo un'offerta per la gestione dei due servizi, chiedendo in particolare di poter colla-

borare con la parrocchia di San Bassano, perché ciò avrebbe migliorato l'offerta educativa e ridotti i costi di gestione. Infatti il costo del Grest per le famiglie da 40 euro settimanali più 10 euro del Comune, viene ridotto a 16 euro settimanali più 4 euro di mensa, oltre ai 10 del Comune. Il Cag da 110 euro mensili scende a 105. "Va però detto - precisa Tirloni - che se è vero che c'è un sensibile divario, da 40 a 16 euro per il Crd, noi facciamo pagare 4 euro per la mensa, che però è facoltativa".

Il confronto non è perciò tra 16 e 40 euro, in quanto c'è l'aggiunta della mensa. La diversità sta nella libertà di consumare o no il pasto. Il Crd, che dal 15 giugno si protrarrà fino al 29 luglio, sarà aperto dalle 7,30 alle 19,30.

Al via il funzionamento sperimentale per tre mesi di prova

## Nuovo depuratore a Soresina

Un nuovo depuratore è stato realizzato da "Soresina Rete Impianti", ma sarà gestito dall'Aspm Servizi. La costruzione è finita, ed è partito il funzionamento sperimentale, che deve svolgere per tre mesi di prova. L'Aspm è già in possesso di tutte le autorizzazioni per lo scarico in acque superficiali dell'acqua depurata. Ma per rispetto delle norme ha dovuto attendere che il consorzio d'irrigazione aprisse le paratoie dei canali interessati.

Diciamo subito che gli impianti sono stati approntati e con l'avvio del nuovo depuratore l'Aspm



gestirà con lo stesso personale due depuratori: quello di proprietà della Latteria Soresina, ma

convenzionato con l'Aspm, per la depurazione delle acque di scarico dello stabilimento, e quello comunale per la depurazione delle acque di fogna. E così finalmente anche Soresina ha il suo depuratore, dopo circa vent'anni di discussioni. Insieme alla realizzazione del depuratore, l'Aspm ha commissionato anche uno studio sullo stato delle fogne soresinesi, che sono state rilevate dai tecnici incaricati. Sulla base di questo studio, si sono realizzati alcuni interventi, tra cui quello di via Guainoldo, considerato prioritario. (g.z.)

Successo per il progetto educativo firmato Coldiretti

## Festa con lo Spaventapasseri

Tantissimi bambini, genitori, insegnanti nel pomeriggio di domenica 29 maggio si sono raccolti a Bettenesco, presso la Cascina dell'Istituto Stanga, per prendere parte alla grande festa finale de "Lo Spaventapasseri". L'alimentazione va a scuola", il percorso didattico voluto dalla Provincia di Cremona, nel quale si è inserito il progetto di educazione alla Campagna Amica promosso dalla Coldiretti di Cremona. E' stata un'allegria, coloratissima invasione da parte di circa 2000 persone, giunta a coronamento di un cammino che, nel



corso dell'anno scolastico, ha visto gli alunni delle locali scuole materne ed elementari, accanto

agli studenti di medie e superiori, impegnati nella scoperta del territorio, delle aziende agricole, dei prodotti sani e genuini della nostra terra. Preso d'assalto per ore, il gazebo di Campagna Amica ha distribuito assaggi di prodotti nostrani (in primis melone di Casteldidone e salame Cremona) accompagnati da bevande, e ha dispensato palloncini e cappellini gialli. Anche le esposizioni hanno avuto grande successo: una lunga "galleria" presentava gli elaborati vincitori del concorso "Nonno Day" e del percorso "Tradizioni e proverbi".

**Meno alimentari, più tecnologia**

Le famiglie italiane risparmiano su cibo e salute, ma non sanno proprio fare a meno delle e-mail e delle quattro ruote. Inoltre saltano le uscite con gli amici in pizzeria o al ristorante, vanno meno in vacanza, ma non rinunciano al cinema e alla discoteca. E, soprattutto, sono maniaci del telefonino. Questa la fotografia scattata dalla Banca d'Italia e pubblicata nella relazione annuale. La quota destinata agli alimentari nel 2004 è calata dello 0,4 per cento, contro un aumento del 19,1 per cento delle spese per "comunicazioni".

**Polo cosmesi, convegno a Crema**

La sede di Crema di Reindustria, in via dell'Industria 26, mercoledì 8 giugno, a partire dalle ore 17, farà da cornice a un convegno sul Polo Tecnologico della Cosmesi. Il programma prevede, tra gli altri, gli interventi di Agostino Savoldi, presidente di Reindustria, Giuseppe Torchio, presidente della Provincia di Cremona, e Giandomenico Auricchio, presidente della Camera di Commercio, con la partecipazione dei consiglieri regionali e di rappresentanti di imprese, sindacati e associazioni di categoria.

**Paniere locale contro il carovita**

Di fronte alle difficoltà dell'Istat di monitorare con precisione l'andamento dei prezzi, l'Osservatorio Prezzi del Comune di Cremona scende in campo con un'iniziativa destinata a fotografare meglio la situazione locale. Il progetto, caldeggiato dall'assessore alla Statistica, Daniela Polenghi, prevede di monitorare nell'arco di tre mesi più di cento prodotti e servizi, con un paniere *ad hoc* selezionato sulla base dei consumi di due tipologie di famiglie a rischio povertà: gli anziani e le coppie giovani con figli.

## I sindacati spronano le istituzioni ad affrontare la crisi economica del territorio

# "E' ora di rimboccarsi le maniche"

di Laura Bosio

La crisi c'è, ed è profonda. Inutile nascondersi dietro a un dito o incolpare solo il governo. Forte e chiaro il messaggio che i sindacati lanciano alle amministrazioni locali. Basta "dormire sugli allori".

"E' finito il periodo di rodaggio delle varie cariche amministrative - dichiara **Mario Daina**, segretario della Cisl - Dalle elezioni è passato un anno, ed è ora di darsi una mossa. Bisogna che venga focalizzata la gravità della situazione. Ora bisogna capire quali sono le priorità perché il territorio torni a essere attivo".

Su queste riflessioni, i sindacati dei lavoratori, Cgil, Cisl e Uil, hanno redatto nei giorni scorsi un documento unitario sotto forma di lettera aperta indirizzata al presidente della Provincia, Giuseppe Torchio. "E' necessario dare un nuovo slancio all'economia - aggiunge il segretario della Cgil, **Mimmo Dolci** - e per questo i nostri amministratori devono prendere in mano la situazione, puntando sullo sviluppo territoriale. Bisogna portare avanti una doppia azione: da una parte ascrivere delle responsabilità generali, dall'altra definire la necessità di giocare un ruolo".

Insomma, il messaggio è chiaro: basta con l'immobilismo, basta con le incertezze. E' ora che ci si rimbocchi le maniche e che si cominci a lavorare seriamente. A questo proposito, le organizzazioni sindacali hanno individuato, nell'ambito del documento, alcune priorità. "Valorizzare il lavoro - si legge - come fattore di competitività, favorire migliori

**"Basta immobilismo, il rodaggio è finito"**

condizioni sociali per il rilancio delle politiche industriali, individuare la realizzazione delle priorità infrastrutturali in un contesto di sostenibilità ambientale (riequilibrio del trasporto tra rotaia, gomma e acqua), sensibilizzare il sistema creditizio bancario perché il risparmio venga reinvestito nel territorio, garantire



Da sinistra, Mario Daina (Cisl), Mimmo Dolci (Cgil) e Mino Grossi (Uil)

un'informazione diffusa, riconoscere nella contrattazione aziendale uno dei luoghi in cui si deve realizzare un'equa distribuzione della produttività, contrastare ogni iniziativa che possa rallentare o impedire la contrattazione territoriale sul welfare locale, ricercare congiuntamente nuove forme di tutela individuale e collettiva".

Dal canto suo, il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio**, assicura che lo sviluppo legato all'intermodalità, anche tramite la realizzazione di nuovi collegamenti per i trasporti su acqua, ferro e gomma, non

subisce alcuna sosta, anzi, è in piena fase operativa. "Se vi è stata una accelerazione legata alle autostrade Cremona-Mantova e TiBre - afferma - ciò ha favorito non solo la prossima realizzazione dei raccordi con la rete viabilistica ordinaria, compreso il terzo ponte sul Po a Cremona. Ma soprattutto il finanziamento di importanti opere reclamate da decenni, quali le circonvallazioni di Piacenza, San Giovanni in Croce e la definizione dell'intermodalità a Casalmaggiore, al porto di Cremona con lo scalo merci di Cavatigozzi, il raccordo con l'area industriale di Pizzighettone. Più in generale, con il protocollo d'intesa recentemente sottoscritto

con le autostrade Centro Padane Spa per la realizzazione della riqualificazione della Paullese nel suo tratto cremonese". Ma la crisi per i sindacati è molto più estesa, e le forze che è necessario mettere in campo sono molte. "Adesso vogliamo vedere - commenta Daina - se dalle parole si passerà ai fatti. Bisogna che l'amministrazione provinciale si muova subito, senza indugi. Senza aspettare di lasciar passare l'estate. Si deve convocare un tavolo di confronto tra i vari soggetti coinvolti, amministrazioni e associazioni di categoria. Il mese di giugno è quindi quello in cui ci si deve trovare attorno a un tavolo, e cercare di definire gli impegni che

ognuno è in grado di assumersi". Del resto la situazione a livello nazionale si configura drammatica, come hanno evidenziato le recenti indagini di Censis e Sies. "Nessuno degli analisti - precisa **Mino Grossi**, segretario della Uil - si aspettava questa recessione del Pil, che si ripercuote negativamente sui settori occupazionale ed economico. Si tratta di una fase di emergenza, in cui le imprese devono iniziare a lavorare con un occhio alle problematiche della gente".

**La replica della Provincia: "Confronto benvenuto"**

Nel documento dei sindacati si evidenzia anche l'attuale sfavorevole tendenza cremonese: il territorio viene infatti fotografato come uno dei meno competitivi della Lombardia, e "con dati occupazionali - si legge - che meritano ben più di un allarme". Occorre quindi un forte "patto per lo sviluppo territoriale", che permetta di contrastare alcune criticità strutturali che impediscono la ripresa di condizioni più favorevoli per il lavoro e per il welfare.

Dal canto suo, Torchio ribadisce che "è giusto che si possa attivare con tutte le parti economiche e sociali quel confronto così fortemente auspicato dalle organizzazioni sindacali, anche per quanto riguarda la ripresa della occupazione, che vede la Provincia fortemente attiva non solo nella definizione delle crisi aziendali ma, soprattutto, nella proposta di nuovi distretti produttivi quali il polo della cosmesi, nella ridefinizione della mission e degli ambiti di intervento - estesi a tutta la realtà provinciale - dell'Agenzia Reindustria, nelle nuove destinazioni economiche e strategiche dei progetti legati al Patto per lo Sviluppo in totale e completa assonanza con la Camera di Commercio di Cremona. Il Patto deve essere messo in campo realizzando una forte sinergia con la Camera di Commercio".

Dunque ben venga, per l'amministrazione provinciale, un confronto. "Su temi che vedano, finalmente, dischiudersi alcune prospettive - continua il presidente - Vuoi nella definizione dei prodotti tipici, dal salame al melone, vuoi ancora nella velocizzazione dei processi di crescita infrastrutturale, vuoi, infine, nella crescita sostanziale del sistema fieristico con l'incremento degli spazi e delle rassegne

è possibile aprire un serrato confronto così, come più in generale, su tutta l'area della ricerca e della sperimentazione che vede una partecipazione delle istituzioni in qualificate iniziative con il mondo universitario".

**Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno**

 Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo** telefona e prenotati al nostro Centro

**CREMONA**

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

■ 730 ■ UNICO ■ ICI ■ ISEE ■ fondo affitti ■ Nidil ■ contenzioso ■ Red ■ successioni ■ 770

**CGIL**
**CAAF**

 la tua  
**tranquillità**

www.serviziogil.lombardia.it

## Due scuole cremonesi coinvolte nel progetto "Sole sì, sole no"

# Bambini, scottature pericolose

di Laura Bosio

Sole sì o sole no? Tante cose sono state dette o scritte in merito ai danni dell'esposizione al sole. Particolarmente delicato diventa poi il discorso quando si parla di bambini. Il rischio di scottature e ustioni solari, infatti, tocca in particolar modo il mondo infantile. E il fatto di aver subito ustioni da piccoli, raddoppia il rischio della comparsa di melanomi. Su queste considerazioni è nato il progetto "Sole sì, sole no", su idea di Gised (Gruppo italiano studi epidemiologici di dermatologia), una branca della società di dermatologia nazionale.

"Il progetto - spiega **Enrico Pezzarossa** (nella foto), dirigente medico del reparto di dermatologia dell'ospedale Maggiore di Cremona, nonché monitor Gised per la provincia di Cremona - è nato nel 2002, su un campione di scuole elementari italiane, che inizialmente erano una quarantina. Cremona ha preso parte al progetto pilota, coinvolgendo due scuole cittadine, la Capra Plasio e la Bisolati, per un totale di circa cento bambini coinvolti. Negli anni successivi è stato allargato, e ora coinvolge circa 150 scuole su tutta la penisola".

#### Come è nata l'idea del progetto?

Si è voluta valutare l'efficacia di un intervento educativo strutturato per una corretta esposizione solare nell'ambito della scuola elementare. Si è partiti dalla considerazione emersa da



precedenti studi, secondo cui il 50 per cento dei bambini in età infantile ha subito una ustione solare. E si è quindi voluto spiegar loro in modo simpatico

come proteggersi dai raggi del sole efficacemente.

#### Come mai è così importante questo aspetto?

Perché in età infantile l'esposizione eccessiva svolge un ruolo importante nella formazione del melanoma e di tumori epiteliali, in particolare carcinoma spinocellulare e carcinoma basocellulare. Del resto è stato documentato come una storia di ustioni solari nell'infanzia può raddoppiare il rischio di melanoma in età adulta.

#### Qual'è il ruolo di Cremona?

Già dal 1995 la divisione di dermatologia di Cremona è impegnata nella

prevenzione del melanoma. Negli anni sono state fatte due campagne di prevenzione secondaria, consistenti nell'individuare gli eventuali melanomi già in fase precoce.

Se presi per tempo, infatti, hanno una probabilità di guarigione che si avvicina al cento per cento. Cremona è stata tre le prime realtà a livello nazionale a realizzare campagne di prevenzione. Da qui è venuta la decisione di partecipare al progetto come realtà pilota per la prevenzione primaria, che è appunto quella della sensibilizzazione.

#### Come è strutturato il progetto?

Si tratta di uno studio randomizzato: c'è una parte attiva, che partecipa ad attività e approfondimenti, visione di filmati e altre iniziative volte alla sensibilizzazione, e un gruppo di controllo. A genitori e insegnanti viene distribuito materiale informativo per docu-

mentarsi sulle ustioni solari.

#### A quali conclusioni si è giunti?

La mole di dati raccolti su tutto l'ambito nazionale è statisticamente significativa, ma si è presa la decisione di proseguire il progetto per altri tre anni: allo stato attuale è ancora difficile fare delle statistiche, il controllo è stato fatto per un periodo troppo breve. Ora proseguiremo su questa strada, per capire se la prevenzione primaria, volta a modificare le abitudini di vita, possa ridurre il rischio di sviluppare tumori cutanei.

#### Seguirete quindi sempre gli stessi bambini?

Certo, per fare una statistica valida, anche se alcuni ora sono passati alla scuola media, e quindi sono più difficili da raggiungere.

#### Quanto è importante la prevenzione?

Molto, soprattutto se si considera che l'incidenza del melanoma è in forte aumento. Basti pensare che si assiste al raddoppio dei casi ogni dieci anni. A Cremona i casi sono di circa 12 ogni centomila abitanti, una percentuale non da poco, se si considera che il melanoma è sempre stato una malattia poco diffusa.

#### Chi sono le persone a rischio con l'esposizione solare?

Principalmente i soggetti con la pelle chiara, gli occhi azzurri, la presenza di efelidi, e i capelli rossi o biondi, che si scottano facilmente e faticano ad abbronzarsi.

## Asl, Belloli in Provincia



Il direttore generale dell'Asl **Andrea Belloli** interverrà in consiglio provinciale il prossimo 6 luglio per presentare all'assemblea l'attività e la *mission* dell'azienda, soffermandosi in particolare sulla riorganizzazione dei presidi ambulatoriali presenti sul territorio, con riferimento anche all'ambulatorio di Pandino. "Appreziamo lo spirito di servizio e la grande disponibilità manifestata dal direttore dell'Asl - sottolineano il presidente della Provincia **Giuseppe Torchio** e il presidente del consiglio **Roberto Mariani** - volta a partecipare con i consiglieri eletti sul territorio le scelte dell'azienda". Il 6 luglio comincia dunque un percorso nuovo di comunicazione con l'Asl, che prende le mosse anche dall'interrogazione urgente presentata nei giorni scorsi dai consiglieri provinciali **Giovanni Scotti** (Lista Torchio), **Antonello Santini** (Margherita), **Pierluigi Tamagni** (Ds) e **Attilio Galmozzi** (Rifondazione Comunista) sull'ipotizzata chiusura dell'ambulatorio di Pandino, i cui servizi coprono i bisogni di numerosi Comuni della cintura cremasca, per un'utenza complessiva di oltre 52mila abitanti. In sintonia, la conferenza dei capigruppo che si è riunita ha deciso di rinviare l'esame finale dell'ordine del giorno, che potrebbe trasformarsi da interrogazione in mozione.

## In breve...

### Un problema di vasi linfatici Guarire l'elefantiasi

Svelato uno dei più antichi e intricati misteri della medicina, quello delle gambe e delle braccia che un giorno, improvvisamente, si gonfiano a tal punto che la malattia è nota come elefantiasi (il termine scientifico è linfedema). La soluzione del mistero si sta delineando almeno nelle forme cosiddette primarie, cioè basate su una predisposizione congenita: è nell'alterazione dello sviluppo dei vasi linfatici che avviene sotto l'azione di fattori di crescita geneticamente predisposti. Ma per i malati c'è già una concreta possibilità di guarigione: la conferma dell'efficacia, nel controllo duraturo della malattia, delle terapie riabilitative e della microchirurgia soprattutto se opportunamente integrate fra di loro.

### Primo caso di Sunct risolto Occhio al mal di testa

E' stata individuata la zona del cervello che dà origine a varie forme di dolore cranico apparentemente diverse fra loro. L'origine di tutti i mali si troverebbe nell'area posteriore dell'ipotalamo, la cui attivazione è stata dimostrata negli attacchi di cefalea a grappolo (il famoso mal di testa da suicidio), nella nevralgia trigeminale e di Sunct, un mal di testa individuato da poco. La Sunct ha la particolarità di avere attacchi che non durano più di 30 secondi, ma che si ripetono fino a 300 volte al giorno. Al congresso di Stresa è stato presentato il primo caso al mondo di Sunct risolto con Deep Brain Stimulation, dopo che nessun trattamento farmacologico era mai riuscito ad ottenere risultati apprezzabili.

### Meglio con la strategia ablativa Aritmie cardiache

La terapia delle aritmie cardiache ha compiuto negli ultimi tempi passi da gigante permettendo di curare, in modo definitivo, praticamente tutti i disturbi del ritmo cardiaco. Su questa tematica si è svolto il 27 e il 28 maggio ad Ischia il V Incontro di Aritmologia promosso dal Laboratorio di Elettrofisiologia della Clinica "San Michele" di Maddaloni (CE), diretto dal dottor Antonio De Simone. Nel corso del convegno è emerso che la strategia ablativa permette di guarire il 60% dei pazienti affetti da fibrillazione atriale, mentre ciò è possibile in meno del 10% dei pazienti utilizzando la terapia farmacologica standard.

### Per una vita senza il tabacco Campagna antifumo

La nuova campagna europea antifumo "Help - for a life without tobacco" ("Help - per una vita senza tabacco") si è associata alla Giornata Mondiale Senza Tabacco 2005 (31 maggio), lanciando una massiccia campagna televisiva che verrà diffusa nei 25 Stati Membri. Attualmente, 1,3 miliardi di individui nel mondo fanno uso di tabacco e 4,9 milioni di persone muoiono ogni anno a causa del tabacco. Metà di tutti coloro che oggi fumano tabacco finiranno col morire di malattie legate all'uso del tabacco. La Banca Mondiale ipotizza che nel 2030 il fumo ucciderà globalmente circa un adulto su sei ogni anno.

**farfin**  
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

di Giulia Sapelli

Spesso il mese di giugno coincide con la riapertura dei centri sportivi, circoli privati, parchi acquatici e quant'altro. Il caldo e il sole spingono la gente ad uscire di casa, si iniziano a vedere i primi fan della tinte-rella che, armati di costume e creme solari, si spalmano su qualche sdraio a godersi i primi raggi caldi.

E spesso le persone scelgono di passare le loro giornate nei centri sportivi, dove è possibile sia rilassarsi che mantenersi in forma con lo sport. Chi sceglie la piscina, chi invece preferisce stazionare in palestre, per tonificare la muscolatura. I centri sportivi sono in genere tutti dotati di palestra o comunque di attrezzi. Ci sono poi campi da tennis, da golf, da calcio, e chi più ne ha più ne metta.

Insomma, è proprio vero, non ci si ferma più. Né di fronte ad una semplice pioggia, né contro la più rigida delle giornate invernali. Chi ama lo sport, si dedica alla preparazione atletica, la nuova moda, sia in estate che in inverno.

**Golf.** Ci sono campi al chiuso supportati da sistemi informatici: il giocatore, messo di fronte ad uno schermo che calcola la distanza della pallina tirata (una sorta di videogioco virtuale), ha la possibilità di allenare il gesto tecnico e di migliorarlo. Così, diventa difficile abbandonare l'attività: contro

il simulatore, il golfista ripete il gesto, non perde l'articolarietà e neppure l'elasticità muscolare.

**Motori.** Per coloro che praticano automobilismo, motociclismo e motocross non c'è una vera e propria interruzione dell'attività. Anche se, d'inverno, viene rallentata. L'atleta deve curare l'aspetto fisico e tenere a bada i perico-

# Con il caldo ritorna la voglia di fare sport

*Dal golf all'atletica, al ciclismo, al tennis tante opzioni possibili per tutti i gusti*

losi aumenti di peso attraverso una buona preparazione fisica che serve anche nell'attività. Per coloro che praticano motociclismo e motocross c'è una particolare cura della muscolatura del tronco e degli arti superiori per il controllo della motocicletta. Per automobilisti e motociclisti, comunque, si consiglia un lavoro in palestra per mantenere la tonicità muscolare.

**Deltaplano.** Lo si fa anche d'inverno, talvolta calzando scarponcini o addirittura gli sci. In estate però è più piacevole. Occorre mantenere un buon tono muscolare grazie al lavoro svolto in palestra, ed è

particolarmente importante avere l'apparato cardiocircolatorio "in ordine": chi pratica il deltaplano deve avere una vita sana e cor-

rette abitudini alimentari, ed è consigliabile l'astensione dal fumo.

**Tiro con l'arco, tiro al volo.** Per chi pratica tiro con l'arco, è necessario svolgere del lavoro in palestra per mantene-

re un buon trofismo. Devono essere mantenuti in allenamento i muscoli del tronco e degli arti superiori per l'esecuzione del gesto tecnico, ma è bene che tutto il corpo sia in armonia per evitare spiacevoli squilibri, soprattutto alla colonna vertebrale, che deve essere ben bilanciata.

**Tennis.** Si gioca sempre e ovunque. Deve essere associato anche del lavoro in palestra in cui viene allenata la reattività muscolare (scatto, riflessi, rapidità, reattività). Il tennis è uno sport di destrezza, aerobico/anaerobico alternato, dove vengono utilizzate principalmente le fibre veloci

per chi ama stare all'aria aperta. E' bene svolgere anche un lavoro in palestra, di tipo anaerobico per allenare le fibre veloci (scatti, rapidità, riflessi), associato a quello aerobico (corsa a piedi, ciclismo).

**Pattinaggio a rotelle.** E' uno sport per chi ama stare all'aria aperta. E' bene svolgere anche un lavoro in palestra, di tipo anaerobico per allenare le fibre veloci (scatti, rapidità, riflessi), associato a quello aerobico (corsa a piedi, ciclismo).



**Atletica e ciclismo.** Sono due attività dove lo sportivo non si ferma mai. Il podismo e il ciclismo hanno in comune l'evoluzione dell'abbigliamento tecnico, aspetto che ha permesso ai praticanti di non interrom-

per l'attività durante la stagione più rigida. I ciclisti spesso si tengono in forma allenandosi con i rulli e svolgendo del lavoro in palestra per bilanciare la muscolatura del corpo.



**La preparazione fisica è diventata la nuova moda**

**Ogni occasione è buona per una giornata all'aria aperta**

parco acquatico

# acqua park

tutti i servizi del parco acquatico...

- piscina olimpionica
- vasche idromassaggio
- piscina attrezzata con giochi d'acqua e scivoli
- 7 acquascivoli • zona pic-nic
- campo da calcetto, tennis e beach volley
- parco giochi per bambini
- "space train" e "baby playn"
- 40.000 mq di verde • 2.500 lettini

ed inoltre...

- ampio parcheggio
- corsi pomeridiani di Acqua Gim
- cassette di sicurezza
- primo pronto soccorso

TUTTE LE STRUTTURE DEL PARCO SONO COMPRESSE NEL BIGLIETTO D'INGRESSO

DA GIUGNO APERTI TUTTI I GIORNI

Feriali: dalle 10.00 alle 19.00  
 Festivi: dalle 09.00 alle 19.00

info line: 0372 84.02.46 - 0372 84.02.51  
 ostiano - cremona

la tua estate

## ERISPORT 2005

TRA SOLE, SPORT e DIVERTIMENTO ... SICURAMENTE ERIDANEA!!

**DAL 13 GIUGNO**  
 LA SOC. CANOTTIERI ERIDANEA ORGANIZZA UN CAMPUS ESTIVO SETTIMANALE per ragazzi dai 6 ai 14 anni!

Solo mattino (dalle 9,00 alle 12,40)  
**INTERA GIORNATA** (dalle 9,00 alle 17,00)

L'iniziativa prevede:

**TANTO SPORT**  
 - Corsi di nuoto in una piscina fantastica!  
 - Corsi di Tennis con Maestro Federale!  
 - Approccio al Canottaggio  
 - Grandi sfide a Beach Volley...

**TANTO DIVERTIMENTO!**  
 - Immersi nel verde del nostro parco!

Personale qualificato seguirà i ragazzi per tutto l'arco della giornata (dalle 9,00 alle 17,00).

Per info rivolgersi presso la segreteria della società:  
 Orari: Lun. e Sab.: Mattino  
 Mar. - Mer. - Gio. - Ven.: Pomeriggio  
 Oppure telefonare:  
 0375 200221 - 339 2964639 - 347 1200562

DA LUGLIO BABY SPORT dai 3 ai 5 anni

di Andrea Pighi

Che estate sarebbe, in una cittadina di pianura, calda e afosa, senza qualche bella piscina, in cui poter cercare refrigerio? Fortunatamente la provincia di Cremona non è avara di centri sportivi e di piscine, che offrono un'ampia gamma di servizi. Dalle vasche con tanto di scivoli, in cui potersi divertire tutto il giorno senza paura di annoiarsi, alle classiche piscine, per una giornata di relax, in cui alternare momenti di tintarelle al sole a bagni rinfrescanti. E naturalmente i centri sportivi privati, dei quali la nostra zona è particolarmente ricca, e che offrono servizi di vario genere, e soprattutto una certa selezione, poiché l'accesso è consentito ai soli soci.

D'altro canto, la piscina non si riduce a solo luogo in cui passare una piacevole giornata di relax. Per chi ama lo sport, infatti, forte è l'attrattiva verso gli sport acquatici, particolarmente indicati da praticare nella stagione estiva.

A partire dal più classico, il nuoto: la gara di nuoto si svolge su una distanza prestabilita. Uomini e donne gareggiano nelle rispettive categorie fronteggiandosi nei quattro stili previsti: rana, dorso, farfalla e

# Tenersi sempre in forma? In piscina è più bello

*L'acqua si presta  
a numerose possibilità  
per dedicarsi  
all'attività fisica*

stile libero. Sono previste anche gare miste che combinano più stili. Lo scopo della gara è quello di percorrere la distanza nel minor tempo possibile, giungendo naturalmente prima degli avversari.

I più audaci si cimentano in una disciplina particolare, i tuffi. La gara di tuffi prevede il salto da un trampolino verso l'acqua, eseguendo varie figure prima dell'ingresso in vasca, che deve avvenire provocando pochissimi spruzzi. I giudici asse-

gnano un punteggio all'esecuzione delle figure. Nelle competizioni olimpiche i tuffi avvengono dai trampolini di 10 metri e tre metri. Sono previste competizioni maschili e femminili, oltre che di tuffo sincronizzato.

Esiste poi, solo per le donne, il nuoto sincronizzato. La gara è solo femminile. Durante il suo svolgimento, le atlete, eseguono due routine: una libera ed una tecnica. Quest'ultima richiede l'esecuzione di figure

obbligatorie in ordine prestabilito, la routine libera consente la presentazione di una composizione artistica che includa delle figure tecniche a loro scelta. Vengono assegnati due punteggi, uno all'aspetto tecnico ed uno all'aspetto artistico. Infine, uno sport molto praticato nel cremonese, la pallanuoto. La squadra è in genere composta da 13 giocatori, sette titolari e sei riserve. L'obiettivo è quello di realizzare il maggior numero di reti possibile nell'arco del tempo di gara: ovvero quattro tempi da sette minuti effettivi di gioco. A eccezione del portiere, gli altri giocatori non possono poggiare i piedi o altre parti del corpo alla piscina, non possono trattenere la palla con due mani né respingerla con i pugni. La squadra che ha il possesso di palla deve tirarla nella porta avversaria entro 35 secondi.



## Una ginnastica un po' particolare

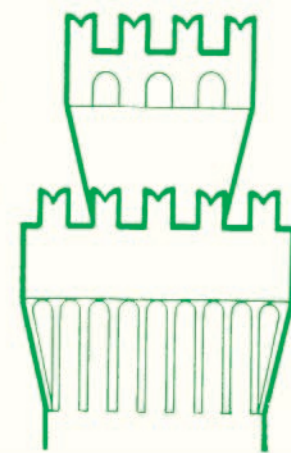
È uno sport che sta prendendo sempre più piede, e spesso in estate vengono organizzati dei corsi appositi. Si tratta dell'acquagym, una ginnastica da fare in acqua a tempo di musica (da soli od in gruppo, ed a qualsiasi età, con un possibile, ma non indispensabile, uso di attrezzature specifiche) che si ispira a varie discipline, quali: il training autogeno, il jogging, lo judo, il pugilato, la danza, il nuoto, lo stretching, lo yoga e l'aerobica. È veramente completa e si propone sia come attività sportiva che ricreativa, ma anche come mezzo estetico, terapeutico e riabilitativo. Grazie alla mancanza di gravità, è raccomandata alle donne in gravidanza, ed, in virtù dell'assenza di impatti violenti, non crea in nessun modo pericoli di traumi ossei od articolari. Muoversi in acqua è molto piacevole, e si può far-

lo bene a qualsiasi età ed anche in presenza di handicap. La resistenza che l'acqua esercita sul corpo comporta vantaggi simili a quelli indotti dal massaggio. Bastano circa 30 minuti di lavoro al giorno, almeno tre volte a settimana, per avere ottimi risultati. I più importanti effetti benefici dell'acquagym sono: un miglioramento del tono e dell'elasticità muscolare, uno sviluppo della forza, l'allungamento ed il modellamento dei muscoli, la possibilità di combattere la cellulite ed il sovrappeso, la stimolazione dei vasi sanguigni e linfatici, con conseguente miglioramento generale della circolazione e del drenaggio dei fluidi corporei, la cura dell'artrosi, grazie alla possibilità di movimenti dolci e non traumatici, molto utili per sbloccare le articolazioni, il rimedio a stanchezza e stress.

Associazione dilettantistica  
**"Gruppo Sportivo Fadigati"**

### STRUTTURE

- 1 piscina grande di mt. 20x25 con bordo a sfioro ed illuminata
- 1 piscina piccola di mt. 20x10 con bordo a sfioro, illuminata, Zona idromassaggio e con scivolo
- 4 campi da tennis
- 1 pista polivalente
- 1 campo di calcio
- 1 campo di calcetto
- 1 campo di beach volley
- parco giochi per bambini
- 2 campi di bocce coperti
- palestra polivalente
- palestrina con attrezzi
- sala ricreativa per ragazzi con aria climatizzata
- spogliatoio con servizi e docce



### QUOTA ISCRIZIONE



Per nucleo familiare	€ 1.545,00
Singolo	€ 1.075,00
Per socio anziano	€ 322,50
pagamento dilazionato nel corso dell'anno	

### QUOTA GESTIONE ANNUALE

€ 226,30	Singolo - Capo famiglia maggiorenne
€ 135,78	Coniuge
€ 45,26	Minorenne
€ 113,15	Anziano
€ 67,89	Anziano Coniuge



CICOGNOLO 1980 - Via S. Francesco d'Assisi, 1 - Cicognolo (Cremona) . Tel. 0372/83.56.55  
A 12 Km da Cremona (10 minuti)

di Giulia Sapelli

Nella vita di tutti i giorni siamo sempre stressati e "di corsa", con poco tempo da dedicare a noi stessi e all'attività fisica. Ma un modo semplice per mantenersi in forma, tonificare i muscoli, perdere peso e rilassarsi c'è: la corsa, quella vera, cioè il jogging. E in effetti sono sempre più numerosi gli uomini e le donne di ogni età che scelgono parchi e strade poco trafficate per muoversi un po'. I vantaggi sono diversi: non ci sono orari da rispettare, si sta all'aria aperta e ci si può regolare sulla base delle proprie forze.

Dunque con i primi caldi arriva il momento di decidere di iniziare a muoversi. E infatti moltissime persone prendono la via degli argini, oppure si ricavano spazi all'interno degli stessi centri sportivi, per andare a correre e fare attività fisica. La corsa, contrariamente a quello che spesso si pensa non è uno sport solo per i giovani. Chiunque stia bene e non abbia particolari problemi di salute, può iniziare a correre, anche dopo gli "anta". L'importan-

# Tutti a ritmo di corsa per ritrovare la forma

*I centri sportivi o gli argini sono l'ideale per l'allenamento*

**L'attività fa bene a ogni età, l'importante è non esagerare**

tante è farlo nel modo corretto, senza strafare. Chi non si muove da tanto tempo e chi ha superato i 40-45 anni, dovrebbe sottoporsi ad un controllo dal medico di famiglia o dello sport (visita ed eventualmente elettrocardiogramma sotto sforzo) per mettere in evidenza disturbi (ad esempio al cuore o ai polmoni) che richiedono cautela

nel fare attività fisica. Se tutto va bene si può cominciare a correre per brevi tratti, alternando la corsa alla passeggiata. All'inizio, ad esempio, si può correre per 2-3 minuti e poi camminare per 4-5, riprendendo a correre e poi camminando di nuovo, per un totale di 20 minuti. L'importante è correre almeno 3 volte la settimana, aumentando ogni volta, anche se di poco, il tempo dedicato alla corsa. Solo così, infatti, ci si "fa il fiato". E una volta che si è allenati, si può correre una mezz'ora, fino ad arrivare anche a 50-60 minuti. Senza, naturalmente, farsi venire il "fiatone".

La fatica, però, non è l'unico fattore a cui prestare attenzione. Se si vuole correre senza rischi, infatti, bisogna scegliere l'abbigliamento giusto. Non si tratta di una questione di moda o di "immagine", ma di salute, perché scarpe e indumenti adatti evitano disturbi e acciacchi, come mal di schiena, tendinite, dolori alle ginocchia o alle caviglie.

Per prima cosa attenzione alle



scarpe: in commercio ci sono tante calzature "da ginnastica", ma le scarpe da corsa de-

vono essere adatte al peso, alla forma del piede, al passo della persona. Vale quindi la pena chiedere consiglio ai negozi specializzati. Per quanto riguarda l'abbigliamento, in estate bastano un paio di pantaloncini e una maglietta, in tessuti che facciano traspirare

e che permettano di correre liberamente, senza sfregare contro la pelle. Per le donne può essere utile acquistare anche un reggiseno da corsa, per sostenere il seno nel modo migliore. E poi attenzione a non coprirsi troppo per sudare, perché così si perdono solo liquidi e non grasso. L'abbigliamento adatto permette di correre anche quando fa freddo o piove. Per continuare lo sport iniziato in primavera durante l'inverno, basta munirsi di tute e felpe in materiale che scalda ma che fa

respirare (si trovano nei negozi specializzati). E quando piove bastano un giubbotto impermeabile, il giusto riscaldamento prima di iniziare l'allenamento e non fermarsi al freddo quando si smette, per evitare i malanni di stagione. Infine è importante non lasciarsi scoraggiare dai luoghi comuni. Correre non è uno sport riservato agli atleti. Se lo scopo è mantenersi in forma, basta muoversi, anche un po' goffamente, per ottenere tutti i vantaggi per la salute, il benessere e la linea.

**Un occhio di riguardo per le calzature e i vestiti**



## ELFINO BLU

via Dante, 19 - Persico Dosimo (CR)  
LOCALITA' CANTOON FUMAANA - Tel. 0372 49.30.05

- PISCINA ADULTI 25m X 12m
- BAMBINI 10m X 10m
- 1 campo tennis
- 1 campo calcetto



**CONDIZIONI PARTICOLARI PER GLI ISCRITTI U.I.S.P.**

**TARIFFE 2005:**

**ANNUALI**

Capo famiglia e/o singles.....	€ 250,00
Coniuge.....	€ 70,00
Figli max 4.....	€ 70,00
Soci junior da 14 > 18 anni.....	€ 160,00
INGRESSO GIORNALIERO INTERO per maggiorenni.....	€ 6,00
INGRESSO GIORNALIERO RIDOTTO fino ai 18 anni.....	€ 4,00
INGRESSO SETTIMANALE da lunedì a domenica.....	€ 35,00
INGRESSO SETTIMANALE ridotto fino ai 18 anni.....	€ 25,00
INGRESSO MENSILE VALIDO: dal 1° all'ultimo giorno dei mesi di Giugno/Luglio/Agosto.....	€ 100,00

## Progetto Sport

Via Dante, 55 Cremona  
Tel. 0372 36594

adidas

arena

NIKE

Australian

Carlsberg

ONEILL

CRIMINAL

RAMS ORIGINAL



meeting

NINE LIVES



SPEEDO

REAL MOVIDA

NOT A FOOTBALL PLAYER

**COSTUMI DA MARE  
COSTUMI PER PISCINA  
ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO**

di Andrea Pighi

Prendere il sole è una delle attività preferite in estate. Con il primo sole, scatta una sorta di "gara alla tintarella", che porta le persone a passare ogni momento libero stesi come lucertole, cosparsi di oli e creme profumati e ultra abbronzanti. In questo i centri sportivi e le piscine sono attrezzati a puntino, con sdraio, aree verdi, alberi sotto cui poter cercare qualche momento di frescura.

Per avere nel sole un alleato ed un piacevole compagno è necessario però conoscere e rispettare alcune regole:

- Identificare il proprio fototipo.
- Conoscere le condizioni fisiologiche e patologiche della propria pelle (pelle secca o grassa, tipologia dei nei, presenza di malattie che possono peggiorare o migliorare con l'esposizione al sole).
- Sapere che esistono numerose sostanze fotosensibilizzanti sia per uso sistemico che per uso topico.

- Conoscere a priori l'intensità dell'esposizione solare che si ritiene di incontrare e le condizioni ambientali (sole dei tropici, di alta montagna, in ghiacciai, in ambienti umidi o ventilati).

- Non esporsi al sole dalle 12 alle 16 e ricordarsi che anche in caso di tempo nuvoloso le radiazioni sono presenti.

- Evitare le esposizioni brevi ed intense (week-end di sole) perché sono le più pericolose.

- Usare sempre fotoprotettori preferendo prodotti atti a proteggere sia dagli uva che dagli uvb. La scelta del fattore di protezione è dettata dal fototipo, dal luogo, dal periodo e dalla densità dell'esposizione,

- dall'età e le condizioni di salute dei soggetti

- Scegliere l'eccezionale giusto in base alla sede da proteggere ed al tipo di attività che viene svolta.
- Sapere che chi svolge una attività lavorativa outdoor o una attività sportiva deve proteggersi con maggior frequenza.

- Rinnovare l'uso del fotoprotet-

# Quando la voglia della tintarella diventa proprio irresistibile

*Tutti al sole  
come lucertole  
per l'abbronzatura  
più affascinante*

tore dopo bagni ripetuti. Ricordarsi che anche i prodotti a prova di acqua non resistono a più di due o tre bagni di 20'.

- Ricordarsi che se non ci si protegge adeguatamente, la pelle può invecchiare più rapidamente.

- Ricordarsi che anche chi ha una carnagione scura od è già abbronzato necessita di una foto protezione per gli uva.

- Sapere che anche i prodotti ad alta protezione consentono l'abbronzatura e che una abbronzatura "controllata" sarà forse meno intensa, ma più uniforme e di maggior durata.

tura "controllata" sarà forse meno intensa, ma più uniforme e di maggior durata.

- Sapere che è un errore credere che l'uso preliminare di una lampada ad uva prepari la pelle all'esposizione al sole. Può invece essere utile l'assunzione di integratori alimentari atti a bloccare la formazione di radicali liberi.

- Ricordare che in ambienti molto soleggiati una dieta ricca di liquidi, di cibo vegetale e di carboidrati, è la più indicata.



## Raggi ultravioletti, tre diversi tipi

La radiazione ultravioletta incidente al suolo, dopo l'assorbimento parziale in alta quota dovuto alla presenza dello strato di ozono stratosferico, risulta molto ridotta, ma non trascurabile ai fini della tutela della salute. L'ultravioletto viene comunemente diviso in tre sottobande, in funzione di quella che è la lunghezza d'onda: ultravioletto di tipo A - lunghezza compresa tra i 315/320 ed i 400 nm, ultravioletto di tipo B - lunghezza compresa tra i 280 ed i 315/320 nm, ultravioletto di tipo C - lunghezza compresa tra i 100 ed i 280 nm. L'ultravioletto di tipo A (uva) arriva quasi interamente al suolo, subendo solo una debole interazione con l'at-

mosfera. La radiazione di tipo B (uvb) è invece fortemente coinvolta nei meccanismi di formazione e distruzione dell'ozono, nei quali viene assorbita. Tuttavia in genere circa il 10% della potenza incidente sugli strati più esterni dell'atmosfera raggiunge la superficie terrestre (si tratta di un valore medio approssimato). La radiazione ultravioletta di tipo C (uvc) è assorbita quasi totalmente dall'atmosfera, e quindi arriva in quantità nulle o non apprezzabili sulla superficie terrestre. La componente ultravioletta che raggiunge la superficie terrestre è quindi prevalentemente di tipo A, sommata ad una modesta componente di quella uvb.



**Via Roma, 8 - POZZAGLIO (CR) - Tel. 0372 55.402**

**Piscine • Campi da tennis • Campi da bocce • Campo polivalente coperto e scoperto • Beach Volley • Solarium • Area giochi bimbi • Bar Ristorante • Palestra**

**PER IL PRIMO ANNO LE QUOTE DI GESTIONE VENGONO SCONTATE AL 50%**

**QUOTE DI GESTIONE**

<b>CAPO FAMIGLIA</b>	<b>€ 258,23</b>	<b>SCONTO 50%</b>	<b>€ 129,11</b>
<b>CONIUGE</b>	<b>€ 154,94</b>	<b>SCONTO 50%</b>	<b>€ 77,47</b>
<b>FIGLI DA 7 A 17 ANNI</b>	<b>€ 51,64</b>	<b>SCONTO 50%</b>	<b>€ 25,82</b>
<b>FIGLI DA 0 A 7 ANNI</b>	<b>€ 0,00</b>		

**VIENI A SCOPRIRCI  
... A 5 MINUTI DA CREMONA  
PER IL TUO RELAX E TEMPO LIBERO**



## Piergiorgio Frassati

COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'

Progettazione, realizzazione,  
Manutenzione aree verdi e giardini.  
Potature.  
Noleggio piattaforme aeree.

Canneto sull'Oglio (MN)  
Tel. 0376 70.260

[www.coop-pgfrassati.org](http://www.coop-pgfrassati.org)  
[info@coop-pgfrassati.org](mailto:info@coop-pgfrassati.org)



**In breve...**
**In scena a Casalmaggiore  
"Forza venite gente"**

Diretta da Michele Paulicelli, venerdì 3 giugno, nel Cinema Teatro Zenith di Casalmaggiore, si è andata in scena la versione originale di "Forza Venite Gente", spettacolo con 25 anni di storia alle spalle. Parole e musiche hanno raccontato, in uno scenario mistico, le fasi più importanti della vita di San Francesco. Lo spettacolo ha fatto da preludio alla Festa del volontariato di Casalmaggiore, che si svolge appunto in questi giorni, e che richiamerà in centro numerosissime persone. Lo spettacolo è stato promosso dalla Federazione oratori, dal Forum provinciale delle Associazioni familiari di Cremona, dalla Parrocchia S. Stefano, dalla San Vincenzo e dalla Caritas cremonese.

**Il giardino di nonni e nipoti  
Solidarietà in festa**

Nell'ambito delle iniziative della "Solidarietà in Festa 2005" dell'Azienda Cremona Solidale, sabato 4 giugno riapre il "Giardino dei nonni e dei nipoti" di Via XI Febbraio 60. Il Centro Sociale "L. Fornaciari" li situato, organizzerà tutti i sabati pomeriggio (fino alla prima settimana di ottobre) e tutte le domeniche pomeriggio del mese di agosto iniziative ricreative di intrattenimento per gli anziani del quartiere, del centro cittadino e del Cdi "Barbieri". Sabato 4 giugno alle 16 saranno presenti, per l'inaugurazione degli eventi 2005 e per la "consegna delle chiavi del giardino dei nonni e nipoti", gli esponenti dell'Acs, delle varie associazioni coinvolte nel progetto e gli amministratori locali.

**Vengono presentate le attività  
Arci scende in piazza**

Si terrà anche a Cremona "Arci in piazza", la prima giornata nazionale per "presentare le mille attività dell'Arci nelle centro piazze d'Italia". Un momento di aggregazione e di informazione che vedrà in campo l'associazione cremonese in piazza Stradivari dalle 15 alle 24 di sabato 4 giugno. Arci Nuova Associazione presenterà le attività, i progetti, le campagne di pace, cultura e solidarietà per i giovani e i migranti con le reti di Movimento e di Comunità locale. Sarà l'occasione per conoscere l'associazione, per capire quali sono le attività che vi vengono svolte, da quelle culturali e ricreative, a quelle più impegnative, come il sostegno di progetti che puntano alla pace e alla solidarietà.

**A Gussola contro la leucemia  
Un concerto per l'Ail**

Appuntamento a Villa Ferrari di Gussola (via Roma 34/36), per domenica 5 giugno alle 16,30, con un concerto aperto a tutti. La manifestazione è stata organizzata in occasione dell'anniversario della Fondazione dell'Ail Oglio-Po. L'associazione contro le leucemie Oglio-Po è nata nel 1994, e negli anni ha fatto molti passi avanti nella sua attività. Il concerto sarà offerto da Luca Bodini (tenore), Camilla Finardi (mandolino), Lino Binda (chitarra) e Corrado Braga (chitarra). Un momento musicale simpatico e piacevole, per ricordare la lotta contro una malattia che affligge sempre più persone, e che tante volte rischia di passare sotto silenzio. Dopo il concerto seguirà un rinfresco.

**Per la lotta alla sclerodermia  
Giorno da volontari**

Domenica 25 settembre in oltre 100 piazze italiane si terrà l'undicesima edizione della "Giornata del Ciclamino", fiore che è diventato il simbolo del Gis, Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia. Per l'organizzazione dell'iniziativa anche in territorio cremonese il Gis sta cercando nuovi volontari. Volontari per un giorno, allo scopo di offrire i ciclamini. Per informazioni si può contattare il numero verde 800-080266 (il Gis ha sede a Milano in via S. Orsola, tel. 02 314199). La Giornata del ciclamino servirà ad aiutare, con la raccolta dei fondi la ricerca sulla sclerodermia, informare, sensibilizzando il pubblico nei confronti di una malattia ancora poco conosciuta, e prevenire, fornendo la possibilità di effettuare esami e visite di controllo gratuite.

**Sempre più i bambini in stato di abbandono**

Ventitemila bambini e adolescenti in Italia vivono fuori dalla famiglia, molti di loro negli istituti e senza possibilità di adozione, mentre si avvicina la data del 31 dicembre 2006, quando, secondo la legge 149 del 2001, gli istituti per minori chiuderanno. Sono 900mila i minori accolti negli istituti della Federazione Russa, oltre 100mila in Ucraina. In Romania 84mila minori vivono sotto tutela statale e per nessuno di loro c'è la possibilità dell'adozione internazionale. 43mila vivono in stato di abbandono in Marocco, ma tutti questi dati non considerano il "sommerso". Sono questi alcuni dei numeri drammatici di cui Amici dei Bambini ha parlato a Roma sabato 21 maggio, nel corso della tavola rotonda "Le emergenze invisibili: i bambini abbandonati". L'incontro si è reso necessario per denunciare l'emergenza umanitaria dell'abbandono minorile, in Italia e nel mondo, e per tro-

vare le possibili vie di uscita a un fenomeno tanto macroscopico quanto sconosciuto. I dati ufficiali fanno riferimento a uno studio commissionato dal ministero del Welfare al Centro di documentazione e analisi sull'infanzia e l'adolescenza dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, secondo cui i bambini ancora oggi ricoverati in 215 istituti sarebbero solo 2.633: la metà di loro ha meno di 11 anni e 300 meno di sei, fatto significativo quanto grave perché secondo la legge i bambini sotto i sei anni devono essere accolti in famiglia. Ma dove sono finiti gli altri ventimila minori che oggi vivono "fuori dalla famiglia"? "Sono i cosiddetti bambini di cartongesso - spiega **Marco Griffini**, presidente di Amici dei Bambini - Gli istituti alzano pareti, suddividono le stanze e diventano 'comunità di tipo familiare', come se, in questo modo, il problema dell'abbandono svanisse".


**Il "Signorini" festeggia i sessant'anni della fondazione  
Un circolo specchio del passato**

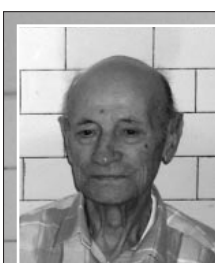
di Laura Bosio

Entrando sembra quasi di fare un tuffo nel passato. Una musicchetta di sottofondo, tavolate di persone intente a giocare a carte, un brusio che a volte esplose in sonore risate. Tutto questo è il circolo Signorini, un pezzo di storia della nostra città che da via Castelleone lancia il suo messaggio di ricordi. Quest'anno si festeggia il 60esimo anniversario della sua fondazione, come hanno ricordato i soci nella celebrazione tenutasi il 2 giugno. "Era il 1945 - spiega il vice presidente **Gianriccardo Gerevini** (a sinistra nella foto grande insieme all'economista **Oreste Arisi**) quando un gruppo di giovani ha avuto l'idea di fondare questo circolo, intitolandolo alla memoria del cremonese martire della libertà Carlo Signorini".

"Eravamo in 14 soci - ricorda **Livio Antonoli** (nel riquadro), presidente onorario del circolo nonché uno dei soci fondatori, dall'alto dei suoi 89 anni - quando abbiamo iniziato a mettere in piedi il circolo. Eravamo un gruppo di lavoratori, e desideravamo un posto in cui poterci ritrovare per passare insieme il tempo libero".

Sin dall'inizio sono state numerose le attività che vi venivano svolte, e che coinvolgevano i soci e le loro famiglie. E si trattava principalmente di realtà sportive: c'erano le corse podistiche, quelle in bicicletta, le gare di bocce.

"Di questo - racconta Gerevini - è rimasta solo la squadra di bocce. Le altre manifestazioni è diventato sempre più difficile organizzarle. Anche la celebre coppa Carlo Signorini, gara ciclistica che per anni si è disputata a Cremona, ha subito una battuta d'arresto. "Con le nuove normative - spiega Gerevini - organizzare le cose è sempre più difficile. Anche le nostre attività ora sono molto ridotte a causa di ciò". Da una parte gli intoppi burocratici, dall'altra una perdita di interesse da parte dei giovani nei confronti del circolo. Una struttura che era nata appunto per mano dei giovani, e che a loro era ri-



volta, ma che con il passare degli anni è diventata sempre più una struttura per anziani.

"Per i giovani di quel tempo - ricorda Gerevini - questo era un punto di aggregazione. Loro l'avevano costruito, passavano qui le loro domeniche, per sistemare la struttura. Negli anni '60 e '70 p stato anche un po' la 'casa' dei lavoratori". La zona intorno a via Castelleone, allora era infatti piena di fabbriche, e poiché era ancora vietato, a

quei tempi, fare assemblea in fabbrica, per riunirsi a discutere i gruppi di operai si recavano al circolo.

Un forte impatto sociale fu quindi quello del circolo, una realtà che si è comunque mantenuta fino ad oggi, pur se con qualche stento, e che ora conta un totale di 170 soci. Un impatto sociale che vale ancora oggi, anche se coinvolge una diversa tipologia di soggetti.

"Ora - conclude il vice presidente - è ri-

masta l'attività bocciola, a volte si organizzano feste e cene per i soci e per le loro famiglie, e qualche gita. Il 19 giugno, ad esempio, è prevista una gita sociale sull'appennino parmense, con partenza alle 8,30, tappa a Fontanello, pranzo a Fopla di Specchio, e sosta in altre località turistiche. Speriamo che l'interesse della cittadinanza per questa realtà si risvegli. Noi ci auguriamo di riuscire sempre a regalare ai nostri soci dei momenti di svago".

**Trofeo "Pepo Goal", trionfa Sospiro**

E' terminato con una gran festa finale in piazza a Castelveverde la sesta edizione del trofeo "Pepo Goal", torneo nazionale di calcio a 5 riservato ad atleti diversamente abili. In campo 40 squadre "speciali" provenienti da Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Veneto, Campania e Sardegna. Quest'anno il torneo è stato vinto dalla squadra Fritto Misto di Sospiro, mentre la supercoppa nazionale Conte Marzoli se l'è aggiudicata Obiettivo Uomo di Pozzuoli. Le partite sono state disputate al Palasport di Cà de' Somenzi, mentre l'ultima giornata - il 28 maggio - per le finali nazionali l'appuntamento è stato organizzato presso l'oratorio di Cavatogozzi. L'iniziativa, partita dall'attività motoria originariamente condotta dagli educatori sin dal 1998 all'interno dell'lea "S. Giuseppe" di Castelveverde, è sempre continuata in piena espansione, tanto che nel 2001/2002 è nata l'Associazione sportiva "Pepo team", affiliata al Csi, che si è proposta di promuovere l'attività motoria e sportiva non solo per

gli ospiti dell'Istituto ma per le persone diversamente abili che, appassionate di sport, vogliono prender parte alle attività dell'associazione.

Soddisfatto **Gianluca Rossi** anima e organizzatore della manifestazione. "Siamo particolarmente soddisfatti - spiega - abbiamo avuto 500 atleti con 40 squadre provenienti da tutta Italia. Unica nota dolente è stato il disinteresse delle scuole di Cremona che abbiamo cercato di coinvolgere proprio per lavorare sull'integrazione, ma che hanno disertato il nostro invito. Anche la nostra squadra si è ben piazzata. Non abbiamo voluto fare classifiche perché in questo torneo l'importante è che i ragazzi si divertano nel nome dello sport".

Primi classificati comunque sono stati i Fritto Misto di Sospiro, secondi, gli Obiettivo Uomo di Sospiro, terzi i Fuori Gioco di Bozzolo, quarti il Prometeo di Bassano del Grappa.

**Avete già pensato al prossimo anno?**

Occorrono nuove forze e nuovi volontari, la mani-

festazione è riconosciuta a livello nazionale, anche quelle squadre che in genere vanno all'estero ci hanno fatto i complimenti, in sei anni siamo davvero giunti a ottimi risultati, mancano però le forze del volontariato. La cosa che più mi ha dato soddisfazione è che alcune persone sono venute ad aiutarci sentendo parlare della manifestazione, praticamente volontari arruolati per la strada.

**Un torneo all'insegna dell'integrazione...**

Si, anche il pubblico era formato da moltissimi normodotati, oggi in occasione della festa c'erano gli atleti di tutte le squadre cremonesi e cremasche e le tante autorità a partire dal vicesindaco Baldani, dagli assessori provinciali, Biondi, Morini, il sindaco di Castelveverde e tutti i suoi assessori, il presidente dell'opera Pia, don Rota, Cappellini, Davide lacchetti del Csi. Per il prossimo anno lavoreremo sui correttivi, cercando soprattutto di avvicinare le giovani generazioni alla manifestazione.

**Silvia Galli**

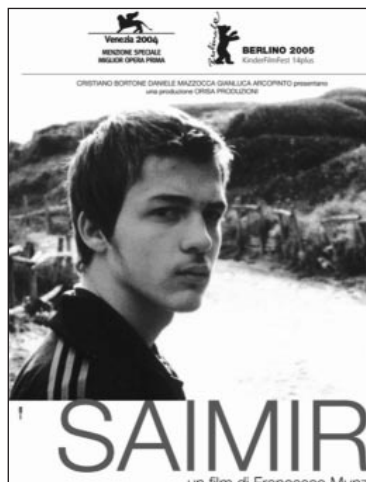
## CINEMA

## Storia di un ragazzo albanese nel Lazio

Presentato alla 61esima mostra del cinema di Venezia, nella sezione Orizzonti, Saimir, primo lungometraggio di Francesco Munzi, classe '69, diploma di regia al Centro Sperimentale di Roma, è approdato da circa un mese nei cinema della penisola. Per il suo debutto, Munzi sceglie di raccontare una storia fitta di argomenti. Talmente fitta che in alcuni momenti cade nella superficialità e nel didascalico. Ma il racconto del giovane albanese Saimir e di suo

padre, che trasporta immigrati d'ogni età e per ogni scopo, resta comunque un buon debutto. Saimir ha 16 anni ed è albanese. Vive in una squallida periferia sul lungomare laziale. Aiuta il padre nel traffico di clandestini e, pur desiderando una vita normale, non riesce a ribellarsi apertamente e mostra solo insofferenza e impazienza. Si sforza di stabilire un rapporto d'affetto con una coetanea italiana, ma il suo senso di inadeguatezza è troppo forte e

sbaglia tutto. Nel tentativo di cambiare il percorso della propria vita, si lascia persino coinvolgere in un furto da un gruppo di amici Rom. Una piccola criminalità che potrebbe irretirlo se non sentisse così forte il disgusto per ciò che è diventato suo padre e il timore di diventare la copia. Sarà il volto tragico di una minorenne introdotta illegalmente per il giro della prostituzione che farà esplodere in Saimir tutta la sua rabbia e violenza.



La seconda edizione del "Mostafà Souhir" dedicata alla stampa

## Una multiculturalità da premio

L'informazione multiculturale in Italia vive un momento di crescita, si esprime con differenti strumenti e linguaggi, ed assume un ruolo di pubblico servizio che va meglio valorizzato e riconosciuto. È questo il messaggio espresso in occasione della cerimonia di premiazione del Premio giornalistico Mostafà Souhir per la multiculturalità nei media, avvenuta sabato scorso alla Stazione Leopolda di Firenze, nell'ambito delle iniziative del festival Fabbrica Europa.

Il premio, in memoria di un giornalista di origine marocchina attivo sui temi della multiculturalità e dei diritti umani prematuramente scomparso quattro anni fa, è promosso dall'ong Cope, dalla Fondazione Fabbrica Europa, da Contradio di Firenze e dal Comune di Firenze, con il patrocinio della Regione Toscana, ed è giunto alla seconda edizione, dedicata quest'anno alla carta stampata. Come in occasione della prima edizione, la cerimonia conclusiva è stata l'occasione per far incontrare molte delle realtà editoriali multiculturali della radio, della Tv, della carta stampata e del web, attive su tutto il territorio nazionale. Quest'anno è stato raggiunto un risultato importante. La costituzione di una Piattaforma nazionale dei Media Multiculturali Italiani, che nei prossimi mesi lavorerà alla elaborazione di strategie di lavoro comune per il futuro, soprattutto in riferimento al mondo dei mass media a larga diffusione, degli enti locali e della società civile. "Le oltre 100 realtà di media multiculturali attivi in Italia, tra radio, giornali e tv, oltre a svolgere un servizio di interesse pubblico fondamentale per le comunità, rappresentano un luogo di discussione e scambio tra i migranti e gli altri gruppi di origine etnica minoritaria, così come tra le comunità minoritarie e quelle maggioritarie, promuovendo il pluralismo culturale e informativo in ambito mediale", ha dichiarato Anna Meli, coordinatrice del Comitato Promotore del Premio Mostafà Souhir. In linea di continuità con la prima edizione, sono stati confermati diversi membri della Giuria, che quest'anno era composta da Jean Leonard Touadi (presidente di



giuria, giornalista), Khaled Fouad Allam (editorialista La Repubblica), Giovanni Anversa (Rai - Racconti di Vita - Rai 3), Nacera Benali (Il Messaggero), Milena Gabanelli (Rai - Report), Raffaele Palumbo (direttore di Contradio, Firenze), Giovanni De Mauro (direttore di Internazionale), Omar Calabrese (Università di Siena). Il premio, del valore di cinquemila euro, è stato attribuito al periodico Bota Shqiptare (nel riquadro), mondo albanese, testata giornalistica nata a Roma nel 1999 per favorire il dialogo della comunità albanese con quella italiana, e oggi consolidatasi fino a diventare vera e propria casa editrice gestita dal fondatore Roland Seiko, che produce anche il supplemento mensile Shqiptari i Italis, l'albanese d'Italia. Sono state anche attribuite diverse menzioni speciali, a partire da quella per i giovani, in favore della seconda generazione cinese Jinchuan He, che ha dichiarato: "La comunicazione è fondamentale per abbattere i muri che ci dividono e per oltrepassare i limiti che noi stessi abbiamo tracciato". Altra menzione speciale è

stata attribuita ai periodici Asylum Post, Extra e Ristretti Orizzonti, per il coraggio dei temi trattati, presentando rispettivamente le dure realtà dei rifugiati in Italia e degli immigrati nelle carceri di Matera e Padova. Realtà davvero molto dure, dal momento che "molto più degli italiani, gli stranieri in carcere non hanno speranze e nessuna aspettativa per il futuro", come ha commentato Ornella Favero, direttrice di Ristretti Orizzonti. Menzione speciale assegnata anche ad Altri, una pubblicazione che si distingue per la capacità di valorizzare la voce e le esperienze degli immigrati di seconda generazione in Italia. Il premio alla carriera è stato conferito a Farid Adly, giornalista di Popolare Network da venti anni, fondatore dell'agenzia stampa Anbamed e collaboratore di diversi quotidiani, tra cui il Corriere della Sera e Il Manifesto. Sono stati riconosciuti il suo impegno civile, il suo coraggio, la sua capacità di lavorare per un'informazione coerente, nella continua ricerca del dialogo interculturale in Italia. Le produzioni partecipanti, ideate e realizzate da cittadini di origine immigrata, che han-

no concorso all'assegnazione del premio, sono state 31. La metà sono bilingue o pubblicate in più di due lingue. Tra le 16 lingue utilizzate, gli articoli parlano soprattutto albanese, arabo, francese e inglese. Le candidature provengono da 10 regioni (nord, centro, sud), rispecchiando la dislocazione delle comunità di origine immigrata sul territorio nazionale. I contenuti espressi sono molto vari, dalle informazioni di servizio per le comunità immigrate, alle analisi generali di carattere interculturale e sociologico, alle informazioni sui paesi esteri ad uso del pubblico italiano. Nel corso della tavola rotonda, che ha preceduto la premiazione, Nacera Benali, a nome della giuria, ha lanciato un appello al mondo del servizio pubblico e dei mass media a larga diffusione, ricordando che "i giornalisti immigrati conferiscono ricchezza al panorama giornalistico italiano, a patto che venga loro riconosciuto il giusto ruolo. Intellettuali e giornalisti sono chiamati a prendere delle posizioni più coraggiose".

Migranews.it

## In breve...

Terza Festa dell'Immigrazione  
Grontardo multietnica

Domenica 5 giugno, presso il Comune di Grontardo, è in programma la "Terza Festa dell'Immigrazione". Un'iniziativa nata e promossa interamente per volere della comunità indiana della provincia di Cremona, che intende offrire un momento di festa e apertura verso la cittadinanza. La presenza di alcuni esponenti Ari-Krishna da Bergamo farà da spunto per avviare un confronto e un dibattito sulle diverse religioni, partendo dalla conoscenza e dal confronto. Una serie di iniziative animeranno il pomeriggio, tra cui esibizioni di musiche e danze dal Punjab. Per la serata è prevista la cena preparata e offerta gratuitamente dalle comunità locali. La festa avrà luogo nei pressi di piazza Roma, la piazza principale del paese.

Le disposizioni in una circolare  
Uno Sportello Unico

Il ministero dell'Interno e il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno emanato in una circolare congiunta le ultime disposizioni per l'istituzione degli Sportelli Unici e le direttive che ne individuano i responsabili. A questo punto, perché queste strutture diventino pienamente operative in ogni Provincia, mancano solo i decreti costitutivi da parte dei Prefetti. Le direttive si limitano a stabilire se il responsabile dello Sportello sarà un funzionario della Prefettura o un dirigente della Direzione del Lavoro. Le nomine arriveranno con i decreti dei Prefetti. Lo Sportello Unico si configura come una "struttura leggera": un unico referente per il rilascio del nulla osta al lavoro, del permesso di soggiorno per lavoro, e per i ricongiungimenti familiari.

Aerei e navi agli Stati Membri  
Misure Ue per i flussi

L'Unione Europea intende aiutare la Libia e sostenere gli Stati membri più colpiti dai flussi migratori provenienti da Tripoli avviando "operazioni congiunte nel Mediterraneo" e creando una "task-force europea temporanea alla quale assegnare aerei e navi degli Stati membri". Due le visioni in seno all'Unione, emerse in seguito al dibattito del Coreper (Comitato dei Rappresentanti Permanenti). Da un lato Italia, Malta, Spagna e Grecia sostengono, con il forte appoggio della Gran Bretagna, l'urgenza di misure per frenare i flussi di immigrati clandestini, mentre Svezia, Danimarca, Olanda e Belgio insistono per condizionare la cooperazione con Tripoli al rispetto da parte della Libia dei diritti umani e, in particolare, della Convenzione di Ginevra sui rifugiati.

Il ministro della difesa Martino  
Lavoro agli stranieri

"Gli immigrati non tolgono lavoro agli italiani, ma suppliscono alla carenza di manodopera per quelle occupazioni che non interessano più i nostri connazionali". Lo ha affermato il ministro della Difesa, Antonio Martino, a Palermo per la celebrazione dell'anno accademico del centro di ricerca dei Cerisdi. "Favorire il libero movimento delle merci e delle persone aiuta i paesi della sponda del Mediterraneo a crescere. Non dobbiamo temere la concorrenza dei nostri prodotti - ha aggiunto - né l'ingresso di forze di lavoro nuove che generalmente vanno a collocarsi in mercati del lavoro dove l'offerta interna di manodopera è inadeguata. La popolazione invecchia e si riduce. Senza il contributo dei lavoratori stranieri siamo condannati a un penoso declino".

A Pistoia la ricerca è più facile  
Un ufficio per la casa

Un aiuto per vincere la discriminazione negli affitti delle case per gli immigrati. Apre a Pistoia, dai primi di giugno, presso la sede del Sunia, il sindacato nazionale unitario inquilini e assegnatari, un ufficio che facilita l'incontro tra domanda e offerta di immobili. Un accordo firmato dalla Provincia, dalla conferenza dei sindaci della zona Valdinievole, dalle associazioni sindacali e datoriali, da Sunia, Uppi, Siset, e dalle principali associazioni di immigrati. Il progetto ha portato all'attivazione di un vero e proprio ufficio che funziona da ricerca di alloggi e punto di riferimento per chi affitta e chi cerca casa. Aspetto principale è che l'accordo offre una serie di garanzie ai proprietari di immobili, riducendo i tradizionali pregiudizi nell'affittare casa agli stranieri.

Sindacati e Caritas preparano un documento congiunto dopo le violenze di Milano  
"Aprire i Cpt all'esterno per monitorare cosa succede"

Dopo i drammatici fatti accaduti la settimana scorsa nel Centro di permanenza temporanea (Cpt) di via Corelli a Milano, scatta l'allarme fra le forze politiche, sindacali e del volontariato. I tre sindacati unitari Cgil, Cisl e Uil stanno ragionando una serie di iniziative da condividere con alcune organizzazioni del volontariato, come la Caritas, per inaugurare un'azione comune per modificare l'atteggiamento delle autorità sui Cpt. Un documento congiunto dovrebbe essere pronto a breve, mentre sono già decine le adesioni arrivate a sostegno di un'altra iniziativa ispirata da Rifondazione Comunista in cui si insiste sulla necessità di "aprire" questi luoghi all'esterno e permetterne un monitoraggio della legalità. La tensione e le polemiche sul Cpt mila-

nese hanno avuto l'ennesimo drammatico epilogo. Scontri, arresti, atti di autolesionismo da parte degli immigrati che non accettano il principio di essere prigionieri senza aver commesso reati. Si tratta di tutti quegli stranieri che, non avendo carte o documenti in regola, commettendo quindi infrazioni amministrative, finiscono per essere sistemati, di fatto, in un luogo di detenzione. Una situazione che mette sempre più in difficoltà chi deve applicare la legge Bossi-Fini e che crea attorno al Centro di permanenza temporanea e assistenza milanese un dibattito infuocato. Prefetto e questore faticano sempre di più a imporre la legalità in un luogo "giuridicamente paradossale" e stanno verificando quanto sia

inefficace la strategia fin qui adottata. Il centro finora è chiuso e impenetrabile a qualsiasi presenza esterna. E i dubbi cominciano ad affiorare un po' da tutte le parti politiche. Un documento comune firmato da Caritas e sindacati sarebbe un fatto nuovo e dirompente, anche a livello nazionale. Un segnale di cui non si potrebbe non tenere conto. Nel documento si legge che "se oggi l'ingresso nei Cpt è condizionato alla presenza di parlamentari o consiglieri regionali, è necessario che questo diritto venga esteso a organismi indipendenti e svincolati da qualsiasi difficoltà o disposizioni governative: un monitoraggio che serva a mostrare alla pubblica opinione l'esistenza di luoghi in cui il diritto è sospeso e discrezionale".

# Sarà la vulcanica Franca a organizzare il Festival dei ragazzi del 2006 Marelli, dal Torrazzo al Cupolone

di Silvia Galli

Sarà la cremonese **Franca Marelli**, dello Studio per la promozione di spettacoli e cultura "Il Mosaico", a organizzare l'edizione 2006 del "Festival Internazionale dei ragazzi" in Italia. La vulcanica Franca, un passato come psicologa a Milano, si è data all'organizzazione di spettacoli creando nel 1998 il Mosaico, uno studio di produzione di spettacoli. E lo scorso anno è approdata a Shanghai, dove il "suo" musical "Marco Polo alla corte del Gran Khan", per la regia di Sergio Basso e Vittoria Pituello, ha degnamente rappresentato l'Italia al Festival Internazionale dei Ragazzi, in occasione del quale si erano dati appuntamento nella metropoli cinese giovanissimi gruppi di artisti provenienti da ben 90 paesi del mondo. E per il 2006 la cremonese ha avuto pieno mandato dal governo cinese di organizzare in Italia il Festival Internazionale, ideato dalla fondazione Soon Ching Ling.

"Sono molto soddisfatta - ha spiegato Franca Marelli - per l'importante incarico avallato dal governo cinese. Quest'anno sarà organizzato in Australia, il prossimo anno in luglio toccherà all'Italia. A me tocca la cura dell'organizzazione, come direzione artistica, oltre a far parte del comitato organizzatore".

**Quanti ragazzi di quante nazioni giungeranno in Italia?**  
Centoventi gruppi che rappresentano 120 nazioni, per un to-



tales di 1.500 ragazzi dai 9 ai 19 anni. Si tratta della nona edizione e il festival è di matrice cinese.

**I protagonisti in cosa si esibiranno?**

In qualsiasi forma legata all'arte, allo spettacolo, alla musica, in stretto contatto con la cultura.

**Come sei venuta a contatto con la Cina?**

Sono responsabile nazionale dell'Associazione Cina Italia per le manifestazioni e gli spettacoli da esportare in Cina, quello che praticamente fa il

Mosaico.

**Nel 2004 hai partecipato a Shanghai con uno spettacolo (nelle foto sopra). Di cosa si trattava e con quanti ragazzi sei andata?**

Lo spettacolo era "Marco Polo alla corte del Gran Khan", e hanno partecipato una decina di ragazzi. Tre i cremonesi: Beatrice Mori, mimo di 11 anni, Lorenza Bernardi, ballerina alla Scala, e Tamara Fragale, 14 anni, anche lei giovane étoile della Scala.

**Organizzerai anche un nuovo spettacolo per il 2006?**

Sì, ci sto lavorando e penso di continuare con la storia di Marco Polo.

**Ci saranno gli stessi ragazzi che hai portato a Shanghai?**

Alcuni sicuramente: Greta Medini, violinista di 14 anni, Ivan Macri, chitarrista 16enne, la cremonese Serena Galli, pianista 16enne, Beatrice Mori, ballerina-mimo 11enne, e la cantante Guenda Gorla, figlia 16enne di Maria Teresa Ruta e Amedeo Gorla.

Franca Marelli è già stata a Roma per organizzare l'evento, perché tutto si svolgerà nella

capitale nel mese di luglio. Lì, per otto giorni, si esibiranno artisti di tutto il mondo. Altri incontri con importanti autorità, enti e associazioni sono previsti per le prossime settimane, proprio per individuare gli spazi più adatti che ospiteranno l'evento.

**Cremona sarà tagliata fuori dal grande evento?**

Con Cremona ho sempre avuto mille difficoltà anche ad organizzare i miei spettacoli. Poi non ci sarebbero gli spazi ricettivi. E' una sorta di Olimpiade, all'inaugurazione sono previste ottomila persone, Cremona non è in grado di ricevere così tante persone, e poi è difficile farsi ascoltare.

**E con il Mosaico cos'hai in programma per la città?**

Sto già lavorando per il prossimo inverno. Da dicembre 2005 tornerò con Musicanto serate, Musicanto fiabe e Musicanto scuola, che negli scorsi anni hanno avuto grandissimo successo. Sono appena terminati i corsi dell'Accademia che si sono rivelati di grande successo, con un'ampia partecipazione.

## Poesia, ultimo incontro del Comitato Mara Soldi

L'appuntamento è per sabato 4 giugno (a partire dalle 15,30 in Sala Zanoni (assessorato alle Politiche Educative), quando avrà luogo l'ultimo incontro del laboratorio sulla poesia del Novecento promosso dal Comitato di Studi Mara Soldi Maretti. La lezione, che stavolta sarà tenuta da tenuta da Rosa Carotti, verterà sulla poetessa Patrizia Valduga. La Valduga vive a Milano dove è nata nel 1953. Ha pubblicato "Medicamenta e altri medicamenta, Cento quartine e altre storie d'amore, Quarantine, Seconda Centuria. Ha trotto Donne, Molière, Mallarmè, Céline, Beckett e Shakespeare. Con questo incontro, terminano gli otto laboratori di poesia iniziati lo scorso ottobre e che hanno suscitato notevole interesse di pubblico, al punto che si è dovuto suddividere il corso in due giornate, in modo da diluire le presenze. Il materiale delle lezioni, raccolto in una dispensa a cura del Comitato di Studi e disponibile solo su richiesta, è stato redatto da Rosa Carotti.

## Fogliazza equo e solidale

Sarà presentato a Tuttaunaltra, la Fiera nazionale del Commercio equo e solidale in programma a Parma dal 3 al 5 giugno, "FumEquo e Solidale", un fumetto che ha per protagonista il 12enne Nelson. L'autore è Gianluca Foglia, in arte "Fogliazza", giovane fumettista parmigiano di nascita ma casalasco d'adozione che collabora con L'Unità come copertinista, e come vignettista per i quotidiani Polis di Parma e l'Informazione di Reggio Emilia. Nelson, il protagonista della storia, vive distante dal Sud del mondo quanto basta per ignorarne le realtà; non sa che molti oggetti di uso quotidiano provengono proprio da laggiù e che bambini anche più piccoli di lui li hanno costruiti sotto l'obbligo degli sfruttatori del lavoro minorile. E proprio dal sud del mondo, Asia, Africa e America Latina, provengono i tre personaggi magici che in sogno lo accompagneranno in una avventura alla ricerca degli "oggetti perduti", risalendo a ritroso il percorso che quegli stessi oggetti hanno fatto per arrivare fino a lui. Sarà occasione per fare la conoscenza di individui buoni e alcuni malvagi, vedere terre sconosciute e lontane, per scoprire da dove partono gli oggetti di uso quotidiano e soprattutto creati da chi. L'impatto col mondo dello sfruttamento minorile sarà inevitabile e durissimo, ma privo di sconfitta, tant'è che, grazie all'aiuto di amici fidati, troverà la soluzione per rimettere in movimento gli oggetti scomparsi e riportarli a casa sua, grazie al commercio equo e solidale.

# Ponchielli, lirica al via dal 14 ottobre

Prenderà il via il prossimo 14 ottobre con l'Incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi la tradizionale stagione lirica del Teatro Ponchielli, che proseguirà poi con due titoli verdiani, Rigoletto e Nabucco, con Capuleti e Montecchi di Bellini e con il primo titolo della trilogia Mozart-Da Ponte, Le nozze di Figaro.

**L'incoronazione di Poppea (14 e 16 ottobre).** Quando, nell'ottobre del 1994, interpretò il ruolo del titolo nella produzione che la Scala aveva fatto nascere al Ponchielli, riscosse un grande successo personale: Anna Caterina Antonacci (in piedi nella foto) non aveva solo la voce di Poppea, ma anche la prestante fisica. A distanza di oltre dieci anni l'artista torna al Ponchielli, ma questa volta per sostenere, per la prima volta in Italia il ruolo di Nerone. Poppea sarà Angeles Blancas Gulin, e con loro il cast presenterà ancora i grandi interpreti barocchi delle due precedenti produzioni monteverdiane: Roberta Invernizzi, Sonia Prina, Elena Traversi, Roberto Balconi, Luca Dordolo, Sergio Foresti, Vittorio Prato, Emanuela Galli. A loro si uniranno il soprano cremonese Ilaria Geroldi, il mezzosoprano cremasco Lucia Cirillo, e poi Antonio Abete e Gemma Bertagnoli.

**Rigoletto (28, 30 e 31 ottobre).** Il popolare melodramma di Giuseppe Verdi torna al Ponchielli a distanza di alcuni anni dall'ultima rappresentazione, che risale alla stagione 1996. Il ruolo del titolo sarà interpretato da Angelo Veccia, mentre Nadiya Petrenko, cremonese di adozione, sosterrà quello di Maddalena. L'opera sarà diretta da Patrik Fournillier, mentre Ivan Stefanutti firmerà la regia.

**Capuleti e Montecchi (11 e 13 novembre).** L'opera di Vincenzo Bellini costituisce, per il Ponchielli, un'autentica rarità: l'unica rappresentazione prima di quella in programma per la stagione 2005, infatti, risale ai primi mesi del 1862, quando fu concertata da Ruggero Manna. Sul podio salirà Pietro Mianiti, mentre la regia sarà firmata da Cristina Mazzavillani Muti.

**Nabucco (30 novembre e 4 dicembre).** Il



## Pomeriggi organistici in Sant'Omobono

Ha preso il via lo scorso dicembre e prosegue la prima domenica d'ogni mese alle ore 15,30 l'iniziativa del Comitato Organistico Cremonese "Pomeriggi Organistici in S. Omobono con visita guidata alla chiesa" in collaborazione con la parrocchia di S. Agostino. Scopo precipuo è far ascoltare musica barocca al settecentesco organo restaurato dalla ditta Inzoli-Bonizzi di Crema a cui fa seguito una breve visita guidata alle meraviglie artistiche custodite nella chiesa dedicata al santo patrono di Cremona a cura di don Felice Bosio parroco di S. Agostino e custode della chiesa stessa. L'esecuzione musicale di domenica prossima 5 giugno è affidata all'organista cremasco **Alberto Dossena**, organista titolare della Basilica di S. Maria della Croce a Crema e membro della Commissione di Musica Sacra della diocesi cremasca, il quale presenterà musiche del barocco italiano e spagnolo di Claudio Merulo (1533-1604), Giovanni Gabrieli (1557-1612), Pablo Bruna (1611-1679), Juan Bautista Cabanilles (1644-

1712). In ogni appuntamento l'organo in questione viene sempre presentato e spiegato nelle sue caratteristiche funzionali al pubblico convenuto, in modo che chiunque possa avvicinarsi ulteriormente alla meravigliosa macchina musicale che è l'organo a canne. Nello stesso fine settimana si potranno ascoltare, come di consueto, gli organi di San Luca (sabato 4 giugno, ore 17,30: **Michele Bosio** esegue all'organo "Rotelli" del 1901 musiche di Bach, Franck, Gounod con il soprano Hiroko Miura) e di S. Agostino (domenica 5 giugno, ore 18,10 post missam: **Marco Granata** esegue musiche di Buxtehude con l'organo "Terzani/Bossi" - sec. XVI/XIX) nell'ambito delle rispettive sante messe vespertine. Nella chiesa latina l'organo a canne è lo strumento sacro per eccellenza e quindi non può essere totalmente disgiunto dalla celebrazione eucaristica ma, soprattutto, deve essere suonato da persone musicalmente competenti e adeguatamente formate alla liturgia. Per informazioni: tel. 0372-569021.

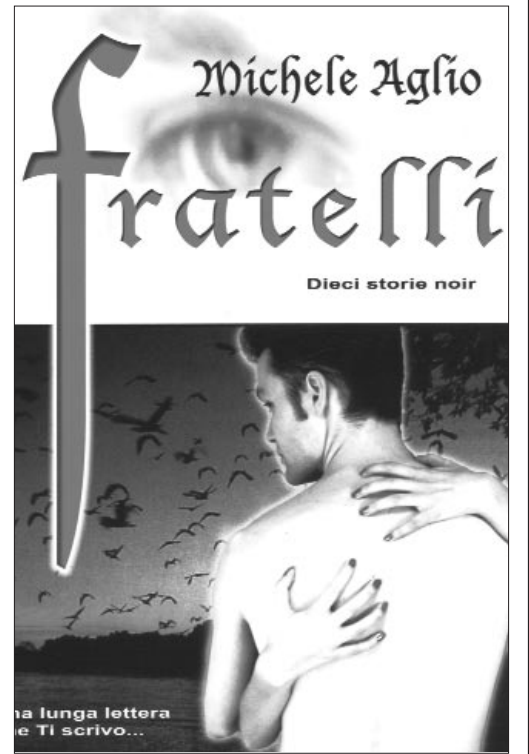
## Il libro del giornalista di Telecolor allegato al Piccolo dell'11 giugno

# Le storie noir dei "Fratelli" di Aglio

Insieme al Piccolo che sarà in edicola a partire da sabato 11 giugno i nostri lettori potranno acquistare a due euro (più il prezzo del settimanale), il volume "Fratelli" di **Michele Aglio**, volto noto di Telecolor e Primarete Lombardia. Non si tratta di un vero e proprio libro, bensì di una lunga lettera, che l'autore scrive dando del "tu" alle sue lettrici e ai suoi lettori. Una raccolta di dieci storie unite da un sottile filo nero, ma anche caratterizzate da satira e poesia. Dopo l'esordio nel 2003 con "Lo Scoppio", ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto, il giovane giornalista cremonese ci riprova, azzardando anche una apparizione in copertina. Il primo racconto, che dà il nome alla raccolta, è profondamente mistico. Altri sono fortemente neri e terrificanti, e altri ancora illuminati a luci rosse. E tutti sono fortemente radicati nella realtà in cui

Aglio vive e lavora: dalla cronaca nera, allo sport, alla religione. Via Riglio, La Palestra, Leccadito, Doccia, Il Fornaretto sono i titoli di alcuni racconti, in cui la realtà raccontata non è molto lontana da quella accaduta. Fratelli vede come comparsa Luca Davis, il protagonista de "Lo Scoppio". Un motorino corre impazzito per via Brescia e il conducente scompare dietro il muro del convento francescano. Via Riglio è la strada del sesso, un argine del fiume Po, una delle strade più famose di Cremona. Il Fornaretto racconta di un brutto fatto. Un badante sprema agrumi per un personaggio strano. Leccadito racconta di un'amicizia alla scuola media Vida di Cremona. E di un buon insegnamento, mentre 31 dicembre è la festa dell'ultimo dell'anno in un appartamento di via Bergamo 4, di fronte alla stazione. La Palestra è frequen-

ta da strane ragazze. Cosa si nasconde al buio, durante il relax che segue la lezione di fit boxe? Doccia è breve, brevissimo, ma forte, davvero forte. Un atleta e una campionessa. En passant. Che ne dite di una partita a scacchi? Mms, moderni momenti sospetti. Non c'è privacy col cellulare. Il cliente del bar. Il bar esiste veramente: è il Max 2 di via Cimitero. La Saga del Contado è invece ambientata nel medioevo, quando Berlusconi cercò di distruggere l'aglio di Monticelli e costruire un regime basato sulla menta e sull'aglio fresco. L'autore ha anche voluto aggiungere al volume due appendici. Una introduce una storia satirico-politica. E' un assaggio de La Saga del Contado, pubblicata integralmente sul suo sito: [www.micheleaglio.it](http://www.micheleaglio.it). La seconda, invece, raccoglie alcune poesie, perché l'autore non scrive solo noir. (l.f.)



## Ventitre appuntamenti in cartellone in tutta la provincia fino al 29 settembre

# Bande protagoniste dell'estate cremonese

di Giulia Sapelli

Le allegre note dei fiati e delle percussioni tipiche della musica bandistica accompagneranno l'estate dei cremonesi. La Provincia di Cremona, insieme con il Coordinamento delle bande musicali, rinnovando una collaborazione, in questi anni prodiga di risultati, ha presentato, infatti, il programma della tradizionale stagione concertistica 2005.

Un programma ricco e articolato, che ha visto quasi raddoppiare gli appuntamenti rispetto alle precedenti edizioni così da raggiungere, in maniera ancora più capillare, tutto il territorio cremonese. "Le bande - spiega il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - sono, nel panorama della cultura musicale della nostra provincia, un'esperienza di straordinario interesse e notevole significato. Lungi dall'essere considerata da noi una cultura musicale di non primario livello, quella bandistica rappresenta un'indubbia ricchezza, capace di esprimere e documentare l'identità del nostro territorio. Non è davvero necessario ricorrere ad alcun esempio per corroborare questa affermazione. Mi sia



sufficiente ricordare Amilcare Ponchielli, direttore di banda e compositore per questo organico strumentale, per sottolineare quale insostituibile ruolo le bande abbiano sempre ricoperto nella cultura musicale o, ancora, Giuseppe Verdi".

La stagione estiva è stata aperta dalla Banda di Trigolo e San Bassano, in Piazza Duomo a Cremona, in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica del 2 giugno.

Il cartellone, poi, si articola in ben 23 appuntamenti, distri-

buiti su tutto il territorio provinciale, che si protrarranno fino al 29 settembre, quando a Spineda il Complesso Bandistico "Vecchi" di Isola Dovarese sarà protagonista della serata conclusiva.

"E' consapevolezza sempre

più diffusa - sottolinea l'assessore alla Cultura, **Denis Spingardi** - che la cultura rappresenta un imprescindibile fattore di crescita sociale, civile e di sviluppo economico. La Provincia di Cremona sottoscrive questo impegno e, ormai da

anni, offre il proprio sostegno ad una pluralità di iniziative qualificate fra le quali spicca l'attività bandistica nelle sue diverse forme di espressione: dalla concertistica ai corsi per giovani strumentisti fino al recupero di brani dedicati a questo tipo di formazione musicale. Un impegno che trova oggi, dopo l'istituzione da parte del Consiglio della 'Consulta Provinciale delle Attività Musicali di Base', nuovo slancio e vigore sul territorio".

**Giuseppe Manfredi**, presidente del coordinamento Bande, focalizza invece la sua attenzione sull'importante intervento di rivalutazione di brani storici, del nostro territorio o di autori locali, che porta a presentare, nel corso della stagione un'opera caduta immemoralmente nel dimenticatoio, ma che invece è ancora molto importante, in quanto testimonia una parte della nostra storia locale che non può passare sempre inosservata. "Il Coordinamento - spiega Manfredi - ha voluto recuperare un brano che identifica e ricorda l'attività di uno dei più famosi ed eclettici direttori di Banda cremonesi del secolo scorso, il maestro Giuseppe Anelli, che ci ha lasciato una copiosa ed importante produzione di brani per banda che costituiscono un inestimabile patrimonio musicale. La particolarità di questo brano è costituita anche dal fatto che, la Sinfonia 'Risorgimento Italiano' è, oggi, una composizione molto nota all'estero dove, specialmente in Giappone, viene eseguita nella versione per strumenti a pletro, che l'autore approntò dopo che la versione originale per Banda fu eseguita, con successo, in numerose manifestazioni musicali anche all'estero. E' quindi importante quest'azione di recupero, poiché consente, grazie all'intervento affidato al maestro **Emiliano Gusperiti**, di riproporre nella versione originale un brano di elevate qualità. Un brano che consentirà a ogni banda associata, che lo riceverà gratuitamente, di arricchire il proprio repertorio, inserendolo nell'archivio musicale sociale". La prima esecuzione del brano di Giuseppe Anelli è avvenuta proprio il 2 giugno, a opera della Orchestra di Fiati di Soncino e Trigolo, che dal compositore prende il nome.

## Intanto "Madonne e Angeli biscuit di devozione popolare" è stata prorogata

# In via Beltrami la mostra personale di Yves Bady

Continuano le rassegne pittoriche nei locali di "Immagini, spazio, arte", in via Beltrami a Cremona, che ora vedono esposte le opere del francese **Yves Bady**, realizzate con una tecnica del tutto particolare. A un passo dal Torrazzo hanno trovato posto i quadri di un autore originario della Guadalupa, passato in Francia per dare attuazione al suo talento artistico, che risente della *congerie* di culture attraverso le quali è passata la sua esperienza di vita. La "personale" di Yves Bady si muove anzitutto nella corrente informale. Stati d'animo e percezioni sensoriali sono descritte soprattutto con l'uso privilegiato del colore. Le cromie maggiormente utilizzate sono quelle conosciute nei suoi trascorsi oltre-oceano, rese ancor più vitali e seducenti dalla tecnica fatta propria dall'artista francese. A questo angolo della mostra si aggiunge, poi, la sezione nella quale emerge l'attenzione per gli agglomerati urbani, colti nella loro essenzialità e perduti negli sconfinati orizzonti di Bady. I colori sono sempre quelli vivaci ed assolati tipici della cultura centroamericana, ma si fanno più ordinati e vicini alla sensibilità occidentale. Nella sua visita a Cremona l'artista francese ha voluto lasciare, infine, una sua impronta caratteristica. "Città della musica" e di Stradivari, Bady l'ha omaggiata apponendo un violino su una tela in campo bianco: un modo per ricordare a tutti la straordinaria efficacia musicale degli strumenti costruiti dall'illustre liutaio cremonese. La mostra di Yves Bady resterà aperta al pubblico fino a sabato 11 giugno.

Intanto, visto il grande successo ottenuto, è stata prorogata fino al 26 giugno la mostra "Madonne e Angeli biscuit di devozione popolare". Dunque le sale di Palazzo Stanga, in via Palestro 36, ospiteranno ancora per poco meno di un mese l'incantevole esposizione. Promossa dalla Provincia di Cremona e organizzata dall'Associazione promozione iniziative culturali (Apic), la mostra presenta oltre 250 pezzi in porcellana biscuit e "vecchia Parigi", prodotti fra la prima metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Nel percorso espositivo sono visibili vari oggetti di arte sacra, per la maggior parte statue di varie dimensioni, destinate al culto domestico e di produzione seriale, ispirate da episodi biblici e dalla tradizione devozionale. Statue raffiguranti la Madonna, gli Angeli, la Sacra Famiglia e i momenti della Passione di Cristo si alternano ad acquasantiere da appendere e a piccoli altari in porcellana dura bianca "vecchia Parigi". La porcellana biscuit, molto in uso a Sèvres e Derby durante il XVIII secolo, è un tipo di porcellana non invetriata soggetta a due cotture, che venne utilizzata soprattutto nella produzione di statue ed ebbe la sua massima diffusione tra la fine dell'Ottocento ed i primi del Novecento. La porcellana "vecchia Parigi" risulta essere più grossolana del biscuit, più dura e pesante ed era in uso già ai primi del Settecento. Giornate scandite dal suono delle campane, in cui la preghiera era una consuetudine che si compiva almeno due volte al giorno: al mattino appena alzati e alla sera prima di coricarsi. Una vita rego-

lata dal calendario delle feste religiose e dalle ricorrenze liturgiche, occasioni in cui la religiosità popolare si esprimeva con tutto l'entusiasmo e la dedizione di una fede a tutto tondo. L'Ottocento, secolo di grandi trasformazioni, ha visto comunque un'Europa in gran parte ancora contadina e legata a ritmi e tradizioni che avevano come fulcro la religione. Le testimonianze artistiche di questa religiosità sono infinite e si esplicano con opere che vanno da quelle dell'umile artigiano a capolavori dell'Arte mondiale. L'oggetto della mostra pone l'accento su un particolare aspetto di quella religiosità: le statue e le acquasantiere che ornavano le case della gente comune. Erano oggetti destinati ad essere posti sul focolare, sopra un inginocchiatoio oppure davanti ad un altare domestico dove di solito era posto un quadro, una o più statue di Madonne, Santi od Angeli ed almeno un'acquasantiere, quest'ultima portatrice di particolari significati di purificazione e benedizione. Questo era il luogo sacro della casa, luogo in cui era possibile raccogliersi in preghiera, ma anche dove il Soprannaturale assumeva una veste più familiare, in cui il sentimento religioso poteva esprimersi più liberamente. La Madonna o il Santo venivano invocati e implorati, ma anche baciati e accarezzati a lungo quasi che il gesto stesso esaudisse quel bisogno di consolazione invocato con la preghiera. E di questo rapporto intenso e così intimo con il Divino sono testimonianze le parti scolpite e roviniate di molti pezzi della collezione.

# Il 29 maggio di vent'anni fa la strage allo stadio Heysel di Bruxelles

## La coppa maledetta

di Simone Ramella

Negli occhi ho ancora le immagini dell'incredibile finale di Istanbul tra Milan e Liverpool. Ma nella mente i pensieri sono tutti per un'altra finale giocata vent'anni prima, quando la Champions League si chiamava ancora Coppa dei Campioni. Quel maledetto mercoledì 29 maggio 1985 allo stadio Heysel di Bruxelles c'ero anch'io, ma in questi vent'anni non ho mai scritto nulla in proposito, quasi a voler rimuovere il brutto ricordo di una bruttissima giornata, che era iniziata con la trepidazione che accompagna i grandi appuntamenti sportivi per finire direttamente nelle pagine di cronaca nera.

Vent'anni dopo, però, sento il dovere di dire qualcosa anch'io, se non altro per contribuire a mantenere viva la memoria dei 39 morti dell'Heysel, mentre il calcio sembra ostinarsi a non voler imparare nulla dalle lezioni del passato. Di quella vicenda, sebbene all'epoca fossi piuttosto giovane, mi sono rimasti impressi alcuni ricordi nitidi, ciascuno legato a uno stato d'animo particolare. A partire dalla gioia mista a incredulità della trasferta di qualche settimana prima a Torino, direttamente alla sede della Juventus, dove insieme a mio padre dovevo ritirare i biglietti della finalissima tra Juventus e Liverpool, ottenuti grazie alle solite conoscenze "giuste".

Lo stesso stato d'animo mi aveva accompagnato anche durante il lungo pellegrinaggio automobilistico verso Bruxelles, affrontato insieme al nonno Pino, all'amico Lorenzo e, ovviamente, a papà. Avevamo fatto in modo di arrivare nella capitale belga il giorno prima della partita, in modo da poter dedicare un po' del nostro tempo anche alla città. E tutto, fino alla sera di mercoledì, era filato liscio. Gli stessi famigerati *hooligans* inglesi visti da vicino, a passeggio per le strade del centro di Bruxelles con le loro sciarpe e bandiere rosse, così come noi avevamo le nostre sciarpe e bandiere bianconere, erano sembrati assai meno temibili del previsto, tanto che non erano mancati i momenti di fraternizzazione.

Con il senno di poi è facile dirlo, ma che qualcosa non stesse filando esattamente per il verso giusto lo avevamo intuito già all'arrivo allo stadio, diverse ore prima dell'inizio della partita. Alla vigilia, infatti, sui giornali si era fatto un gran parlare delle imponenti misure di sicurezza che



erano state preparate in vista della finale: bevande alcoliche proibite nella zona dell'Heysel, controllo accurato dei biglietti per verificare che non fossero stati falsificati, e mano dura contro chi avesse voglia di menare le mani. In realtà, a parte qualche folcloristico poliziotto a cavallo, per il resto la situazione era apparsa desolante. I biglietti non li controllava nessuno, i tifosi inglesi erano liberi di accalcarsi davanti ai cancelli di ingresso ai vari settori con intere casse di bottiglie di birra (in vetro) e decine di tifosi dell'una e dell'altra fazione erano riusciti a entrare nello stadio anche senza il prezioso tagliando, scalando l'esterno della struttura.

Il resto è storia. L'inizio della partita doveva essere preceduto da un match tra due formazioni giovanili locali, tanto per alleviare un po' la noia e la tensione del pubblico, ma è stato proprio durante questa esibizione che dal settore della curva riservato ai tifosi del Liverpool, il settore X, sono cominciati a partire i razzi diretti verso i vicini tifosi bianconeri, quelli assiepati nei settori Y e Z, separati dagli *hooligans* soltanto da una gracile rete da pollaio. Quei razzi erano il preludio alla carica violenta di qualche minuto dopo, che sarebbe sfociata nel crollo del muro del settore Z,



sotto la pressione dei troppi corpi che cercavano una via di uscita per sfuggire all'aggressione, sotto gli occhi dei pochi poliziotti presenti, che osservavano scuotendo la testa, senza decidersi ad aprire i cancelli che davano sul terreno di gioco. Una decisione, questa, che se presa prima per molte vittime avrebbe significato la salvezza. Per quanto mi riguarda, l'esperienza dell'Heysel si è conclusa con il crollo di quel muro, osservato dalla tribuna opposta a quella centrale. La partita tra Liverpool e Juventus, infatti, non l'ho vista né allora né mai. Mio padre, con l'occhio clinico del medico e la sensibilità dell'essere umano, aveva intuito subito la portata della tragedia, optando

per una rapida fuga dallo stadio, prima che la situazione degenerasse ulteriormente. Lì per lì, pur senza opporre resistenze, dentro di me non avevo preso molto bene quella decisione. In fondo avevo aspettato per settimane quella finale, che ormai era a portata di mano, a pochi metri dal mio naso. C'è voluto poco, però, per rendermi conto che quella di mio papà era stata la scelta giusta. Una scelta di cui gli sarò sempre grato, anche perché mi ha risparmiato la visione di un'orrenda partita di calcio, seguita da orrende scene di giubilo, mentre i cadaveri delle 39 vittime erano ancora allineati sul selciato all'esterno dello stadio. Nonostante tutto penso anch'io, come molti, che sia stato giusto

disputare quella finale. Solo per motivi di ordine pubblico, però, giusto per dare il tempo alle forze dell'ordine di organizzare un cordone di sicurezza degno di questo nome. Quello che avrebbero dovuto allestire fin dal principio.

Dispiace soltanto che tra chi ha preso sul serio quella coppa maledetta, vinta tra l'altro grazie a un rigore inesistente, ci sia anche la Juventus, che invece di fare la cosa giusta, ovvero rifiutare il trofeo in segno di lutto, ha deciso di tenerlo stretto. Tanto, si sa, negli almanacchi sportivi c'è solo spazio per i risultati. Tutto il resto sono dettagli che la gente prima o poi dimentica. Chi era all'Heysel, però, non dimenticherà. Mai.



### Supercoppa, gravi disordini allo Zini

Gravi disordini giovedì scorso allo stadio Zini, in occasione della partita di ritorno della Supercoppa tra Cremonese e Rimini. Una persona, R.B., 30 anni, incensurato, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e altri ultrà della Cremonese verranno identificati dagli agenti di polizia che stanno vagliando le immagini riprese dalle telecamere a circuito chiuso installate allo stadio. Tre i momenti salienti dei disordini: il primo è avvenuto poco dopo l'inizio della partita, quando i circa 200 riminesi, arrivati in città con auto private e pullmann, sono entrati allo Zini per assistere alla partita. Un piccolo gruppo di cinque cremonesi li stava aspettando per lanciare loro insulti e provocazioni. Le due tifoserie, che cercavano di venire a contatto, sono state però divise dalle forze dell'ordine che hanno evitato ulteriori problemi. Tutto è stato riportato alla normalità fino al termine della partita, quando una decina di ultrà grigiorossi hanno tentato ancora una volta di provocare gli avversari e di raggiungerli fino alla curva nord, non riuscendoci, grazie all'immediato intervento dei responsabili dell'ordine pubblico. Non avendo ottenuto successo all'interno dello stadio, i tifosi della Cremonese, una cinquantina in tutto, ci hanno provato un'ultima volta all'esterno, tentando di raggiungere gli avversari in curva nord attraversando il piazzale dei distinti. Raggiunti dagli agenti, hanno cominciato a lanciare nella loro direzione sassi e quant'altro con l'intento di allontanarli. "Per ognuno di loro - ha spiegato il dirigente della squadra Mobile della Questura di Cremona, Sergio Lo Presti - verranno presi seri provvedimenti". (s.p.)

#### LO SPORT IN PILLOLE

##### Triathlon

### Il 19° Olimpico di Milano

Il diciannovesimo Triathlon Olimpico di Milano è da incorniciare per gli atleti del Triathlon Stradivari. Per i trenta atleti cremonesi buoni i piazzamenti. A partire dal decimo posto assoluto per Leonardo Balzerini, seguito dal 22esimo piazzamento per Massimiliano De Rosa e il 29esimo per Luca Molteni. Per le ragazze spiccano il quinto posto per Sara Tavecchio, settimo per Irma Ventura, Elisabetta Manini e Roberta Brunali, rispettivamente 23esima e 28esima.

##### Bocce

### Secondo turno in coppa Italia

Dopo un incontro molto equilibrato, Cremona esulta per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia Seniores. Discreta prestazione della formazione grigiorossa sulle corsie del Bocciodromo di Rodrigo. In evidenza nella specialità coppia, il duo del momento, Lamberto e Campanini, che si sbarazzano dei montovani con un 8-4 e un 8-0. Ora la testa è rivolta al prossimo incontro che vedrà Cremona opposta a Brescia Franciacorta.

##### Atletica

### Cadetti Arvedi, finale regionale

In programma a Lodi per sabato e domenica prossimi, le finali regionali con i cadetti-Arvedi e le due squadre dell'Interfulmina con buonissime possibilità di ben figurare. Intanto il fine settimana scorso si sono disputati a Nembro si sono disputate le fasi finali dei regionali di società per le categorie Ragazzi e Ragazze. Per l'Arvedi bel successo di Roberta Molardi nel vortex con la misura di 50,91, e terzo posto per Giada Pavesi e Francesca Dini nel lungo e alto.

##### Canoa

### Per Gualazzi obiettivo europeo

Seconda prova di Coppa del mondo di canoa disputata a Duisburg ha visto in gara i cremonesi Franco Benedini e Riccardo Gualazzi. Per Benedini e compagni raggiunta la finale B, si aggiudicano due quarant'anni. L'impegno del prossimo fine settimana di San Giorgio e Nogarò, varrà come selezione Senior e Junior. Riccardo Gualazzi è in lizza per la convocazione agli europei Under 23, e può ambire alla presenza alla finale B sui 500 e mille metri.

##### Nuoto

### Eleonora Celada migliore a Tortona

Miglior prestazione Junior femminile per Eleonora Celada, della Canottieri Bissolati, che guidata dai tecnici Enzo Bartiloro e Simona Galasi, si aggiudica il nono Trofeo Gulliver di Tortona in vasca da 50 metri, e si aggiudica l'assegnato da 150 euro. Vince nei cento metri stile libero con 59,03, record della manifestazione, e nei 100 farfalla. Ottiene anche il bronzo nei 200 stile libero. Bene anche Martina Maraja che ha vinto i 200 rana ed è arrivata seconda sui 100.

##### Basket giovanile

### Ombriano vince e cerca il bis

La River Cup Under 18, assegnata ad Ombriano, che nella finale espugna Gussola. La final four ha visto ha visto gli ombrianesi imporsi agevolmente sia in semifinale contro la Sforzesca, che in finale contro la Bini. Al terzo posto si piazza la Sforzesca che in finale di consolazione equilibrata supera il Pizzighettone, sostituito della Blu Orobica. Sabato ad Ombriano si cerca il bis anche nella classe Under 16, con la finale tra Ob4 Ombriano e Team Pizzighettone A.

## Al Comunale domenica in programma l'infuocata gara due contro il Sassuolo

# Il Pizzighettone a 90' minuti dalla finale

Domenica 5 giugno il Pizzighettone disputerà il match di ritorno contro il Sassuolo valevole per l'accesso alla finale play off che sancirà la squadra promossa in C1 insieme alla Pro Sesto, classificatasi al 1° posto nella stagione regolare, promossa direttamente.

Nella gara di andata di domenica 29 maggio in quel di Sassuolo, i biancoazzurri hanno sofferto l'entusiasmo dei padroni di casa che solo all'ultima giornata di campionato hanno strappato l'accesso a questi play off. I rivieraschi, grazie all'ottima prestazione dell'estremo difensore, ex Cremonese, Michele Arcari e baciati dalla fortuna quando il Sassuolo ha colpito due pali clamorosi, hanno mantenuto inviolata la propria porta riuscendo, nel finale, a mettere la ciliegina sulla torta. Al termine di una prestazione caparbia e generosa di tutto il collettivo, è stata la magia su calcio piazzato del talento di casa, Giovanni Par-

mesani, pizzighettonese doc, a regalare la vittoria al Pizzighettone.

Messa in cassaforte la vittoria nella gara d'andata, Venturato e la squadra devono sgombrare la mente da facili entusiasmi e preparare l'incontro di ritorno in maniera meticolosa non lasciando nulla al caso dal momento che il Sassuolo si presenterà al Comunale cercando di vender cara la pelle. E' presumibile che il tecnico degli emiliani Brucato cerchi di partire forte per mettere subito pressione alla retroguardia biancoazzurra.

Determinante per il Pizzighettone sarà l'apporto della difesa e del suo uomo guida Porrini che, come è successo magistralmente nella gara d'andata, dovrà guidare i compagni della difesa per opporsi alle sortite offensive degli emiliani. Al fine di concedere momenti di respiro al reparto arretrato pizzighettonese, sono attesi ad una grande prestazione, che è mancata a

Sassuolo, i centrali di centrocampio rivieraschi, Tacchinardi e Pascali, pronti a spezzare sul nascere le trame offensive avversarie per poi riproporre l'azione d'attacco. Domenica dovrebbe tornare tra i giocatori disponibili anche l'attaccante Matteo Gay che a Sassuolo ha seguito l'incontro dalla tribuna a causa di un dolore al tallone che lo ha attanagliato in quest'ultimo periodo. La squadra del presidente Bernocchi è chiamata a raggiungere la storica finale play off, sfumata lo scorso anno per opera di una Cremonese lancia-tissima, e giocarsi l'accesso alla C1 con la vincente di Valenzana-Monza terminata nella gara d'andata sullo 0-0.

Il Pizzighettone potrà contare su diversi risultati per poter accedere alla finale. I ragazzi di Venturato per accedere alla finale potranno pareggiare o vincere mentre se il Sassuolo si imporrà realizzando almeno due gol il Pizzighettone uscirà di scena dal-

la fase finale. Nel caso in cui al 90' il risultato sarà di 0-1 per gli emiliani, ad accedere alla finale saranno i rivieraschi essendo classificati secondi nella stagione regolare e il Sassuolo quinto. L'articolo 49/b delle Noif (norme organizzative interne della Figc) chiarisce che tra le quattro squadre del girone A della C2 in corsa per la promozione vanno in finale le due che nelle semifinali fanno più punti o, in caso di parità, più gol. Se la parità persiste, viene considerato il piazzamento in classifica, senza supplementari.

Lo sport cremonese dopo aver festeggiato la promozione di Cremonese e Pergocrema attende di sbancare il tavolo da gioco del calcio italiano ottenendo la terza promozione nella stessa stagione di una formazione locale nel calcio professionistico, riproponendo il movimento ad alti livelli dopo alcune stagioni di oblio.

(d.r.)

## Il 5 giugno torna il classico appuntamento con la regata Cremona-Casalmaggiore

# Vogalunga, 50 chilometri a colpi di remi

di Davide Romani

E' tempo d'estate e come ogni anno Cremona in questa stagione è soggetta a temperature insostenibili. Molti cremonesi, grandi e piccini, scappano dalla città per trovare rifugio e refrigerio nei sempre più numerosi centri sportivi privati che il nostro territorio offre annualmente. Tra le diverse attività proposte si può svariare attraverso molteplici passatempi come il nuoto, il tennis, il basket, il beachvolley, le bocce oppure le classiche e interminabili partite a carte. Quando però l'umidità è soffocante, le attrattive proposte dai centri sportivi non riescono a sconfiggere la calura e, per di più, non si trovano zone all'interno della struttura per rilassarsi dal momento che il centro è sovraffollato, è abitudine, per chi frequenta circoli confinanti con il Po trasmettere con un'imbarcazione lungo il fiume alla ricerca di silenzio e calma. Il grande fiume si colora così, in questa stagione, di numerose imbarcazioni a remi e a motore che attraversano il più lungo fiume d'Italia, immersi nella natura e nelle bellezze che solo il Po riesce a regalare.

Da un quarto di secolo la stagione estiva remiera sul Po è aperta da un appuntamento che è entrato nei cuori degli appassionati cremonesi. Tra la fine di maggio e l'inizio di giugno da 25 anni a questa parte si disputa la Vogalunga "Cremona - Casalmaggiore". La manifestazione prevede che le im-



barcazioni iscritte percorrono l'intero tragitto da Cremona a Casalmaggiore per la lunghezza di 54 km a favore di corrente. La regata sul Po è la più lunga d'Europa. La manifestazione non è competitiva e ogni equipaggio può affrontare il percorso secondo le modalità e i tempi che preferisce. Quest'anno il ritrovo è fissato per le 7 di mattina di domenica 5 giugno, mentre la partenza è fissata alle 8, ma ogni equipaggio lungo il percorso godrà di ampia libertà per effet-

tuare soste al fine di "carburare" con le scorte idriche imbarcate alla partenza.

L'idea nacque al compianto Danilo Nicolai. La prima vogalunga si disputò il 17 maggio 1981. Lo scopo oltre che aggregare i tanti appassionati del remo e della pagaja per una giornata speciale, era quello di sensibilizzare tutti al rispetto del nostro grande fiume. Allora erano le società che si facevano carico dell'organizzazione con i contributi adeguati. Società

che man mano si sono defilate lasciando l'onere dell'organizzazione ad un gruppo di amici "volontari" che hanno mantenuta viva la tradizione nata agli inizi degli anni '80 affidandosi agli sponsor e dando l'incarico a Michelangelo Gazzoni di coordinare il carrozzone organizzativo.

Domenica la manifestazione sarà riproposta e così sfileranno lungo il fiume un centinaio di appassionati che con canoe, iole e venete cercheranno di completare il per-

corso per poi ritrovarsi presso il centro sportivo Eridania per il pranzo conclusivo. Ogni anno, inoltre, la manifestazione è arricchita da premi per i partecipanti a coronamento di un clima di festa che si può assaporare durante l'arco di tutta la manifestazione e che contagia ogni persona o famiglia che si avvicina all'evento. Alle premiazioni presenzieranno il presidente della Provincia Torchio, l'assessore allo sport provinciale, Biondi e il vicesindaco di Cremona

na Baldani. L'evento rientra, come ogni anno, nell'ambito della Festa Nazionale del Po. La manifestazione è sempre più conosciuta e, anche se giunge subito dopo la regata di Venezia, ogni anno vanta tra gli iscritti molte imbarcazioni provenienti da fuori provincia. Nella speranza che Giove Pluvio non metta i bastoni fra le ruote agli organizzatori, le iscrizioni rimarranno aperte fino alla mattina stessa. Lo spettacolo è assicurato e se qualcuno volesse cimentarsi in questa avventurosa manifestazione sportiva può rivolgersi alla federazione canottaggio, telefonando al 333-5609243, mandando un fax allo 0372-27165, oppure presentandosi al Cral Tamio direttamente prima della partenza.

Dopo la Vogalunga, durante l'estate, si susseguiranno diverse altre manifestazioni sul Po come le gare provinciali di sedile fisso piuttosto che competizioni di motonautica. A ferragosto poi il fiume si tinge di sacro con la processione della madonna di Brancere, patrona e regina del nostro Po.

### LO SPORT IN PILLOLE

#### Basket C1 Per la Rossini's "linea giovane"

Dopo qualche giorno di vacanza seguiti alla sconfitta con la Juvi, la Rossini's Basket Team torna in palestra ad allenarsi. Lo scopo è provare qualche giovane che potrebbe rientrare nei programmi societari della prossima stagione. Si tratta della guardia Nicola Gregorat, Pasquinelli play-guardia da Senigallia e Infante classe '84. Questa sembra la linea della società per la prossima stagione: affidarsi ai giovani. Unica partenza certa per ora è quella di Prederi.

#### Pallanuoto Goleada contro il Posillipo

Continua la marcia in Coppa Italia della Bissolati, che dimentica la sconfitta col Nervi. Vince in casa con 12 gol di scarto, anche se con un Posillipo in versione Baby per le numerose assenze nelle rispettive nazionali in occasione dei mondiali di Montreal di luglio. Adesso bisogna pensare alla gara col Catania per raggiungere l'obiettivo primario della final four. Intanto la società sta sempre cercando un primo sponsor per continuare a lottare a grandi livelli.

#### Cremonese Taddei curato da Maertens

Anche se buona parte della squadra è alle Seychelles, c'è chi non si è goduto il sole dei tropici e ne ha approfittato per curare i guai di stagione. E' il caso di Riccardo Taddei, che dopo la lesione del menisco nella gara contro il Pisa, ha effettuato l'artroscopia, ad Anversa, dal dottor Maertens. Operazione di regolarizzazione riuscita. Ora gli spetta la riabilitazione per essere in forma per il ritiro a Campo Tures, in provincia di Bolzano, previsto per il 15 luglio.

#### Basket B1 Per la Vanoli le date d'inizio

E' stato ufficializzato il nuovo calendario. Il campionato parte il due ottobre, a differenza dell'anno scorso che era il 29 settembre. Eliminata la pausa pasquale, per la coppa Italia, quest'anno tutte le squadre sono ammesse al primo turno preliminare, previsto a settembre, divise in gironi da quattro secondo l'area geografica. I tesseramenti supplementari verranno ammessi fino al 31 marzo, senza sostanziali variazioni rispetto alla passata stagione.

#### Pergocrema Un accordo tra dg e società

Valentino Angeloni direttore generale del Pergo anche per il prossimo anno. Dopo gli incontri societari, il presidente Massiliano Aschedamini e l'amministratore delegato Fausto Miatto il direttore generale ha accettato la proposta, dopo un ritocco economico nel contratto annuale. Ora può cominciare la programmazione ufficiale per il nuovo campionato. L'allenatore ha chiesto un contratto biennale che non verrà concesso, anche se verrà riconfermato.

#### Volley A2 Nuovo dirigente alla Reima

Alberto Gavazzi in settimana è diventato il nuovo direttore sportivo della Reima Crema. Reduce dall'esperienza di Bergamo all'Allegri Bergamo, entrare nell'organico solo a settembre, dopo gli impegni nello staff della Nazionale. Ma Gavazzi non è nuovo all'ambiente di Crema avendo militato con la maglia verdegiana. Anche per quanto riguarda l'allenatore si potrebbero sciogliere in questi giorni le riserve Mario Motta alle proposte di Percivaldi.

# PICCOLO

da sabato 4 giugno a venerdì 10 giugno **SCHERMO**



**Galletti**

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi  
S. Daniele Po (Cremona)  
Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082  
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:  
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena  
www.gallettisnc.com E-mail:galelisa@tin.it



**Arriva l'estate!  
E' il momento  
di spegnere la tv**

Arriva l'estate! Per le strade, le panze delle fanciulle spuntano simpatiche da magliette corte e corte, le giornate si allungano, aprono le piscine. Nelle piazze, negli stadi è un rifiorir di concerti, nei cinema escono blockbuster che fino a qualche anno fa avrebbero intasato le programmazioni invernali. Ed alla televisione, come è logico aspettarsi, sono iniziate le ferie. Chiudono un po' tutti: dai reality ai programmi d'approfondimento, dai serial americani ai telequiz idioti. Ricompaiono i vecchi film che piacciono sempre alle casalinghe e alle vecchiette, spuntano le prime visioni di seconda linea, quei film che vengono incartati insieme al film famoso e venduti "un tanto al chilo" a emittenti distratte. Resiste impavido Porta a Porta (d'altronde se gli insetti non ce li troviamo tra i piedi nei mesi caldi che estate è?), Fazio torna con le repliche di "Che tempo che fa" e uno spettatore distratto potrebbe sobbalzare davanti alle previsioni meteorologiche di metà novembre. Ricompare Moonlighting (Raitre), imperdibile per i ragazzi della mia età ed anche il Festivalbar (Italiauno ore 21,00), la risposta nazionalpopolare al Premio Tenco (Rai, d'inverno in orari icanotropeschi). Quest'anno c'è pure De Gregori, stufo delle salsicce alle feste dell'Unità che si scambierà posto con Nek sul palco. Cose che è meglio se Alice non le sa. Documentari naturalistici hanno preso il posto di Ferrara: l'unica differenza è che per qualche mese gli ippopotami non avranno il dono della parola... Su Retequattro, in seconda serata, riappariranno i tradizionali film italiani anni Settanta che tanto hanno contribuito alla comprensione da parte di tutta una generazione, del complesso universo femminile, mentre Smackdown (la trasmissione americana seconda per falsità solo alla dichiarazione di Bush dalla portiere) guadagna, con i suoi omoni mezzi nudi, la prima serata... Arriva l'estate! Il telecomando scivola nella mano sudata, cerca di sfuggire tra i cuscini sul divano, ma lo acciaccio e con un grido di soddisfazione schiaccio Off. Poi chiamo la moglie, la figlia, stasera si esce, foss'anche per arrivare solo sul balcone a contare le stelle.

Marco Cottarelli  
(CottarelliMarco@libero.it)

## LA SETTIMANA

### SABATO

# 4

### GIUGNO

### DOMENICA

# 5

### GIUGNO

### LUNEDI

# 6

### GIUGNO

### MARTEDI

# 7

### GIUGNO

### MERCOLEDI

# 8

### GIUGNO

### GIOVEDI

# 9

### GIUGNO

### VENERDI

# 10

### GIUGNO



### Rai 1

8.55 ApriRai. Attualità  
9.05 Diglie in faccia. Attualità  
10.45 Tuttobenessere. Attualità  
11.35 La prova del cuoco. Varietà  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.05 Linea blu. Attualità  
15.25 TV7. Attualità  
16.10 Italia che vai. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.20 Calcio - Qualificazioni Mondiali 2006 - Norvegia - Italia

6.55 TF - Linda e il brigadiere  
10.00 Linea verde orizzonti  
10.30 A Sua immagine. Attualità  
10.55 Santa Messa  
12.20 Linea verde in diretta. Attualità  
13.30 Tg1  
14.00 Non tentarmi. Varietà  
16.00 Quark Atlante. Doc.  
17.10 Film - A spasso con Daisy  
18.45 Varietà. Varietà  
20.00 Tg1  
20.35 Rai Sport Notizie  
20.45 Film - Attentato a Hitler  
22.40 Tg1  
23.45 Oltremoda. Attualità

6.45 Unomattina estate. Attualità  
9.55 Film - Emil e i suoi amici  
11.40 TF - La signora del West  
13.30 Tg1  
14.10 TF - L'ispettore Derrick  
15.05 Film - L'eredità di Michael  
16.50 Tg Parlamento  
Tg1  
17.15 Film - Don Matteo: Questioni...  
18.20 TF - La signora in giallo  
19.05 TF - Le sorelle McLeod  
20.00 Tg1  
21.00 Film - L'angolo rosso  
23.20 Porta a Porta. Attualità

6.45 Unomattina estate. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
10.00 Film - C'era due volte  
11.40 TF - La signora del West  
13.30 Tg1  
14.10 TF - L'ispettore Derrick  
15.05 Film - Vivere senza un padre  
17.15 Film - Don Matteo: La rosa...  
18.20 TF - La signora in giallo  
19.05 TF - Le sorelle McLeod  
20.00 Tg1  
20.30 Supervarietà. Varietà  
21.00 Film - La signora in giallo  
23.00 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina estate. Attualità  
9.45 Dieci minuti di... Attualità  
10.35 Concerto Banda dei Carabinieri  
11.40 TF - La signora del West  
13.30 Tg1  
14.10 TF - L'ispettore Derrick  
15.05 Film - Innamorarsi ancora  
17.15 Film - Don Matteo: Il piccolo...  
18.20 TF - La signora in giallo  
19.05 TF - Le sorelle McLeod  
20.00 Tg1  
20.30 Supervarietà. Varietà  
21.00 Film - FBI - Protezione Testimoni  
23.55 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina estate. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
9.55 Calcio - Amichevole  
11.40 TF - La signora del West  
13.30 Tg1  
14.10 TF - L'ispettore Derrick  
15.05 Film - La rotta verso casa  
17.15 191° Anniversario fond. Arma...  
19.05 TF - Le sorelle McLeod  
20.00 Tg1  
20.30 Supervarietà. Varietà  
21.00 Superquark. Doc.  
23.20 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina estate. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
9.55 Festa della Marina  
11.50 TF - La signora del West  
13.30 Tg1  
14.00 Tribune Referendum 2005  
14.30 TF - L'ispettore Derrick  
15.10 Film - Un cavallo un po' matto  
17.15 Film - Don Matteo: In attesa...  
18.20 TF - La signora in giallo  
19.05 TF - Le sorelle McLeod  
20.00 Tg1  
20.30 Supervarietà. Varietà  
21.00 TF - Il maresciallo Rocca



### Rai 2

6.55 TF - Crescere, che fatica  
8.20 TF - Ragazze a Beverly Hills  
9.10 Sabato Disney  
10.35 Sulla via di Damasco  
11.05 TSP Regioni  
11.40 TF - Geena Davis show  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
13.50 Cartoni  
17.00 Sereno variabile. Attualità  
18.00 Ore 18 - Mondo. Attualità  
19.00 Ragazzi c'è voyager! Varietà  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Vivere e morire a San Francisco

6.55 TF - Crescere che fatica  
8.20 TF - Ragazze a Beverly Hills  
9.05 Domenica Disney  
11.15 TF - Da un giorno all'altro  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.00 TF - Julie Lescaut  
15.30 TF - Jarod - Il camaleonte  
17.05 TF - Il commissario Kress  
18.00 Tg2 / Meteo 2  
19.05 Vivere il mare. Attualità  
20.00 Classici Warner  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Sola nel buio  
22.35 Domenica Sportiva estate

7.30 Go-cart mattina. Cartoni  
10.30 Tg2 / Meteo  
11.15 TF - Il tocco di un angelo  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.05 TF - Roswell  
14.50 TF - One Tree Hill  
15.40 TF - Felicity  
16.25 TF - I ragazzi della prateria  
17.15 Art attack. Varietà  
18.50 TF - Squadra speciale Lipsia  
19.40 TF - 8 semplici regole  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Friends

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
10.30 Tg2  
11.15 TF - Il tocco di un angelo  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.05 TF - Roswell  
14.50 TF - One Tree Hill  
15.40 TF - Felicity  
16.25 TF - I ragazzi della prateria  
17.20 Art attack. Varietà  
18.50 TF - Squadra speciale Lipsia  
19.40 TF - 8 semplici regole  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Il quarto angelo

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
10.30 Tg2  
11.25 TF - Geena Davis show  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.05 TF - Roswell  
14.50 TF - One Tree Hill  
15.40 TF - Felicity  
16.25 TF - I ragazzi della prateria  
17.15 Tribune Referendum 2005  
18.50 TF - Squadra speciale Lipsia  
19.40 TF - 8 semplici regole  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Streghe

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
10.30 Tg2  
11.25 TF - Geena Davis show  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.05 TF - Roswell  
14.50 TF - One Tree Hill  
15.40 TF - Felicity  
16.25 TF - I ragazzi della prateria  
17.15 Tribune Referendum 2005  
18.50 TF - Squadra speciale Lipsia  
19.40 TF - 8 semplici regole  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Mickey occhi blu

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
10.30 Tg2  
11.15 TF - Il tocco di un angelo  
12.00 Film - Incantesimo 6  
13.00 Tg2  
14.05 TF - Roswell  
14.50 TF - One Tree Hill  
15.40 TF - Felicity  
16.25 TF - I ragazzi della prateria  
17.15 Guelfi e Ghibellini. Quiz  
18.50 TF - Squadra speciale Lipsia  
19.35 TF - 8 semplici regole  
20.30 Tg2  
21.00 Se sbagli ti mollo. Varietà



### Rai 3

9.05 Film - Madame Sans Gene  
10.45 Il videogiornale del Fantabosco  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Ambiente Italia  
15.50 Rai Sport  
18.00 Ciclismo - 1° Memorial Marco Pantani  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.00 Blob. Varietà  
20.10 La Superstoria 2005... Varietà  
21.00 Film - L'intrigo della collana  
23.05 Tg Regione / Tg3  
23.30 Film - Ombre sul giallo

7.00 Aspettando "E' domenica papà"  
8.00 E' domenica papà  
9.05 Screensaver. Attualità  
9.45 Film - Un turco napoletano  
11.15 Tgr Europa  
11.45 Tgr RegionEuropa  
12.00 Tg3 Meteo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.30 Film - Fantozzi contro tutti  
16.05 Film - Piedone lo sbirro  
18.05 TF - I magnifici sette  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.00 Blob. Varietà  
20.20 Pronto Elisir. Rubrica  
21.00 Alle falde del Kilimangiaro. Attualità

9.15 Film - Guardia, ladro e ...  
10.45 Cominciamo bene estate. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Cominciamo bene estate. Attualità  
13.15 Tribune Referendum 2005  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Treddi. Varietà  
15.50 TF - The Saddle Club  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 TF - Moonlighting  
17.50 Geo magazine 2005. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Chi l'ha visto? Attualità

9.10 Film - Napoletani a Milano  
10.55 Cominciamo bene es. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene es. Attualità  
13.15 Tribune Referendum 2005  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Treddi. Varietà  
15.50 TF - The Saddle Club  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 TF - Moonlighting  
17.45 Geo magazine 2005. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Ballarò. Attualità

9.10 Film - Il cappotto  
11.00 Cominciamo bene es. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene es. Attualità  
13.25 Tribune Referendum 2005  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Treddi. Varietà  
15.50 TF - The Saddle Club  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 TF - Moonlighting  
17.50 Geo magazine 2005. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.10 Film - Gli attendenti  
11.00 Cominciamo bene es. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Cominciamo bene es. Attualità  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Treddi. Varietà  
15.50 TF - The Saddle Club  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 TF - Moonlighting  
17.50 Geo magazine 2005. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 TF - La squadra

9.10 Film - Carmela è una bambola  
10.45 Cominciamo bene es. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Cominciamo bene es. Attualità  
13.15 Tribune Referendum 2005  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Treddi. Varietà  
15.50 TF - The Saddle Club  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 TF - Moonlighting  
17.50 Geo magazine 2005. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Enigma. Doc.



### Rete 4

7.30 TF - Due South  
8.30 TF - Magnum P.I.  
9.30 TF - I misteri di casa Vianello  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 TF - Il commissario  
16.00 TV Moda. Attualità  
17.00 Medici. Attualità  
18.00 Pianeta mare. Attualità  
18.55 Tg4  
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Commissario Cordier  
23.15 TF - Criminal Intent

7.20 TF - Due South  
8.30 Domenica in concerto  
9.30 TF - Due per tre  
10.00 Santa Messa  
11.00 I viaggi di "Pianeta mare"  
11.30 Tg4  
12.00 Melaverde. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.30 Film - Italian Secret Service  
16.10 Film - Straziarmi ma di baci...  
18.20 TF - Colombo  
18.55 Tg4  
21.00 Film - Peacemakers - Un detective nel West  
22.40 Film - Dracula di Bram Stoker

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.05 Film - Nell'anno del Signore  
18.55 Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Sfilata d'amore e moda. Varietà  
23.30 Minotauro. Doc.

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.20 Film - L'uomo che uccise...  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Uomini e cobra  
23.00 TF - L.A. Dragnet

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.20 Film - Io so che tu sai che io so  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Il comandante Florent

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.05 Film - I cavalieri della Tavola...  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 TF - Monk

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
15.50 Film - A casa dopo l'uragano  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Banana Joe

# OROSCOPO



### ARIETE

21 MARZO  
20 APRILE

Non mancheranno occasioni interessanti di guadagno, tanto meno di divertimento e di incontro se avete il cuore libero. Gite, viaggi piacevoli.



### TORO

21 APRILE  
20 MAGGIO

Impegno e nuovi progetti in campo lavorativo porteranno via del tempo, ma ne varrà la pena, per i risultati economici che riuscirete a conseguire.



### GEMELLI

21 MAGGIO  
20 GIUGNO

Lavoro e professione segnano il passo. A voi dimostrare di essere all'altezza della situazione: siete intelligenti e preparati, perciò datevi da fare!



### CANCRO

21 GIUGNO  
22 LUGLIO

Mettete in preventivo qualche ritardo che potrà ostacolare la realizzazione dei vostri progetti. Evitate di stressarvi, di affaticarvi fisicamente.



### LEONE

23 LUGLIO  
22 AGOSTO

Avrete buone opportunità per portare a termine un compito importante o un'impresa particolarmente complessa, grazie all'aiuto di qualcuno.



### VERGINE

23 AGOSTO  
22 SETTEMBRE

Avrete buone opportunità per portare a termine un compito importante o un'impresa particolarmente complessa, grazie all'aiuto di qualcuno.

**LUNEDÌ 6**



**Friends - ore 21.00 - Rai due**

**GIOVEDÌ 9**



**Superquark - ore 21.00 - Rai uno**

**TUTTI I GIORNI**



**Vero Amore - ore 14,45 - Canale 5**

**5 Canale 5**

- 8.00 Tg5
- 8.30 Loggione. Musicale
- 9.00 Superpartes
- 9.30 Film - Lontano da Isaiiah
- 12.00 TF - Doc
- 13.00 Tg5
- 13.40 Belli dentro. Sit-com
- 14.10 Vero Amore - Reality Show
- 16.10 Film - Papà ho trovato un amico
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 La corrida. Varietà
- 23.50 Nonsolomoda - E'... Attualità

**Italia 1**

- 7.00 Cartoni
- 10.35 Film - La casa stregata
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Candid Camera. Varietà
- 13.30 Top of the Pops
- 14.30 Motociclismo - GP d'Italia
- 16.10 TF - Tremors
- 17.10 Topo Gigio Show
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Squadra emergenza
- 19.55 Camera Café. Sit-com
- 20.35 Film - La piccola principessa
- 22.35 Film - Operazione Venomus...

**LA 7 La 7**

- 9.00 L'intervista. Attualità
- 9.55 Film - Il rompiballe
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7 / Sport7
- 13.05 TF - The Practice
- 14.05 TF - Jack Frost
- 16.00 In the wild. Doc.
- 17.10 Film - Il falso traditore
- 20.00 Tg La7 / Sport7
- 21.00 L'infedele. Attualità
- 23.30 Così è la vita. Attualità
- 0.30 Tg La7 / Documenti
- 1.50 Film - Tietà do Brasil

**Tele Sol Regina Crema - Lodi TV**

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Dentro le notizie
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti - Manifestazioni
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Concerto banda di Soncino

- 7.55 Traffico - Meteo 5
- 8.00 Tg5
- 8.40 Le frontiere dello spirito
- 9.30 Ciak Junior. Attualità
- 10.00 Film - André, un amico con...
- 12.00 TF - Doc
- 13.00 Tg5
- 13.35 Buona Domenica. Varietà
- 20.00 Tg5
- 20.40 Film - Angel Eyes - Occhi ...
- 22.45 Film - Il mistero dell'anello
- 0.15 Nonsolomoda - E'... Attualità
- 1.30 Parlamento in. Attualità

- 7.30 Cartoni
- 12.00 Studio Aperto/Meteo
- 12.10 Motociclismo - GP d'Italia
- 15.00 Grand Prix - Fuori giri
- 16.05 TF - Adventure Inc.
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Camera Café. Varietà
- 19.15 TF - Squadra emergenza
- 21.00 Film - Benedetti dal Signore
- 23.15 Film - Streghe verso nord
- 1.20 Studio sport
- 2.20 Film - Danger Island - Isola...

- 9.00 TF - I forti di Forte Coraggio
- 9.35 Film - Il rompiballe... rompe ancora
- 11.30 Anni luce. Rubrica
- 12.30 Tg La7
- 12.50 La settimana di Elkann
- 13.05 Così è la vita. Attualità
- 14.05 Film - Prima vittoria
- 17.15 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7 / Sport 7
- 21.00 TF - Line of fire
- 23.30 TF - Keen Eddie
- 0.30 Tg La7
- M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.15 Obiettivo Judo
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Salute

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Vero amore. Reality Show
- 15.05 Film - Ballando alla luna ...
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Dillo con parole mie

- 7.40 Cartoni Animati
- 9.45 TF - Mowgli - Il libro della ...
- 10.20 TF - Robin Hood
- 11.20 TF - Flipper
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera Café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Wrestling SmackDown
- 23.15 Colorado café live. Varietà

- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - All'ombra del patibolo
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 17.00 TF - L'ispettore Tibbs
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Film - Febbre da cavallo
- 22.25 Film - Maledetta ambizione
- 0.15 Effetto reale. Attualità

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Incontri Pizzighettone Calcio
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Vero amore. Reality Show
- 15.05 Film - Identità rubate
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Landslide - La natura...

- 7.45 Cartoni Animati
- 9.45 TF - Mowgli - Il libro...
- 10.20 TF - Robin Hood
- 11.20 TF - Flipper
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Galà del Festivalbar 2005

- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - L'idolo delle donne
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 17.00 TF - Il ritorno di Kojak
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Crocodile Hunters. Doc.
- 21.30 Film - Virtuality
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.40 Tg La7

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Mylena Basket Treviglio
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Sportivo
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Incontri Pizzighettone Calcio

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Vero amore. Reality Show
- 15.05 Film - L'uomo fabbricante...
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Padri e Figli

- 7.45 Cartoni Animati
- 9.45 TF - Mowgli - Il libro...
- 10.20 TF - Robin Hood
- 11.20 TF - Flipper
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Film - Derailed - Punto d'impatto

- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - I leopardi di Churchill
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 17.05 TF - La legge di Burke
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Crocodile Hunters. Doc.
- 21.30 Stargate
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.35 Tg La7

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Show
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Sportivo

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Vero amore. Reality Show
- 15.05 Film - Rosamunde Pilcher
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Vero amore. Reality Show

- 7.45 Cartoni Animati
- 9.45 TF - Mowgli - Il libro...
- 10.20 TF - Robin Hood
- 11.20 TF - Flipper
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Premiata teleditta 3. Varietà
- 23.15 Film - Last action hero...

- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Il gladiatore che sfidò...
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 17.05 TF - Guardia del corpo
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Crocodile Hunters. Doc.
- 21.30 Sfera. Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Obiettivo sul Territorio
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Volley Time
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 SuperTomboloneQuiz - Gioco
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Show

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Vero amore. Reality Show
- 15.05 Film - Lo scapolo del mese
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Il destino di un cavaliere

- 7.45 Cartoni Animati
- 9.45 TF - Mowgli - Il libro...
- 10.20 TF - Robin Hood
- 11.20 TF - Flipper
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 CSI
- 22.55 TF - Tru Calling

- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Il ladro di Bagdad
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 17.00 TF - Paradise
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Crocodile Hunters. Doc.
- 21.30 TF - Ispettore Barnaby
- 23.30 TF - Keen Eddie
- 0.30 Tg La7

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 13.55 Dentro le Notizie
- 16.20 Film
- 18.15 Volley Time
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Dentro le Notizie
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

## Dentro le notizie...



Nella replica di sabato 4 giugno della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi (nella foto) parlerà del ritorno del "Festival del pesce", rassegna gastronomica di primavera, e della settima edizione del cicloraduno delle Città Murate, organizzata dal bici club Pizzighettone il 2 giugno. Tra gli altri temi affrontati dalla trasmissione, la conferma di Riccardo Crotti per altri tre anni alla presidenza dell'Associazione Provinciale Allevatori, con un'intervista telefonica allo stesso Crotti, l'ecomuseo ad Ariadello, il Baskin, un nuovo sport che abbatte le barriere mettendo in campo disabili e normodotati, e il taglio del nastro della nuova fonte realizzata da Padania Acque a Sospiro.

## film da non perdere



### DOMENICA 5 GIUGNO

**ore 22,40 - Rete 4 DRACULA**  
con Gary Oldman, Winona Ryder, Feanu Reeves ed Anthony Hopkins.

Nel 1462 il principe Vlad di Transilvania, detto "L'impalatore", si adira con Dio che non ha impedito il suicidio di sua moglie Elisabetta, e per questa sua rabbia viene condannato a essere un "non morto" per l'eternità. Nasce così la leggenda di Dracula, che ritroviamo nell'800, a Londra, nei panni di un gentiluomo innamorato di Mina, che lo redime.

### MARTEDI 7 giugno

**ore 21.00 - Canale 5 LANDSLIDE**  
con Vincent Spano, Alexandra Paul, Luke Eberl, Robert Pine e Jaime Gomez.

Un nuovo complesso residenziale crolla a causa del violento smottamento del terreno su cui è stato costruito. Mark Decker, suo figlio Steven e molti occupanti degli appartamenti, restano intrappolati tra le macerie, cercando in ogni modo di resistere in attesa di eventuali soccorsi. Per fortuna Emma Decker, che non è con loro, si adopera con un amico per trarli in salvo.

### MERCOLEDI 8 giugno

**ore 21.05 - Italia Uno DERAILED**

con Jean-Claude Van Damme, Tomas Arana. L'agente Jacques Kristoff deve scortare una terrorista, Galina Kostantin fino a Monaco di Baviera. Ma in realtà, quello a cui deve badare è una valigetta che la donna porta

con sé, contenente una potente virus. Una banda di terroristi internazionali e disposti a tutto si mette sulla sue tracce...



### VENERDI 12 giugno

**ore 21.00 - Canale 5 IL DESTINO DI UN CAVALIERE**

con Heath Ledger, Rufus Sewell, Paul Bettany, Shannyn Sossamon e Mary Addy. Nell'Europa del '300, un nobile cavaliere muore poco prima di partecipare a un torneo di lancia. Il suo scudiero, William, ne prende il posto di nascosto e vince. Con l'aiuto di Geoffrey, che gli inventa nobili discendenze, entra nel novero dei cavalieri e diventa persino sir. Grazie ai suoi successi le dame lo adorano, soprattutto Jocelyn, ma la verità viene a galla.

## il PICCOLO

Settimanale di informazione  
[www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it)  
**Simone Ramella**  
direttore responsabile  
redazione@ilpiccologiornale.it

**Direzione, redazione e stampa**  
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona  
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14  
Fax 0372 59.78.74

**Amministrazione e diffusione**  
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona  
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

**Pubblicità**  
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85  
Fax 0372 59.78.60  
[www.immaginapubblicita.it](http://www.immaginapubblicita.it)

**Società editrice:**  
Promedia Società Cooperativa  
Via del Sale, 19 - Cremona

**Stampa:**  
IGEP - Via Castellone, 152  
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona  
n° 357 del 16/05/2000

Pubblicazione associata all'Uspi  
(Unione Stampa Periodica Italiana)

**Numero chiuso in tipografia**  
giovedì 2 giugno ore 24,00

# OROSCOPO

**BILANCIA**  
23 SETTEMBRE  
22 OTTOBRE

Tirate fuori dal cassetto i vostri sogni, i vostri desideri, anche quelli più impolverati: tante sono le probabilità che possano realizzarsi!

**SCORPIONE**  
23 OTTOBRE  
21 NOVEMBRE

Fidatevi della vostra intelligenza e della capacità che avete di analizzare lucidamente persone, situazioni e affari di una certa rilevanza.

**SAGITTARIO**  
22 NOVEMBRE  
21 DICEMBRE

Insolitamente competitivi e spigolosi, in questi giorni non renderete certo facile la vita al partner, tanto meno ai vostri familiari.

**CAPRICORNO**  
22 DICEMBRE  
20 GENNAIO

Non ponetevi limiti, in questo momento potete davvero ottenere il meglio. Favoriti, soprattutto, il settore sentimentale e finanziario. Approfittatene!

**ACQUARIO**  
21 GENNAIO  
19 FEBBRAIO

Questo periodo vi sorride, stimolando la creatività e l'amore... al primo posto dei vostri interessi, qualunque sia la vostra attuale condizione.

**PESCI**  
20 FEBBRAIO  
20 MARZO

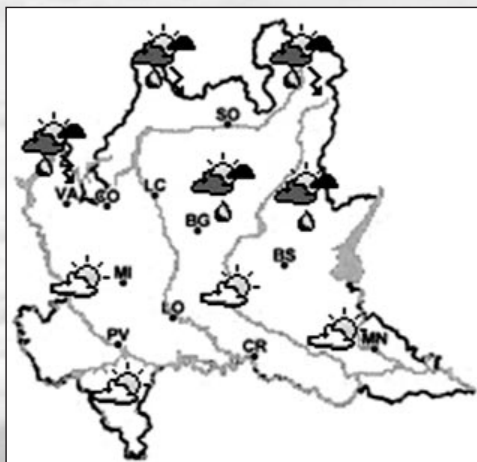
Qualche ostacolo rallenterà la realizzazione dei vostri obiettivi, sia in ambito privato che professionale. Siate pazienti, tolleranti e gentili.

**METEO WEEK-END**

**TEMPERATURE MASSIME PREVISTE  
IN LOMBARDIA**

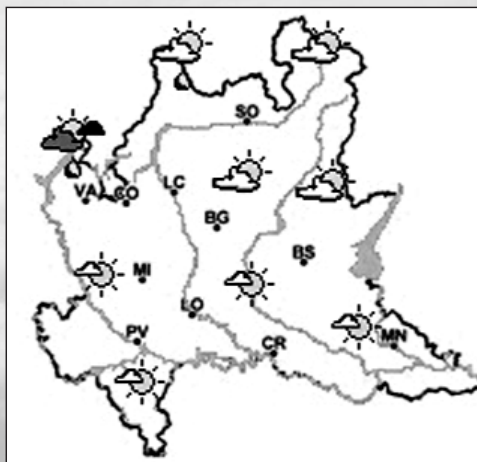
Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	28	23	24
Brescia	29	23	25
Como	28	18	20
<b>CREMONA</b>	<b>31</b>	<b>24</b>	<b>26</b>
Lecco	27	20	22
Lodi	30	25	27
Mantova	30	24	25
Milano	30	25	27
Pavia	30	25	27
Sondrio	21	13	13
Varese	26	21	23

**SABATO 4 GIUGNO 2005**



**Stato del cielo:** in pianura irregolarmente nuvoloso tendente a molto nuvoloso nelle ore centrali. Sui rilievi alpini e prealpini molto nuvoloso. **Precipitazioni:** ovunque rovesci o temporali sparsi, più probabili sui rilievi. **Zero termico:** a circa 3600 metri, in abbassamento. **Venti:** moderati.

**DOMENICA 5 GIUGNO 2005**



**Stato del cielo:** nuvolosità variabile in pianura. Rovesci e temporali più probabili sui rilievi e nella prima parte della giornata. **Zero termico:** stazionario. **Venti:** moderati occidentali

**TENDENZA  
PER LUNEDÌ 6 GIUGNO**

nuvolosità variabile. Precipitazioni assenti, salvo rovesci pomeridiani sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti moderati occidentali.

**A Cremona e dintorni...**

**FINO AL 4 GIUGNO 2005**

**Festival Cremona**

**Claudio Monteverdi XXII edizione**

Organizzato da: Teatro Ponchielli - INFORMAZIONI: Biglietteria Teatro Ponchielli tel. 0372 022001, e-mail info@teatroponchielli.it, biglietteria informatica www.charta.it, www.teatroponchielli.it

**4-5 GIUGNO 2005**

**VESPRI D'ORGANO IN SAN LUCA**

Piazza San Luca (Chiesa di San Luca) CREMONA Organizzato da: Comitato Organistico Cremonese - Meditazioni musicali ante missam - ORARIO: ore 17.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Comitato Organistico Cremonese tel. 328 8123619 - 0372 569021

**FINO AL 5 GIUGNO 2005**

**Madonne e Angeli Biscuit**

Via Palestro, 36 (Palazzo Stanga, Sale Nobili) CREMONA - Mostra di statette in biscuit - ORARIO: fer. 9/13-15/19 fest. 10/13-15/19 chiuso lunedì PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: APIC/Provincia di Cremona tel. 0372 31222

**FINO AL 5 GIUGNO 2005**

**Mario Sironi e l'architettura**

Via Garibaldi, 18 (Museo Civico) PIZZIGHETTO-NE - Organizzato da: Assessorato Cultura Comune - Esposizione di disegni, olii e tempere. ORARIO: Feriali 16/18 - festivi 15/18-chiuso lunedì - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Gruppo Volontari Mura tel. 0372 730333

**FINO AL 26 GIUGNO 2005**

**Giorgio Morandi**

**Amici, critici e collezionisti**

Importante esposizione che, accanto alle dieci tele del pittore appartenute a Roberto Longhi ed alla moglie Anna Banti, conservate presso la Fondazione Longhi, propone dipinti, incisioni, acquerelli e disegni destinati ad amici, critici e collezionisti fiorentini. A queste si affiancano un raro di-

segno, raffigurante la sorella dell'artista e risalente al 1929, l'Autoritratto del 1924 che ora si trova nel corridoio vasariano degli Uffizi e due significative acqreforti tra quelle donate dalle sorelle di Morandi al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi - Museo civico di Cremona, via Ugolani Dati, 4. A cura di Mina Gregori e Maria Cristina Bandera - ORARIO: da martedì a sabato 9.00/19.00 - domenica e festivi 10.00/19.00 - chiuso lunedì - PREZZO: intero 6 euro - ridotto 5 euro - ridotto scuole 4 euro - APIC tel. 0372 31222 - sito: www.cremonamostre.it

**9 GIUGNO 2005**

**PROGETTO JAZZ 2005**

Via Trecchi, 20 (Cortile di Palazzo Trecchi) CREMONA - Organizzato da: Teatro Ponchielli - ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE "CITTA' DI BRESCIA" - ORARIO: ore 21.30 - PREZZO: 10,00 euro - INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

**FINO AL 26 GIUGNO 2005**

**L'ARTE E IL TORCHIO 2005**

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico Ala Ponzone) CREMONA Organizzato da: ADAFA - Cremona IV^ RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'INCISIONE DI PICCOLO FORMATO - Mostra che vede la partecipazione dei più significativi artisti provenienti da ogni parte del mondo. Presso il Museo sarà attivo un laboratorio calcografico per dimostrazioni delle fasi di realizzazione di un'incisione originale d'arte. ORARIO: ore 9.00/18.00 - Festivi 10/18 - chiuso lunedì - INFORMAZIONI: ADAFA - Via Palestro 32 - Tel. 0372 24679

**FINO AL 3 LUGLIO 2005**

**LUIGI DRAGONI**

**- ARCHITETTURE E DISEGNI**

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico ala Ponzone) CREMONA - Organizzato da: Comune di Cremona - Assess. Cultura - ORARIO: feriali 9/18-fest. 10/18 chiuso lunedì - INFORMAZIONI: Assessorato Cultura tel. 0372 407269

**CURIOSANDO...**



Il sistema Turistico "Po di Lombardia" era presente con uno stand alla nona edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia, che si è svolta a Ferrara dal 26 al 29 maggio. Un'occasione più che propizia per promuovere gli eventi dedicati al fiume Po e ai prodotti tipici. Nello stand concesso dalla Regione Lombardia, erano presenti il Servizio Promozione Turistica della Provincia di Cremona, con Elisabetta Riboni, e la Provincia di Lodi, con Fede Costa ed Elena Garotta.

**VENDO Sony PS2 slim** nuova, usata pochi giorni, doppio joystick, pistola video, 20 giochi nuovi, modificata, perfetta e garantita a 220 euro e consegna a domicilio. cell. 334 19.16.114.

**VENDESI CHIAVETTA USB, 256 Mb,** Acquistata a fine Marzo 2005. Scontrino e garanzia. Sottilissima. Con laccio da collo - Euro 20 - Tel. 3483163966 - f.gerosa@email.it

**COLLEZIONISMO**  
28.

**CORRIERE della SERA** prima pagina del 15-08-39 già incorniciata **VENDO** a solo 100 euro. Tel. 338 133 47 55 presariog@libero.it

**Prestazioni di servizi**  
32. **LEZIONI PRIVATE**

**ESPERTO DI COMPUTERS** risolve i problemi del tuo PC, nuove installazioni, pulitura e formattazione disco, ti consiglia come ampliare la tua rete. Prezzi modici 338 133 47 55

**Per i tuoi annunci**  
0372 45.39.67

**NEWSLETTER**

Registrandosi sul sito [www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it), ogni sabato è possibile ricevere in anteprima via e-mail la newsletter del Piccolo, con la segnalazione delle notizie principali pubblicate sul numero del settimanale in uscita nelle edicole. Per iscriversi è sufficiente inserire il proprio indirizzo di posta elettronica.

**Il Piccolo Giornale**  
il settimanale di Cremona

Con **il PICCOLO**  
la carta non finisce  
sprecata!

Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione

**CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005**

Abbonamento annuale  
**€ 50,00**

c.c. postale 49755291 intestato a Promedia soc. coop.  
info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it  
internet: www.ilpiccologiornale.it



La ricevitoria di

**TADI STEFANIA**

Annico (CR)

propone questo terno sulla ruota di

bari 8 - 29 - 33

e questa combinazione per il **Enalotto**

2 - 6 - 9 - 11 - 22 - 33

15 - 20 - 35 - 44 - 66 - 90

**MOTOCICLI**  
13. **CICLI - NAUTICA**

**MANUALI** di officina per KTM LC8 Adventure 950 + LC 4 + 250 exc - 450/525 sx-exc-mxc ad euro 25 cadauno piu' spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per MV Agusta F4 e F4 serie oro + Triumph Speed Triple 955i e Daytona 955i + VOR 400/450/530 ad euro 25 cadauno + spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per quasi tutti i modelli della BMW compreso il gs 1200 (in italiano) vendo ad euro 25 cadauno (35 euro per il gs 1200) + spese di spedi-

zione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per Yamaha YZ 426 FN - WR 450 FR - WR 400 F - YZ 250 FR - YZ 400 F - Yz 450 FR ad euro 25 cadauno + spese di spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per Suzuki Burgman an650 + Gsx-r 600/750/1000/1100/1300 + RG 500-Rgv 250 + SV 650/1000 + TL 1000 R + V-Strom 650/1000 vendo a euro 25 + spese spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **ACQUISTO** dipinti di: Ricchetti - Malfanti - Armodio - Asveri - Foppiani - Soressi ed altri. Tel. 0523 50.42.89

**ANTIQUARIATO**  
17. **VECCHIE COSE**

**ACQUISTO** dischi tutti generi musicali. Tel. 0377430442 ore ufficio

**CINE - FOTO - OTTICA**  
20. **AUDIO - VIDEO**

**NOTEBOOK** Packard Bell iGo 2440 ^ AMD Athlon XP-M 1400+ - RAM 256 Mb ^ HDD 20 Gb ^ Scheda grafica S3 Savage 4 integrata in North Bridge 32 Mb condivisa, TV Out, Video Out ^ 4 prese USB 2.0 ^ DVD-Rom ^ Modem 56 k ^ Scheda Ethernet - Monitor 14,1% TFT - Windows XP Home - COME NUOVO ^ EUR 400 - Tel. 3483163966 - f.gerosa@email.it

# Esplode la voglia di gelato. In novembre l'artigianale in fiera

## L'estate a base di coni e coppe

di Laura Bosio

Estate è quasi sinonimo di gelato per la maggior parte della popolazione italiana. La gente si reca ai botteghini, in gelateria, e anche al supermercato, per le comode ed economiche vaschette. Difficile percorrere una via del centro senza vedere decine di persone che reggono coni o coppette multigusto. E' una vera e propria cultura, quella del gelato, le cui origini rimangono ancora piuttosto nebulose.

Sono molteplici le teorie atte a dimostrare le origini del gelato artigianale: alcune fantasiose, altre supportate da testimonianze di reperti archeologici ritrovati in scavi recenti, che dimostrano come l'uomo già nel diciottesimo secolo a. C., avesse scoperto il modo di conservare la neve ed il ghiaccio. Infatti la raccolta della neve o del ghiaccio fu un'attività molto praticata fin da secoli antichi, che si protrasse fino alla seconda metà dell'ottocento d.C., quando si cominciò a produrre il ghiaccio artificialmente. Si utilizzava la neve che veniva messa in grandi quantità nelle Nevieri. La neviera, consistente in un vasto vano con un corpo di fabbrica costruito con pietre a secco e scavato parzialmente nel terreno, aveva una apertura posteriore per il caricamento di neve fresca e per il prelievo del ghiaccio. Per garantire un sufficiente isolamento termico la costruzione era ricoperta da un grosso cumulo di terreno



Un'altra possibile teoria sulle origini del gelato viene dai paesi arabi, infatti la parola sorbetto potrebbe derivare da sharbat il cui significato è bibita fresca. Uno dei primi documenti storici in cui si parla di "gelato" giunge da un poeta greco vissuto 500 a. C. ad Atene. I greci amavano preparare le loro bevande rinfrescanti con poco limone, miele e molto succo di melagrana con neve o ghiaccio.

Alessandro Magno, grande condottiero macedone, sembra che durante le sue strabilianti avanzate facesse costruire un po' ovunque enormi nevieri, dove veniva pressata e conservata la neve, per fornirli durante le calde giornate estive ai suoi uomini in modo

re una rinnovata attenzione al mercato della Germania, che sarà oggetto di una campagna promozionale mirata, con la collaborazione di una agenzia specializzata di Berlino, una nuova e simpatica iniziativa punta invece a coinvolgere i Gelatieri del Nord Italia. Si tratta del "Treno del Gelato", un convoglio riservato e completamente gratuito che, in accordo con Trenitalia, partirà da Milano e raggiungerà direttamente Longarone, con tappe nelle stazioni delle principali città e rientro a Milano in serata. Attorno al "Treno del Gelato", saranno poi messe a punto alcune attività di richiamo come, ad esempio, la distribuzione promozionale di gelato artigianale in occasione delle diverse fermate.

ta, con la collaborazione di una agenzia specializzata di Berlino, una nuova e simpatica iniziativa punta invece a coinvolgere i Gelatieri del Nord Italia. Si tratta del "Treno del Gelato", un convoglio riservato e completamente gratuito che, in accordo con Trenitalia, partirà da Milano e raggiungerà direttamente Longarone, con tappe nelle stazioni delle principali città e rientro a Milano in serata. Attorno al "Treno del Gelato", saranno poi messe a punto alcune attività di richiamo come, ad esempio, la distribuzione promozionale di gelato artigianale in occasione delle diverse fermate.

Ma arrivando ai giorni nostri,

ormai quella del gelato è diventata una vera e propria cultura. Come dimostra l'esistenza della Mig, mostra internazionale del gelato artigianale. La manifestazione si svolge come ogni anno a Longarone (Belluno), tra il 27 al 30 novembre 2005. Oltre a dedica-

re una rinnovata attenzione al mercato della Germania, che sarà oggetto di una campagna promozionale mirata, con la collaborazione di una agenzia specializzata di Berlino, una nuova e simpatica iniziativa punta invece a coinvolgere i Gelatieri del Nord Italia. Si tratta del "Treno del Gelato", un convoglio riservato e completamente gratuito che, in accordo con Trenitalia, partirà da Milano e raggiungerà direttamente Longarone, con tappe nelle stazioni delle principali città e rientro a Milano in serata. Attorno al "Treno del Gelato", saranno poi messe a punto alcune attività di richiamo come, ad esempio, la distribuzione promozionale di gelato artigianale in occasione delle diverse fermate.

### A Longarone una mostra internazionale per tutti i gusti

## Le ricette della settimana

### DELIZIA DI GELATO AL COCCO

**Ingredienti:** 1 litro di gelato al cocco, 1/2 litro di gelato alla vaniglia, 90 cl di latte di cocco, 100 g di zucchero di canna, panna montata.

**Preparazione:** scaldare il latte di cocco a 80°C circa, aggiungere lo zucchero e mescolare. Prendere 6 coppette da gelato, mettere in ogni coppetta una pallina di cocco e una di vaniglia. Versarvi quindi sopra il latte di cocco caldo e coprire con la panna montata.

### GELATO ALLE FRAGOLE

**Ingredienti:** 600 g di fragole, 25 cl di panna liquida, 25 cl di latte intero, 100 g di zucchero in polvere, 20 g di zucchero al velo, 5 tuorli, 1 baccello di vaniglia, 1 cucchiaino di liquore di fragoline di bosco, 10 bacche di pepe sechuan, qualche foglia di menta.

**Preparazione:** portare il latte e la panna ad ebollizione incorporando la vaniglia e il pepe. Spento il fuoco lasciare in infusione per un'ora. Filtrare il tutto, quindi poi portare nuovamente ad ebollizione. A parte sbattere i tuorli con lo zucchero, versarvi il latte e mescolare. Mettere il preparato in una casseruola e mescolare, lasciando cuocere a fuoco lento, senza far bollire. Versare a questo punto il liquore di fragole di bosco. Sciacquare e asciugare le fragole. Quindi mixarne 500 grammi con lo zucchero al velo, e filtrare il tutto. Prendere ora 350 grammi del concentrato di fragole e versarlo nella panna. Fare raffreddare, mettere in frigo e una volta diventato gelato cospargere con fragole e foglie di menta.

### GELATO CALDO

**Ingredienti:** 500 g di gelato alla vaniglia, 2 cestini di lamponi, 3 cucchiaini di zucchero.

**Preparazione:** in una casseruola far sciogliere lo zucchero con i lamponi finché quest'ultimi non risulteranno spappolati. Intanto preparare il gelato nelle apposite coppette. Quando i lamponi saranno pronti distribuirli equamente su ogni porzione di gelato e servire subito.

### COPPA DESIDERIO

**Ingredienti:** gelato di vaniglia e di fragole, 6 marrons glacés, qualche foglia di menta, 1 bicchierino di maraschino, 10 fragolone, 12 violette candite, 4 gocce di acqua di fiori d'arancio.

**Preparazione:** sbriciolare due marrons glacés, tagliare due fragoloni e fare macerare gli altri nel maraschino. Disporre sul fondo delle coppe una cucchiainata di fragole tagliate e una goccia di acqua ai fiori d'arancio. Riempire a metà la coppa con gelato di fragola, disporre due o tre fragolone intere macerate e ricoprirle con del gelato alla vaniglia. Decorare infine il gelato con una fragola e una fogliolina di menta. Appoggiare ogni coppa su un piattino e su questo disporre nell'ordine un marron glacé, due foglioline di menta, quattro violette candite. Conservarle per 15 minuti nel freezer prima di servire.

### GELATO CON ZABAIONE

**Ingredienti:** 500 g di cioccolato, 130 g di Marsala secco, 130 g di zucchero mescolato, 5 tuorli, 5 fette di pandolce tostate.

**Preparazione:** mettere in una casseruola di rame i tuorli e lo zucchero. Immergere il recipiente in un bagnomaria caldo, tenere sul fuoco moderato e, con la frusta elettrica, montare il composto fino ad ottenere uno zabaione gonfio e cremoso. Porre nei piatti da porzione le fette di pandolce tostate e le palline di gelato al cioccolato, versarvi sopra lo zabaione caldo e portare in tavola, prima che il gelato cominci a sciogliersi.

**A tavola da...**

Ristorante • Pizzeria **La Baita**

Specialità Pesce  
Pizze Particolari

Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

---

**Osteria dell'Olmo**

Via Dante, 34  
OLMENETA (CR)  
Tel. 0372 92.40.78

di Edo e Manu  
Giorno di chiusura lunedì

---

CHIUSO MARTEDI' SERA  
E MERCOLEDI'

AGRITURISMO  
Via Maggiore, 1  
RECORFANO DI VOLTIDO (CR)  
Tel. 0375 38.98.71  
Cell. 347 75.85.521

"CORTE DEL RE"

---

RISTORANTE  
**Osteria de Umbreleer**

Via Mazzini, 13 - CICOGLIO (CR) - Tel. 0372 83.05.09  
Chiuso il martedì sera e mercoledì

**Galletti**

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi  
S. Daniele Po (Cremona)  
Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082  
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:  
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena  
www.gallettisnc.com E-mail: galelisa@tin.it

**CAVALLI** MACCHINE EDILI

• VENDITA  
• ASSISTENZA  
• NOLEGGIO

BINANUOVA (CR) - Via Matteotti, 33 - tel. 0372/844331 fax 0372/844439 E-mail: cavalligru@tin.it

Il noleggio professionale... del terzo millennio

# Consorzio Casalasco del Pomodoro



concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scrl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)  
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - [info@ccdp.it](mailto:info@ccdp.it) - [www.ccdp.it](http://www.ccdp.it)